RADIOCORRIERE

ANNO XXXII - N. 47

20 - 26 NOVEMBRE 1955

L. 50

In questo numero presentiamo

DUE NUOVE TRASMISSIONI

TV

LASCIA O RADDOPPIA

(vedere il regolamento alle pagine 8-9)

RADIO

LABIRINTO

(vedere le norme alle pagine 10-11)

SOPHIA LOREN dà il benvenuto all'ingresso del "**LABIRINTO**,,

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 32 - NUMERO 47
SETTIMANA 20-26 NOVEMBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telef. 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO
Via Meravigli, 11 - Tel. 80 77 67
TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA I L T E
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA

(Foto Franco Pinna)

Dalla fantasia di Brancacci, Zapponi e D'Alba è nata una nuova trasmissione musicale a premi. Si chiama « Il labirinto » e, per quanto è dato di saperne finora, s'annuncia come un gioco divertente anzichenò. Sedotta dall'idea, comunque, Sophia Loren ha voluto tenerla a battesimo, anzi garantirla personalmente. Con l'occasione la bellissima madrina-mugnaia-pizzaiola ha altresì manifestato il desiderio di inviare al pubblico dei radioascoltatori il suo speciale saluto e l'augurio di buona fortuna. Grazie, Sophia, a nome dei radio-partecipanti al concorso di « Labirinto ». Stando così le cose ci sembra che il gioco non potrebbe cominciare in miglior modo. Sotto dunque: forza, coraggio e in bocca al lupo. Alle pagine 10-11 potrete conoscere nei particolari le norme che governano l'ingresso al « Labirinto » nel quale vi invitiamo a entrare con fiducia.

POSTARADIO RISPONDE

I dialoghi della «Carmen»

« *La* Carmen *in Francia — ve lo posso assicurare — viene sempre interpretata con dei dialoghi. In Italia, invece, è tutta cantata. Perché questa differenza?* » (Marie Chartou - Biella).

Signora Chartou, è vero che la edizione originale della *Carmen* di Bizet ha dei recitativi dialogati, ma è tradizione del teatro italiano eseguire l'opera con i recitativi cantati, nella edizione curata da Ernest Guiraud. La consuetudine finisce con l'avere forza di legge anche nel mondo del melodramma.

Gli strafalcioni

« *Gli strafalcioni della radio non si contano. Sere fa, riassumendo il discorso pronunciato dal neo-accademico di Francia Jean Cocteau, nel riferire una sua citazione è stato detto:* Non penso, dunque sono. *C'è un* non *in più che muta tutto il senso dell'affermazione cartesiana. Siccome Cocteau non può aver detto un simile strafalcione, è la Radio che ne deve rispondere* » (Arrigo Delle Travie - Cosenza).

No, caro amico, ne risponde Cocteau. Dicendo *non penso, dunque sono* egli volle proprio rovesciare il famoso principio cartesiano per affermare, contro ogni razionalismo, quella che il neo-accademico ha definito « la divina stoltezza della poesia ». In fatto di affermazioni rovesciate di proposito, ce n'è un'altra nel discorso di Cocteau che per fortuna lei non ha ascoltato: « Prima dobbiamo trovare, e poi cercare ». Anche con questa, il « terribile accademico » voleva dire che il « trovare », come operazione dell'intuito, non può che precedere il « cercare », come operazione della ragione.

Il trucco

« *Complimenti per i... lavori di restauro fatti a "Radiocorriere". Apprezzo anche quell'atteggiamento di maggiore spregiudicatezza assunto nei confronti dei programmi radiotelevisivi. Ma non sarà un abile trucco momentaneo messo in opera per conquistare nuovi lettori? Si comincia col concedere qualcosa alla critica, poi si finisce osannando* » (Prof. Aldo Storti - Senigallia).

Le assicuriamo che... il trucco sarà permanente e non momentaneo. Un trucco permanente, però, non è più un trucco, ma un indirizzo nuovo che, secondo noi, può essere utile tanto alla RAI che ai lettori. Alla prima darà la possibilità di rendere pubbliche le proprie ragioni; ai secondi di manifestare concretamente i propri desideri e i propri rilievi.

1500 pagine

« *Nella trasmissione* L'Approdo *del 26 settembre è stata letta una bella poesia di Giorgio Caproni, dal titolo* La piccola porta. *Una poesia ascoltata alla radio svanisce presto dalla memoria. Perché non fermarla sulle pagine di "Radiocorriere"? Anche questa dovrebbe essere la funzione del vostro giornale ora che è salito a 48 pagine: trattenere ciò che altrimenti vola nell'aria* » (Liana Alma - Lecce).

E' giusto, ma non è sempre possibile. Lo faremo quando dalle 48 pagine appena raggiunte saliremo a quota 1500, perché tante ne occorrerebbero per trattenere, come lei dice, ciò che altrimenti vola nell'aria. Ci duole, perciò, non poter fermare sulle nostre pagine *La piccola porta* di Caproni. Sono 85 versi che occuperebbero tutto il recinto di *Postaradio.*

Teleridere

« *Io non me ne intendo, ma credo che per trasmettere alla TV riviste divertenti basterebbe scritturare degli autentici attori comici. La loro vis comica riparerebbe la povertà dei testi. Ricordatevi che Falconi e la Galli portarono al successo delle commedie che, a rileggerle, fanno venire da piangere. Non siete d'accordo?* » (Gervasio Tirincanti - Vado Ligure).

In linea di principio possiamo esserlo. Consideri, però, che ogni tempo ha una sua particolare *vis comica.* Il nostro tempo va ancora cercando la sua e appena l'avrà trovata si affaccerà sicuramente anche al balcone del teleschermo e tutti grideremo « Eureka ». Per il momento non c'è che da provare e riprovare, attori e testi, anche perché il mezzo televisivo è nuovo e quasi tutto da scoprire.

Gli strumenti e il microfono

« Sono un direttore d'orchestrina dilettante. Ho 19 anni e con un gruppo di giovani come me suono la domenica in vari locali pubblici. Suoniamo sempre davanti ad un microfono collegato ad un altoparlante. Ho notato, però, che la disposizione degli strumenti davanti al microfono muta profondamente il risultato sonoro che si ha nell'altoparlante. Gradirei che uno della radio mi dicesse se ci sono regole da osservare nel disporre i vari strumenti » (Giacomo Dell'Arca - Padova).

In materia di ripresa microfonica non esiste una regola assoluta che possa fare testo. Molte sono le circostanze e gli elementi che concorrono ad adottare una situazione piuttosto di un'altra. Per esempio, il numero dei componenti l'orchestra, l'ambiente in cui agiscono, l'acustica del locale, il numero di entrata dei microfoni, l'amplificazione, la dislocazione delle varie sezioni che compongono l'orchestra (ottoni, sax) e la capienza del praticabile su cui essa è disposta, ecc. ecc. Per poter quindi rispondere con cognizione di causa, lei dovrebbe inviarci dettagliatamente tutti gli elementi su citati.

Franco Grassi
Vice-capo Complesso artistico di Radio Roma

Conferma scientifica

« Ho letto in "Postaradio" che le radiazioni emesse dal tubo del televisore non possono essere perniciose. Gradirei, però, averne conferma da parte di un competente » (Siro Vicinio - Mantova).

Alla base del funzionamento di un televisore è il pennello elettronico modulato dall'onda in arrivo, che eccita la fluorescenza del fondo del tubo e forma l'immagine. Questi elettroni sono animati da una grande velocità, dovuta a differenze di potenziale dell'ordine di alcune migliaia di volt. L'urto di questi corpuscoli contro gli atomi del vetro eccita gli elettroni degli strati più profondi, dando luogo alla emissione di radiazioni elettromagnetiche di altissima frequenza: raggi X (Roengten). E' questo il meccanismo di produzione di queste radiazioni che vengono continuamente usate in medicina, e il cui irraggiamento costituisce, a lungo andare, un vero pericolo per la vita degli studiosi. Per i televisori bisogna far notare che l'energia delle particelle urtanti è molto minore di quella delle particelle di un normale tubo a raggi X. In secondo luogo, in ogni apparecchio, è posto nella parte anteriore un vetro di notevole spessore che assorbe le radiazioni e protegge, anche dal punto di vista meccanico, da eventuali scoppi del tubo. Se il vetro di protezione contiene una sufficiente quantità di piombo ed è stato costruito secondo i dovuti accorgimenti, si può stare tranquilli circa gli eventuali pericoli derivanti da radiazioni di alta frequenza (raggi ultravioletti e raggi X).

Enrico Medi
Professore di Fisica dell'Università di Roma

I preferiti

« *Gradirei tanto sapere quali sono i personaggi preferiti da Rosetta Pampanini, Paolo Silveri e Ferruccio Tagliavini* » (Manlio Goio - Rovereto di Trento).

Rosetta Pampanini: « Io debbo dichiarare subito che in arte ho avuto una sola grande infinita religione. E mi affretto ad aggiungere oggi che posso guardare e giudicare serenamente, che trovo logica la mia predilezione per le creature pucciniane, le fragili e appassionate figure femminili di tutte le sue opere. Esse corrispondono pienamente al mio carattere, al sentimentalismo del mio animo, alla timidezza del mio sentimento. Nelle mie fantasticherie io sono stata sempre l'eroina di qualche vicenda pucciniana. Tutte le volte che vestivo i panni di Mimì, di Manon, di Flora, di Cio Cio San, i loro dolori, le loro lacrime, le loro passioni, hanno costituito la mia sofferenza. Quelle creature hanno letteralmente logorato la mia vita ».

Paolo Silveri: « Non mi sono scoperto Guglielmo Tell all'improvviso. Non lo sono neanche diventato a poco a poco. Lo sono sempre stato. Nella vita ciascuno si sente almeno una volta un eroe. Ma non in senso generico: un dato eroe, voglio dire un dato personaggio che ha colpito più degli altri l'immaginazione. Beh, io, fin da ragazzo, ho sempre avuto questa specie di indistinta aspirazione: se avessi potuto scegliere chi essere, avrei voluto essere Guglielmo Tell ».

Ferruccio Tagliavini: « Rodolfo, il poeta della *Bohème* di Puccini. Questo, del resto, è stato il primo personaggio che io ho interpretato in pubblico, al Teatro Comunale di Firenze nel novembre del 1938 ».

Disegnare con l'orecchio

« *Eliminati gli apparecchi a linguetta, che a causa dei mutamenti della temperatura non risultano mai esatti, esiste uno strumento preciso che segnali all'accordatore di pianoforte il numero esatto delle vibrazioni delle corde corrispondenti ad ogni singola nota?* » (Maestro Silvio Garbin - Padova - Saonara).

La tecnica di oggi ha creato apparecchi registratori e riproduttori di frequenze acustiche molto esatti, ma che non sono di agevole uso. Per accordare un pianoforte vale ancora il sistema tradizionale, quello dell'orecchio, che non ha nulla da invidiare ai prodigiosi congegni della tecnica. Un'accordatura fatta col solo orecchio sta ad una fatta con indicatori acustici come un disegno sta ad una fotografia. Si tratta, dunque, di saper disegnare con l'orecchio.

Schedina personale

« *La radio ha trasmesso alcune mattine fa una brillante biografia di Vittoria Mongardi. Noi che siamo un gruppo di sue ammiratrici vorremmo leggerla in* Postaradio » (Gina Sechi - Alda Carli - Tina Sentinelli - Carola Albertini - Milazzo).

Vittoria Mongardi, detta anche la ragazza-carillon. Schedina personale: nata a Bologna nel 1927, triestina d'adozione, fin dall'età di 9 anni. Ha esordito, a fianco di Totò nella rivista « Volumineide ». Ha fatto l'indossatrice per due stagioni ed ha debuttato al microfono cantando « Per sempre e un giorno ancora ». Se dovesse cambiare mestiere, sceglierebbe senz'altro di fare la *squaw* in una grande fattoria del Texas. Adora la motocicletta, i film western, le lenticchie ed odia con tutte le sue forze i timidi e Johnny Ray, perché — dice lei — non canta, ma si lamenta. Quest'anno voleva correre le Mille Miglia, ma non ha trovato il compagno sebbene si fosse impegnata a guidare lei per metà gara. « Un branco di fifoni — ripete ancora — ecco che cosa sono gli uomini. L'anno venturo, però, prenderò la patente e correrò da sola ». Vittoria aveva infatti dimenticato questo piccolo particolare: la patente.

SI APRE LA STAGIONE LIRICA DEL SAN CARLO CON UN VERO NILO ACQUISTATO A BAYREUTH

Anticipata l'apertura del massimo teatro partenopeo per gli impegni in America del tenore Mario Del Monaco. All'eccezionale edizione dell' "Aida,, - diretta da Vittorio Gui - partecipano Fedora Barbieri e Antonietta Stella

Quest'anno, primo fra tutti i grandi teatri d'opera d'Italia, il « San Carlo » apre i suoi battenti il 24 novembre con una eccezionale ripresa dell'*Aida* di Verdi. La verità di questo anticipo nelle date non ha nulla a che fare con una corsa agli ostacoli: è solamente dovuta al fatto che Radames, al secolo Mario Del Monaco, è legato dopo, per altri impegni, negli Stati Uniti. Ma i napoletani si sentono lo stesso felici di essere arrivati primi. I napoletani che, dopo i moti del '799, si dolsero tranquillamente dell'esecuzione di Cirillo e Pagano ma fecero una rivoluzione per l'escarcerazione del Cimarosa, non mutano poi molto, in fondo, nel tempo. Il « San Carlo » è una istituzione importante come Piedigrotta e il miracolo di San Gennaro, e Di Costanzo in qualità di impresario, tiene gli occhi rivolti all'ombra del Barbaja. Non inventa manicaretti, né ci sono Colbrand in giro (e, purtroppo, nemmeno Rossini) ma, almeno per quello che riguarda la scenografia, il suo intervento è addirittura da professionista. La scenografia — è il suo motto — deve aderire allo stile della musica. Perciò niente di rivoluzionario nelle scene del nuovo allestimento, solo una maggiore grandiosità di effetti. Le cinquecento comparse della scena del trionfo possono ora aggirarsi senza timori tra le colonne della reggia di Menfi, essendo ormai del tutto abolita la tela e la cartapesta per più salde costruzioni in legno. Un sotterraneo a tre piani, della profondità di venti metri circa, recentemente ultimato nei cortili della Reggia, adiacente al « San Carlo », serve all'allestimento e alla costruzione delle scene in legno che un montacarichi, poi, porta dall'ultimo piano all'altezza del palcoscenico. E, mentre Aida e Radames sognano di rivedere le foreste imbalsamate, un vero Nilo, intanto, pare correre argenteo sotto la luna, grazie agli ultimi macchinari acquistati dall'opera di Bayreuth.

Tempo passò dal solennissimo fiasco della prima del *Mosè* per via di un Mar Rosso sotto le cui onde di tela si rivelarono a un tratto i sederi dei « lazzaroni » che ne imprimevano il moto: per la scenografia è assicurato il successo. E, in quanto alla musica, nomi quali Vittorio Gui, Fedora Barbieri, Mario Del Monaco, Antonietta Stella non hanno bisogno di commenti.

« Ogni impedimento è giovamento », dice un saggio detto napoletano; è quello che forse Di Costanzo si starà ripetendo tra sé. Perché questo precipitarsi di date per la partenza di Del Monaco porta all'inaugurazione del « San Carlo » un concorso di autorità non solo cittadine ma addirittura nazionali. Sgombro il campo da altre opere e da altre inaugurazioni, l'attenzione converge sull'*Aida* in formato « Kolossal ». E poi ci sono gli stranieri, gli americani soprattutto, cui i fasti della liberazione schiusero i dorati cancelli della Lirica. A quei tempi il « San Carlo » traboccava di truppe due volte al giorno, senza mai una sosta: a furia di cantare continuamente mattina e sera i tenori si erano ridotti tutti sfiatati, le prime donne singhiozzavano, l'orchestra se ne andava per i fatti propri, ma le truppe continuavano lo stesso a far la coda due volte al giorno dinanzi al botteghino del « San Carlo ». Era la rivelazione, di cui qualche cosa è rimasto in retaggio ai molti altri americani di stanza a Napoli, ormai ben più smaliziati. E sugli americani, infatti, alle prime del « San Carlo » c'è sempre da contarci. I vestiti delle loro donne brillano zuccherini nel parterre tra il nero degli smoking e i sobri colori della *haute* femminile napoletana: le Caracciolo, le del Balzo, le Gerace, le Pignatelli, nomi di un tempo in cui il « San Carlo » era il loro regno soltanto. Ora anche il « San Carlo » si livella, i vari baroncini Mimì e Cecé si salutano con la erre moscia attraverso frotte di benpensanti borghesi. Nel nuovissimo ridotto rosso e oro, già alla sua terza trasformazione in quindici anni (e la prima fu dovuta a una bomba) i fotografi fanno lampeggiare le flash attorno a una miss Mergellina o una miss Fuorigrotta.

« Panta rei »: scorrono, mutano le cose. Solo l'*Aida* — sospira soddisfatto Di Costanzo — rimane sempre la stessa.

Clara Falcone

giovedì ore 21
progr. nazionale

(Foto Luxardo)

Il direttore: Vittorio Gui

Aida: Antonietta Stella

Radames: Mario Del Monaco

Amneris: Fedora Barbieri

IL TEATRO TEDESCO NELL'ETÀ ROMANTICA

Il "ferreo„ ma umano Goetz von Berlichingen

L'influenza romantica di Herder, gli studi giuridici a Lipsia, l'esperienza forense a Wetzlar, Tribunale dell'Impero, forse la visione medioevale della cattedrale di Strasburgo (uno degli entusiasmi giovanili di Goethe), ecco il molteplice e pur armonioso terreno su cui nacque il *Goetz von Berlichingen* che, più che un vero e proprio dramma, fu chiamato da Goethe « storia drammatizzata ». Il *Goetz* è impegnativo per il giovane Goethe: scritto di getto sul finire del 1771, quando il poeta aveva ventidue anni, anteriore al *Faust*, esso fu per lui una esplosione di genialità, un'affermazione di *Sturm und Drang* che non sarà superata, forse, se non nel suo viaggio in Italia, parecchi anni dopo, quando Goethe diverrà « olimpico ». Nel *Goetz*, invece, forma shakespeariana libera e anche troppo frondosa, scene staccate, lunghe digressioni, e un « nucleo » più ideale e poetico, che veramente drammatico. Le tre famose « unità » non erano per Goethe. Pure il *Goetz* regge teatralmente ancora.

Goethe prese lo spunto dall'*Autobiografia* del vecchio Goetz, cavaliere ardito, buon combattente, animo generoso e diritto in tempi torbidi, dove regnavano le fazioni e i cavalieri di ventura. L'autorità dell'Imperatore era assai spesso un'ombra per i principi tedeschi che si combattevano fra di loro, e il Cinquecento, tempo di faide, di fazioni, di bande di ventura, tribunali segreti e guerre di contadini.

Goethe trattò la storia liberamente, vivificandola col disegno dei personaggi e scenette di genere « fiamminghe »: a volte, anche uno sprazzo düreriano. Goetz von Berlichingen, cavaliere rude, buon marito e padre, ottimo amico, fa prigioniero Weislingen, suo amico di gioventù, perché gli uomini di Weislingen hanno catturato un suo soldato. Egli tratta cavallerescamente Weislingen e lo rimprovera di esser passato nel campo avverso, alla corte del vescovo di Bamberga. Weislingen, bell'uomo, seducente, fa la corte a Maria, sorella di Goetz; ma, animo ondeggiante, appena liberato da Goetz, dopo avergli promesso rinnovata fedeltà, torna a servire il vescovo e s'innamora della bella Adelaide von Waldorf, che incontra alla corte di Bamberga, vedova di fresco, e alfine la sposa. Ma Adelaide si serve di lui solo per le sue ambizioni e per scopi politici e di corte.

Intanto Goetz cade sotto il bando dell'Imperatore, per le sue ribellioni, e viene processato dai consiglieri imperiali ad Heilbronn, dopo una serie di combattimenti e imboscate in cui è fiancheggiato dal fedele Sickingen, che ha sposato la sorella di Goetz, Maria, abbandonata dall'incostante Weislingen. Goetz proclama la sua fedeltà « ideologica », come si direbbe oggi, all'Imperatore, ma non vuol essere tenuto prigioniero come un malfattore; e con la « mano di ferro » butta a terra gli « armigeri » che vogliono immobilizzarlo. Sickingen intanto muove con i suoi soldati verso Heilbronn e, minacciando di mettere a sacco la città impaurita, libera Goetz.

venerdì ore 21,20
terzo programma

Adelaide rimprovera Weislingen di aver trattato in fondo troppo « cavallerescamente » il vecchio Goetz mentre era in mano degli imperiali; più tardi essa avvelenerà Weislingen per passare a nuovi amori.

Goetz si è aggregato Lerse, un rude soldato dagli occhi « ardenti come carboni », e, cedendo alle pressioni dei capi, combatte nella Guerra dei contadini che, partita dal nord, si estende alla Germania. Ma non è una guerra per lui, e Goetz è contrario alle azioni violente e ai saccheggi; i suoi bei tempi tuttavia sono passati; come il vecchio Don Chisciotte egli rimpiange i perduti tempi della cavalleria e la sua gioventù. Pentito di avere aderito come capo militare alla Guerra dei contadini, Goetz grida che « avrebbero dovuto prendersi uno zingaro a capo ». Ma sono proprio degli zingari che poi curano con le erbe le ferite di Goetz. Prima di morire avvelenato Weislingen strappa con le sue mani la condanna a morte di Goetz davanti agli occhi della sorella di Goetz, Maria, ch'egli forse ha sempre amato. Adelaide viene condannata a morte dalla « sacra *Fehme* », il tribunale segreto che si sostituisce alla giustizia ufficiale.

Goetz muore in una torre, confortato da sua moglie Elisabetta; i nemici, pur lasciandolo libero, lo hanno spiritualmente distrutto, e il vecchio dalla « mano di ferro » non è più che la propria ombra. In realtà Goetz von Berlichingen morì nel proprio castello a ottantadue anni: ma ai poeti sono concesse simili libertà, e più tardi Schiller se ne prenderà di ben più grandi!

Liliana Scalero

Un ritratto di Goethe ventenne dovuto al pittore Wilhelm von Kaulbach

TEATRI DI PROSA

L'ARENA DEL

L'« Arena del Sole » nacque a Bologna dal coramaro (o mercante di cuoio) Pietro Bonini, che comprò il chiostro del convento delle monache della Maddalena. L'Italia risuonava sotto gli stivali degli eserciti napoleonici che disperdevano le suorine atterrite e arricchivano i coramai. Fu un trapasso dunque logico se pur illegittimo quello di cui godette Pietro Bonini.

Il posto era ben scelto: la progettata arena sarebbe sorta nei pressi della grande piazza del Mercato sotto la Montagnola, dove per tradizione si davano i lieti e improvvisati spettacoli dei ciarlatani e quelli truci delle esecuzioni capitali; e poco lontano era il Malcantone, cimitero dei malfattori.

« Pietro Bonini — scriveva Giuseppe Cosentino, prezioso cronista di questo teatro — non fece che raccogliere le voci del luogo ». Dove meglio potevano risuonare i gemiti delle vittime innocenti, il rantolare dei grandi colpevoli, il ruggire dei Tiranni e degli altri Personaggi Odiosi? Dove meglio il pubblico avrebbe potuto rabbrividire davanti a *La veste insanguinata*, esaltarsi udendo scricchiolare *Gli stivali di Carlo Magno* (ancora stivali), indignarsi alle indecorose imprese di un concittadino, per fortuna del '300, quale *Il bruto di Bologna*, o insorgere alle nefande imprese di *Biagio il Lardarolo* che usava bambini per lo stufato? Ma stiamo già precedendo la storia.

Nel 1810, quando venne annunciata la nascita del teatro, nessuno poteva prevederla così gloriosa. Allora il coramaro dovette faticare assai per vincere le ostilità del consorzio dei teatri allarmato dal nuovo concorrente, ma la spuntò e il 4 luglio poté diffondere gli avvisi dove informava di « essere al termine dopo infiniti pensieri e dispendio, di produrre a questo Rispettabile Pubblico un'opera che credo degna dell'aggradimento dei miei concittadini: parlo dell'Arena che si riconoscerà sotto il nome di Arena del Sole. Giovedì 5 luglio — continuava — sarà questa attivata e prodotta in faccia al Pubblico ». A inaugurarla era stato chiamato « il Sign. Bortolo Zuccato con la sua Comica Compagnia formata di ottimi Attori e nobili decorazioni ».

Ma si erano fatti i conti senza un oste di Pavia che a garanzia di conti non pagati aveva sequestrato le nobili decorazioni. Giunsero, grazie ai buoni uffici del coramaro, con qualche giorno di ritardo. Il signor Zuccato si scusò coi bolognesi ai quali si rivolse fiducioso perché pare gli fosse capitato altre volte di ritrovare « calma e risorse » fra di loro. Il giorno 9 poté

L'Arena del Sole, il celebre anfiteatro bolognese, gremito in tutti i suoi ordini di posti in occasione di uno spettacolo eccezionale: la centesima rappresentazione della *Figlia di Iorio* (Foto G. Castelli)

SOLE A BOLOGNA

andare in scena una « Spettacolosa sentimentale Rappresentazione intitolata Corradino d'Este al torneo o L'eroe del Rubicone », con Nuovi scenari, Vestiario, Evoluzioni e Musica Militare. Sull'ingresso dell'Arena si leggeva « Luogo dato agli spettacoli diurni »; ai lati del palcoscenico (epigrafi pare dettate da Pietro Giordani) « Quando le nozze di Napoleone - con Maria Luigia - rallegravano l'Europa » e « Pietro Bonini - murò a sue spese - quest'ornamento alla Patria - MDCCCX ». Il coramaro e l'imperatore alla pari coi nomi in ditta. E dove prima non si era udito se non il mormorare di preghiere cominciarono a levarsi grida d'amore e di odio, pianti di vergini e risate di « brillanti ».

Ogni anno, dalla primavera all'autunno si avvicendarono su queste tavole — distrutte poi dalla guerra e dai cinematografari — tutte le compagnie vaganti per la penisola, e non solo di attori poiché nel 1813 vi si fermò anche un certo Pietro Furioso « a travagliare sulla corda con la sua famiglia ». Da Luigi Marchionni che il 10 luglio 1815 diede la sua beneficiata con il *Gran Serraglio di Costantinopoli ovvero Il trionfo dell'amore materno nel giorno dell'avvenimento al trono di Mahmed Terzo Gran Soldano* ai più celebrati interpreti del primo, e non solo del primo, Novecento. Da quel Salmi che dovendo ammazzare il suo antagonista e avendo dimenticato il pugnale in camerino lo spense con un calcio e la vittima cadde gridando « Muoio avvelenato »; a Domenico Righetti i cui successi furono eternati da una lapide simile a quelle che si muravano nel vicino gioco del Pallone a celebrare i colpi più famosi: « Lunedì 16 luglio 1820 - Domenico Righetti con la commedia Lodovico Pio - incassò scudi 120 - superando ogni maggior introito »; a Zacconi, ad Irma Gramatica, ad Alda Borelli, a Talli, a Ruggeri, a Ninchi, a tutti coloro infine che non più giovanissimi, gustarono e temettero gli umori di un pubblico popolare tanto partecipe delle vicende che si svolgevano sul palcoscenico da far raccomandare l'anima e il corpo ai Tiranni prima di lasciare le quinte.

Durante una *Merope* un coltellaccio si piantò dopo un gran volo appunto ai piedi del Tiranno il quale scappò in camerino e non volle saperne di uscire per farsi

Lassa stèr quèll ragazzòl

ammazzare dai littori all'ultimo atto. Temeva a ragione che i giustizieri venissero aiutati con troppo zelo da quegli spettatori che, come era d'uso, non trovando posto in platea si erano seduti ai margini del palcoscenico. A un rivoluzionario che stava strappando il Delfino dalle braccia di Maria Antonietta, altra volta un popolano tirò una bottiglia di birra gridandogli: « Lassa stèr quèll ragazzòl ». Un Egisto che osò gridare « Pilade, Elettra, Oreste, a morte tutti » si arrestò boccheggiando a metà verso per un boccale di vino capitatogli sullo stomaco.

E che dovettero provare gli attori quando si accinsero a celebrare l'insurrezione contro i tedeschi recitando *La memorabile vittoria dell'8 agosto 1848 nella Montagnola, ovvero Il trionfo del popolo bolognese contro i barbari* del patriota dottore Agamennone Zappoli? Così si raccomandavano nei manifesti: «I signori artisti che in questo Dramma sono costretti con loro gravissimo cordoglio di sostenere le parti degli austriaci protestano di non partecipare ai sentimenti dei nemici d'Italia e pregano gli uditori a volere ascoltare con calma e contegno gli iniqui pensieri e le imprecazioni che i personaggi che figurano i tedeschi scagliano contro i Bolognesi e contro tutti gli italiani ». E andò liscia.

Il pubblico dell'Arena: come bene lo ricordava Alfredo Panzini nel *Viaggio di un povero letterato*: « Chiusi gli occhi e la rividi ancora la Arena del Sole, data agli spettacoli diurni, in un pulviscolo d'oro e di porpora. Tutte le gradinate gremite di donne in pepli bianchi. Intensi silenzi, grida per l'anfiteatro alla passione del dramma. Ma poi, calato il sipario, negli intervalli, era tutto un rosicchiar tranquillo di *brustolini*. Ma allora io non sentivo il cricchiare dei *brustolini*; e i pepli bianchi non erano che i corpetti delle lavandaie. Allora io ero un fanciullo come è il popolo, il quale non sente il dramma se non lo vede in scena ».

Dov'è più questo pubblico che gli attori adoravano, anche temendolo? E dove sono i fantasmi di *Natalina sepolta viva in campo San Barnaba* e dei *Due sergenti?* E quelli ben più illustri del pallido Amleto o del fiducioso Otello? Non più qui, in questa sala ormai chiusa alla luce del sole e che subdoli « restauri estivi » privarono del glorioso palcoscenico, sostituendolo con una gran tela bianca dove altri fantasmi si avvicendano, ma non lasciano traccia nel nostro ricordo.

Massimo Dursi

Il ciclo sui "Teatri di prosa" incomincia questo mercoledì alle 22,45 — Proseguirà poi tutti i giovedì alle 22,15 sul programma nazionale

---

Le conferenze dell'A.C.I.

Come per le stagioni passate, anche quest'anno l'Associazione Culturale Italiana (A.C.I.) presieduta dal conte Giancarlo Camerana e diretta da Irma Antonetto, riprende, dal 25 novembre 1955 al 27 aprile '56, la sua intensa attività culturale. Sui palcoscenici dei migliori teatri di Torino, Genova, Milano e Roma, si avvicenderanno, per una vasta serie di conferenze, alcune fra le personalità italiane e straniere più autorevoli e interessanti. Le conferenze dell'A.C.I. hanno luogo il venerdì a Torino al Teatro Carignano, il sabato a Genova al Circolo Tunnel, il lunedì a Milano al Teatro Manzoni, il martedì a Roma al Teatro Eliseo, sempre alle ore 18.

Questo sì, questo no

Sette giorni, nel bailamme anti RAI di queste settimane, ha trovato modo di porsi alcune domande sensate, che cadono in tono, e fanno un po' di ordine nell'ammoina. L'articolo è firmato Franco Rispoli, e s'apre con due domande: « I giovani non sanno più ridere? Peggio ancora, non sanno più far ridere? ». Risposta: « Una risposta desolatamente negativa a questi interrogativi potrebbe essere il succo delle recenti disavventure toccate alla TV nel campo della rivista e della varietà leggera ».

Sono domande che rivelano un problema grosso, complesso, che non si risolve con la sola battuta del Rispoli. Fatto sta che se i giovani sanno ridere (e noi non abbiamo dubbi in proposito) trovano ragioni d'allegria là dove non le trovavano certo né i loro babbi né i loro nonni. In proposito si potrebbe anche dire che hanno perduto il senso dell'umorismo, di quello all'antica, alla maniera di Courteline (volendo rifarci al titolo di una fra le passate trasmissioni), mancanza che senza dubbio li rende incapaci di creare da sé soli motivi spassosi. In una parola diremo anche noi che non sanno far ridere. Ma il fatto non è di adesso. Ha radici lontane. Chi abbia letto il lungo saggio sull'umorismo del Pirandello e ne abbia studiato l'opera teatrale e narrativa sa perfettamente di che mano sono morti i nostrani Courteline. L'arte di far ridere (per qualche rara volta che Pirandello ha saputo farci ridere, era sempre un riso intossicato da rigurgiti d'amarezza) quell'arte vive e prospera in tempi di quiete, in animi sereni sicuri dell'avvenire, arte che noi abbiamo intravista prima del '14. Ma dal '14 in poi l'uomo ha preso a vivere (salvo rare, brevi parentesi) nell'inquietudine, a dubitare del domani, a non credere nella solidità dei propositi. E a mano a mano che il tempo passava la piaga in luogo di guarire s'inacerbiva. Oggi è incattivita più che mai. Ridere? Sì, ma alla maniera stralunata dei matti, che è press'a poco il modo di ridere di certi nostri giovanissimi, esistenzialisti surrealisti ed oltre. La loro incolpevole colpa. E quando volessimo rigustare, noi dai capelli grigi, un'ora di pacifico svago, del ridere d'una volta chefabuonsangue, dovremmo chiedere aiuto, sissignori, all'arte dei nostri padri, agli uomini della vecchia guardia, come li chiama il Rispoli, gli ultimi eredi di quel gran bene perduto.

*

Corriere d'Informazione del 5 novembre. Si parla degli spettacoli TV: « L'attrazione della settimana era però l'Amleto, annunziato per venerdì, rinviato a lunedì, presentato infine martedì sera: interpreti Gassman, Benassi, Anna Maria Ferrero, Elena Zareschi. Questo Amleto era nato sul palcoscenico e per il palcoscenico: tanto è vero che gli annunzi parlavano di una regia teatrale di Gassman e di una televisiva di Claudio Fino. Ora, crediamo che nessuno voglia più contestare l'importanza della regia, specialmente per uno spettacolo della TV: ma è anche chiaro che, in tal caso, lo spettacolo va "ripensato" integralmente secondo le esigenze televisive che non coincideranno tutte, è probabile, con le esigenze teatrali. Affidato a due registi, a due padroni, per così dire, questo Amleto ha finito per non avere nessuno: un Amleto adéspoto: esso si è affidato alla varia abilità degli interpreti, senza cercare però un tono, un colore generale specifico, e così è arrivato in porto ». Peccato. Noi abbiamo avuto l'impressione (e il signor G. G. cui è dovuto lo spunto critico ci perdoni) perfettamente contraria. L'evento che si poteva temere (ecco, G. G. ha forse scambiato il proprio giustificato timore con la realtà), una confusione cioè fra la regia teatrale di Gassman e quella televisiva di Fino, è stato disperso. Noi abbiamo sentito un Amleto non « adéspoto », ma tremendamente e stupendamente soggetto al solo déspoto possibile: lui, Shakespeare. E diremmo proprio in virtù dello schermo televisivo, che non tollera dispersioni.

*

Ma le critiche interessanti non sono queste, sono ben altre. Vedi ad esempio il settimanale Tempo del 17 novembre. Vi è addirittura criticata una trasmissione mai esistita. S'intitola « Sei per sei ». E il critico non crede che a trasmissioni del genere « i telespettatori possano realmente divertirsi ». Lo crediamo anche noi.

Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

Due opere ispirate da Callot e De Musset

Luigi Cortese che ha composto la musica per « La notte veneziana »

G. F. Malipiero è anche l'autore del testo letterario dei « Capricci di Callot »

Gian Francesco Malipiero, artista per cui la fantasia è tutto, ha sempre flirtato con il capriccio, la boutade, il grottesco, ricamando di volanti arabeschi la sua amara concezione o visione della vita: e ne ha fatto dello strano teatro; il « suo » teatro. Quella poesia di contrasti, oscillazione fra realtà e illusione e quindi urto fra teatro e verità, che avevano illuminato opere schiettamente malipieriane quali le Sette canzoni *o il* Torneo notturno, *ritornano vividamente nell'età matura del musicista, nella « commedia »* I capricci di Callot *ultimata a* Venezia *il 29 gennaio 1942 e rappresentata al Teatro dell'Opera di Roma nell'ottobre del medesimo anno. Nulla di meglio, per le sue necessità, che sviluppare temi e figure suggeritigli da quell'estrosissimo incisore seicentesco che fu Jacques Callot, nei suoi famosi « Balli di Sfessania »: incisioni che lo stesso Malipiero vede come una « raccolta di ritmi musicali »; che poi egli stesso riguarda nello specifico incontro artistico fra Callot medesimo e quell'altro splendido capo scarico che fu il campione del Romanticismo E. Th. A. Hoffmann, e quindi nel prodotto hoffmanniano dei* Racconti fantastici alla maniera di Callot*: un racconto che è una « storia di vestiti » — come commenta ancora Malipiero — « e bene si adatta alle maschere di Callot che sembrano esseri senza scheletro, vestiti gonfi d'aria ».*

La fantasia si volge invece all'idillio, con venature o soluzioni beffarde e tuttavia molto addolcite, nella Notte veneziana, *« opera radiofonica », testo di Giulio Pacuvio per la musica di Luigi Cortese: tratta da quella omonima deliziosa commedia in un atto in cui Alfred De Musset aveva confidato molto dei suoi spiriti acuti e poetici, e che nella rappresentazione parigina del 1830 valse invece all'autore un doloroso insuccesso.*

La notte veneziana

di Luigi Cortese e Giulio Pacuvio

L'opera la cui azione si svolge in una piccola piazza in riva ad un canale, attinge la sua epigrafe da Shakespeare: « perfida come l'onda ». Tale sarebbe la bella Lauretta. Di lei è innamorato Razetta, giovane fantasioso e scapestrato. Ma la fanciulla deve andare sposa ad un principe di Germania, che se n'è innamorato da un ritratto, e la lusinga con ricchi doni; ed il tutore di lei prepara le nozze. Patetico e disperato, Razetta ha con lei un convegno, in cui la « scaltra veneziana » si erge nei suoi doveri di sposa e di principessa. Da una gondola festante sulla laguna, gli amici tentano strappare Razetta al suo dolore; ma il giovane chiede soltanto una maschera, per entrare così nel palazzo ed effettuare la sua vendetta. Durante la splendida festa di nozze, Razetta mascherato si accosta al pianoforte mentre Lauretta suona, e le svela il suo piano: ella colpisca con un pugnale lo sposo, e raggiunga l'amato pronto per la fuga; se non farà così, Razetta li ucciderà entrambi. Mentre Lauretta ne rimane perplessa, giunge finalmente il principe ed è ancora più colpito dalla reale bellezza di lei. Nel duetto, l'amore del principe e i doni e le promesse favolose compiono la seduzione. Fuori, Razetta attende, fino all'ultimo rintocco convenuto di campana. Ancora si fa prendere dai suoi drammatici propositi... Ma l'aria leggera della laguna soffia sulla disperazione del giovane: ripassa la gondola degli amici, in baldoria, e Razetta si lascia facilmente convincere a non prendere troppo sul tragico la sua disgrazia. Lieta, e lietamente rapida, fine d'un doloroso amore.

I capricci di Callot

di Gian Francesco Malipiero

L'azione si svolge in un prologo e tre atti (cinque quadri). Nel prologo danzano le maschere-personaggi di Callot. Il primo atto si apre su un laboratorio da sarta. Mentre la vecchia Beatrice è in faccende, la giovane Giacinta cuce un sontuoso abito di velluto rosso, e se ne immagina vestita da principessa l'indomani che s'apre il carnevale. Prova a indossarlo infatti, e così la coglie il suo innamorato Giglio, attore povero e pretenzioso, che dinanzi a tanta bellezza farnetica d'una principessa fiera e spietata che lo strugge, e ne evoca l'immagine. Giacinta ingelosita e offesa schiaffeggia il sognatore.

Al secondo atto, il carnevale di Roma impazza sul corso. Passano cortei stranissimi; un ciarlatano vende i suoi specifici miracolosi, poi narra di una principessa giunta a Roma per cercare fra le maschere lo sposo, un principe assiro. Mentre il ciarlatano offre alla folla gli occhiali fatati di Ruffiamonte, per scoprire l'assiro e riportarlo alla sposa che ha promesso una ricca mancia, Giglio vestito da principe orientale assiste trasognato; poi si convince a mettere gli occhiali, credendo già d'essere stato in Assiria; infine beve da una bottiglia offertagli da una maschera e vede l'immagine della principessa. Lo scuote dall'incantesimo la vecchia Beatrice, pure mascherata, e gli dice che Giacinta per colpa di lui ha macchiato l'abito della principessa ed è in prigione. Invece Giacinta, vestita del famoso abito, appare al balcone, ma se ne ritira senza curarsi di Giglio disperato. Appare allora il poeta, che legge all'attore un lungo brano d'una sua commedia. Giglio s'addormenta, e il poeta inferocito s'avventa con una spada di legno su Giglio, che cade e si crede morto. Tutti ridono, il ciarlatano scuote Giglio e lo trascina nel palazzo misterioso.

Nella prima scena del terzo atto si attua la « burla ». In una gran sala, dove in una nicchia sta una piccola bambola splendente, un vecchio, che è il poeta travestito, narra la storia della principessa Mitilis trasformata per incantesimo in bambola. Quando insieme alle maschere di Callot compare Giacinta, sempre nell'abito della principessa, il vecchio lascia cadere la bambola, che si rompe. Giglio crede si voglia uccidere l'amata e si slancia a difenderla, ma è rinchiuso in una gabbia che è esposta sul balcone. Nell'ultimo quadro la gabbia si ritrova in casa di Giacinta, dove la fanciulla, ormai in preda alla follia dell'abito, narra a Beatrice gli amori di se stessa col principe e della principessa con Giglio. La vecchia è incredula, poi scopre la gabbia e ne trae Giglio. I due giovani intonano un duetto, mentre compaiono il vecchio e il ciarlatano che applaudono i due perfetti attori; ma essi si rivelano per il poeta ed il signore del palazzo magico, autori della burla, e dichiarano che il principe e la principessa Mitilis sono stati ritrovati: sono Giglio e Giacinta. Così tutto finisce in un banchetto, mentre le maschere di Callot danzano e il poeta fa un brindisi alla bella storia.

a. m. b.

domenica ore 21,20
terzo programma

Turangalîla Symphonie

di Olivier Messiaën

DIRIGE RUDOLF ALBERT

Sabato, ore 21,30 - Terzo Programma

Rudolf Albert

Turangalîla: un canto d'amore, ed anche un inno alla gioia. Così assicura, nella sua più piena convinzione, l'autore di questa sinfonia per pianoforte e orchestra, Olivier Messiaën. Se lo spirito del canto d'amore, se l'esultanza dell'inno alla gioia troveranno davvero nei cuori degli ascoltatori luogo dove annidarsi, prolificare ed espandersi, potremo giudicare sabato sera in occasione della prima esecuzione italiana a Torino (Terzo Programma, direttore Rudolf Albert). E allora, se così sarà, si potrà rendere grazie all'autore che, definendo e interpretando in quel modo il suo lavoro, avrà dimostrato, oltre tutto, viva tempra di poeta e non solo di musicista.

Messiaën ha sempre cercato con la sua musica di fatalizzare le forme dell'arte, rendendole quasi strumenti ciechi e incontrollabili dell'ispirazione la quale in lui è stata sempre trascendente in tale misura da sopprimere tutto al di fuori di sé.

La *Turangalîla Symphonie* è scritto in un linguaggio ritmico originale e utilizza numerosi principi ritmici nuovi: ordini quantitativi, dinamici, cinematici, fonetici; ritmi o meglio personaggi ritmici, che crescono, decrescono, restano immobili; modi ritmici e unione di ordini quantitativi e fonetici rinforzanti la durata e i timbri di ciascun istrumento a percussione con accordi che ne sono la risonanza.

La composizione di Messiaën si articola su dieci episodi, così: 1) Introduzione, 2) Canto d'amore I, 3) Turangalîla I, dove il tema nostalgico è affidato alle Onde Martenot, ossia al timbro metallizzato, 4) Canto d'amore II, 5) Gioia del sangue delle stelle, cioè una lunga e frenetica danza di gioia in cui il pianoforte solo, estremamente brillante e veemente, partecipa alla dinamica esacerbata di questo terribile amore, 6) Giardino del sonno d'amore, ossia una lunga e lenta melodia delle Onde Martenot, e degli archi, ornati dal vibrafon e dal pianoforte, 7) Turangalîla II, 8) Sviluppo dell'amore, 9) Turangalîla III con il tema nostalgico affidato al clarinetto e alle Onde metallizzate, 10) Finale.

Alceo Galliera

Aggiungeremo ancora che *Turangalîla Symphonie* fu ordinata nel 1945 da Serge Koussevitzky e dalla Fondazione Koussevitzky per l'Orchestra Sinfonica di Boston. Fu scritta da Messiaën tra il 1946 e il 1948. Ebbe la sua prima esecuzione a Boston il 2 dicembre 1949.

DIRIGE TH. BLOOMFIELD

Giovedì, ore 21,45 - Sec. Programma

Una segnalazione della *Sinfonia in re minore* di César Franck è sempre cosa opportuna. E allora segnaliamo che questa *Sinfonia* sarà eseguita nella direzione di Theodor Bloomfield con l'Orchestra del Teatro Comunale di Firenze il 24 novembre sul Secondo Programma. E informandone i nostri ascoltatori non sarà male ricordare che la *Sinfonia in re minore* di Franck rappresenta l'acme di quel romanticismo francese che trae origine dalle più solide e classiche forme strumentali. Fu scritta da Franck tra il 1886 e l'88; lo spazio di tempo sta a denotarci tutta la preoccupazione posta dal musicista nell'elaborare i tre tempi che compongono questa *Sinfonia*.

Theodor Bloomfield

DIRIGE ALCEO GALLIERA

Venerdì, ore 21 - Progr. Nazionale

Alceo Galliera, sempre con l'Orchestra di Firenze, avrà invece un compito più eclettico: cioè un programma che partendo dal romanticismo russo giunge alle più pure espressioni della musica boema contemporanea, quella di Kodaly, attraverso una significativa pagina dell'italiano Viozzi, vivente a Trieste, cioè il *Ditirambo*, e quelle *Impressioni brasiliane* che Respighi scrisse negli ultimi anni della sua esistenza.

Ecco il programma di Galliera per esteso: Ciaikowsky: *Sesta Sinfonia in si minore;* Viozzi: *Ditirambo;* Respighi: *Impressioni brasiliane;* Kodaly: *Harry Janos*, suite.

r. g.

prenotate subito la vostra copia del libro
Cirio per la casa 1956
inviando a CIRIO NAPOLI Ufficio "RA" venti etichette SUPER CIRIO
Unite cognome nome e indirizzo.
SUPER-CIRIO CONDENSATO
CONCENTRATO DI POMIDORO
PESO NETTO Gr. 150
Cirio per la casa 1956
Cirio per la casa 1956 nuova splendida edizione Mondadori illustrata a colori, quattrocento pagine, trecentosessantacinque ricette di cucina, lista del bucato, ripartizione spese, calendario, notizie utili per la massaia.
ricordate, occorrono 20 etichette e tutte SUPER - CIRIO.
864

UN DILEMMA D'ORO: "LASCIA O RADDOPPIA,,

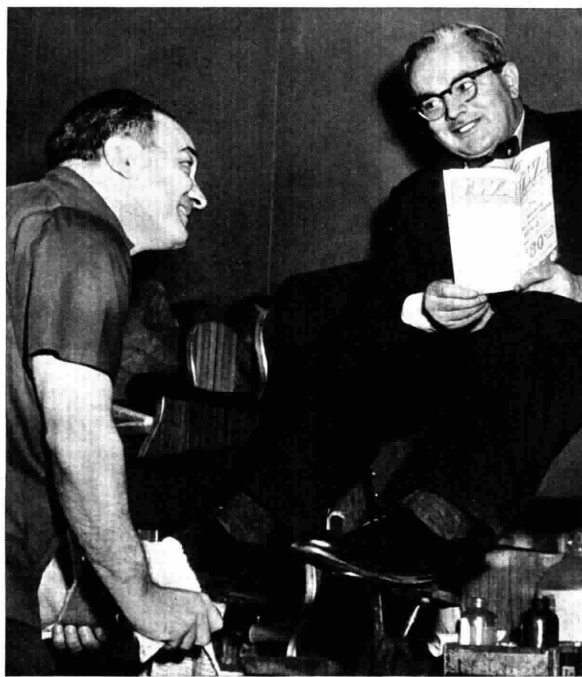
Senza aver l'aria di fare un discorso da classificare sotto la voce « critica di costume », bisogna pur riconoscere che in questi ultimi anni s'è fatto un grande uso, un abuso anzi, dell'allocuzione « del secolo ». Un matrimonio d'una certa importanza, uno scandalo di vasto rilievo, una personalità bizzarramente popolare, un incontro di calcio di particolare interesse, uno spettacolo di larghi mezzi, un qualsivoglia avvenimento clamoroso si fa presto, ormai, a definirli il matrimonio del secolo, lo scandalo del secolo, la personalità del secolo e via dicendo. Il guaio (dovremmo dire « il guaio del secolo »?) è che ci sentiamo tutti terribilmente importanti, spettatori come siamo di eventi che, alla resa dei conti, in altri tempi sarebbero passati sotto silenzio o comunque tra la generale indifferenza.

Tuttavia questa inflazione di esagerate valutazioni (discendenti, a modo loro, dal germanico « kolossal » di buona memoria) appare, in taluni casi, pienamente giustificata. In altre parole, esistono davvero certe realtà « del secolo »: la mania dei concorsi, per esempio. Bevete un bicchier d'acqua minerale e correte l'alea di vincere otto giorni di villeggiatura sulla Costa Azzurra, acquistate un paio di scarpe marca Tale e vi trovate proprietari d'una villa in montagna, deglutite una pastiglia contro la raucedine e dopo tre giorni viaggiate su un'autovettura tutta vostra. Senza contare il dilagare dei concorsi collegati ai pronostici sportivi per cui ognuno di noi sente come un dovere, il sabato sera, la necessità di riempire una schedina.

La fiera delle illusioni, insomma. Illusioni che talvolta diventano realtà, ma sempre legate al tenuissimo filo della fortuna. Su quell'enorme tappeto verde ch'è la nostra esistenza quotidiana con tutte le sue tentazioni ed i suoi facili allettamenti, l'abilità, la bravura, la prontezza di riflessi intellettuali, la memoria, la specializzazione in questo o quel ramo dello scibile vengono vieppiù declassate.

Perché, allora, non sollecitare il nostro spirito e la nostra mente? Con il programma-quiz che andrà in onda per la prima volta sabato prossimo, la Televisione intende proprio rivolgere un invito alla parte migliore dei suoi spettatori. Lascia o raddoppia, che si ispira ad una delle più fortunate tele-trasmissioni americane, apre sì le porte alla fortuna ma ad una fortuna che non ha gli occhi bendati. I casi dell'italo-americano Gino Prato che ha — possiamo dire, data la risonanza dell'avvenimento — fatto rimanere a bocca aperta il mondo intero per la sua competenza nel campo della musica lirica, e del capitano Richard S. McCutchen che ha fatto sfoggio della sua infallibilità in materia culinaria, questi casi — dicevamo — potranno ripetersi in casa nostra.

Sarà Mike Bongiorno a condurre i concorrenti attraverso gli ombreggiati o bui sentieri del sapere: come un benevolo professore che intenda guidare i « candidati » al conseguimento di un diploma sul quale al posto dei dieci con lode tintinnano cascatelle di gettoni d'oro.

c. m. p.

(Foto Farabola)

Il calzolaio Gino Prato al suo ritorno in America dopo il viaggio ch'egli ha potuto compiere in Italia grazie alla cospicua vincita alla televisione americana

Mike Bongiorno

Al pubblico i milioni ... e a me la sua simpatia - che spero di "raddoppiare,,

In un gioco televisivo simile a « Lascia o raddoppia », al quale partecipavo in America, premiavo i solutori con delle cassette di maccheroni. Con la scusa che ero italiano, mi avevano fatto diventare una specie di venditore di maccheroni che ho distribuito, credo, a tonnellate. Oggi, con la scusa che vengo dall'America, distribuisco i milioni. Insomma, sono diventato « lo zio d'America » e io stesso desidero riservarmi, prima che ci pensino gli altri, il « copyright » di questa espressione sulla quale, come si usa, intendo esercitare i diritti di legge. Anzi, già che ci siamo, ecco quest'altra: « Mike Bongiorno, Totocalcio del sabato ».

Scherzo, naturalmente. Nessuno più di me è lieto di fare felice qualcuno, magari divertendolo. « Lascia o raddoppia » è appena cominciato e quindi non so quali sviluppi potrà avere. Tuttavia non è difficile prevedere che, almeno questa volta, il vincitore sarà davvero il migliore, quello che saprà resistere più a lungo alla tentazione di « lasciare » e all'insidia delle domande.

Le mie esperienze con il pubblico italiano mi sono di grande aiuto per questo nuovo teleprogramma. Nel « Motivo in maschera », in « Fortunatissimo » e in altre trasmissioni ho potuto sentire vicino a me la simpatia di chi settimanalmente mi seguiva. In « Lascia o raddoppia » spero che possa avvenire altrettanto. E, in fondo, riconoscetelo, se chi verrà a rispondere alle mie domande, guadagnerà qualche milione, è giusto, mi sembra, che anch'io guadagni qualche cosa: la simpatia del pubblico. Che, tutto sommato, vale forse di più. Voglio sperare di riuscire sempre a « raddoppiarla » e a non « lasciarla » mai.

Mike Bongiorno

Il regolamento di "Lascia o raddoppia,,

Modalità di partecipazione

1) Il gioco si svolgerà a mezzo di trasmissioni televisive.

2) La partecipazione al gioco è aperta a tutti.

3) Coloro che intendono partecipare al gioco debbono farne domanda su cartolina postale, indirizzata a: « LASCIA O RADDOPPIA » **RAI, via Arsenale 21, Torino** specificando:
— **nome e cognome**
— **indirizzo**
— **età**
— **professione attualmente esercitata**
— **eventuali attività professionali precedentemente svolte**
— **eventuali altre occupazioni marginali**
— **l'argomento su cui desiderano essere interrogati con eventuali precisazioni secondo quanto previsto dall'art. 12.**

4) Ogni domanda deve formare oggetto di una singola spedizione postale; nel caso che nella stessa cartolina sia posta la candidatura di più persone, viene considerata valida solo la candidatura del primo nominativo indicato.

5) Vengono considerate valide le domande che pervengono complete di tutte le indicazioni richieste.

6) Una Commissione, costituita dalla RAI, provvederà ogni settimana a prescegliere, in base alle domande pervenute, un gruppo di persone da convocare a Milano: tra essi saranno designati coloro che parteciperanno alla trasmissione, a sensi del successivo art. 7. La scelta sarà effettuata sulla base di criteri insindacabili stabiliti dalla Commissione stessa in relazione alle esigenze della trasmissione.

7) Le persone prescelte nella prima selezione saranno invitate a recarsi a Milano per sottoporsi ad una ulteriore selezione, che avrà luogo presso la RAI, corso Sempione 27, ad opera di una seconda Commissione costituita dalla RAI, la quale provvederà a vagliare le capacità dei candidati sull'argomento da essi prescelto e designerà un congruo numero di persone che prenderanno parte alla trasmissione. Tali persone parteciperanno alla trasmissione, secondo un ordine che sarà determinato in base a sorteggio e compatibilmente alle necessità orarie della trasmissione stessa; coloro che, per tali necessità, non parteciperanno alla trasmissione per la quale sono stati designati, parteciperanno alle trasmissioni successive nell'ordine dato dalla priorità della designazione e dei sorteggi. Per ciascuna settimana il numero degli eventuali nuovi designati — sempre a mezzo delle suddette Commissioni — sarà fissato in base alle necessità delle trasmissioni in relazione allo svolgimento del gioco e, insindacabilmente, dalla RAI.

8) La scelta e la designazione delle Commissioni di cui ai precedenti articoli 6) e 7) sono discrezionali ed assolutamente insindacabili.

9) La RAI provvederà a rimborsare alle persone convocate a sensi dei precedenti articoli, le spese di viaggio (andata e ritorno) in ferrovia, di seconda classe, ed inoltre rimborserà a ciascuna la somma di lire **7500 (settemilacinquecento)** per la permanenza in Milano.
Le persone convocate dovranno presentarsi munite di valido documento di riconoscimento.

10) I sedici argomenti, oggetto di quesiti, fra i quali i candidati possono scegliere quello preferito, sono:
1) musica lirica
2) musica sinfonica e da camera
3) musica leggera e jazz
4) teatro di prosa
5) teatro di rivista e varietà
6) cinema
7) arti figurative
8) storia d'Italia
9) letteratura italiana
10) scienze fisiche e naturali
11) moda
12) calcio
13) ciclismo
14) atletica
15) filatelia e numismatica
16) gastronomia.

11) NON SONO AMMESSI ALTRI ARGOMENTI NON COMPRESI FRA QUELLI SOPRA ELENCATI e le eventuali domande relative saranno cestinate.

12) Accanto all'indicazione dell'argomento prescelto, viene data facoltà di specificare sulla domanda l'eventuale settore sul quale si preferisce essere interrogati (chi avrà scelto l'argomento « Storia d'Italia » può specificare il settore, comunque di una certa ampiezza, come ad esempio « Storia del Risorgimento » o « Comuni e Signorie »).

13) E' esclusa al concorrente la scelta dell'argomento oggetto della sua attività professionale attualmente esercitata.

Svolgimento del gioco

14) Il gioco si basa su una serie di domande che, secondo le modalità di cui agli articoli seguenti, vengono poste al concorrente il quale, *rispondendo esattamente e compiutamente e nel tempo fissato a tutte le domande postegli* può, attraverso i successivi raddoppi del premio iniziale, vincere un premio massimo del valore di lire **5.120.000 (cinquemilionicentoventimila).**
Le persone designate a partecipare alla trasmissione vengono interrogate, secondo il turno determinato, come detto, con sorteggi, in base allo schema di svolgimento del gioco di cui agli articoli seguenti.

15) *a*) Ai concorrenti che parteciperanno ad una trasmissione, prendendo parte per la prima volta al gioco, vengono posti due gruppi di domande. Il primo gruppo è di **cinque** domande. La risposta esatta a tutte e cinque le domande dà diritto al premio iniziale del valore di lire **40.000 (un gettone d'oro).** Il concorrente eliminato nel corso delle prime cinque domande non ha diritto ad alcun premio.
Il concorrente che ha vittoriosamente ultimato il primo gruppo di cinque domande può ritirarsi ottenendo il premio del gettone d'oro, oppure affrontare, nel corso della stessa trasmissione, il secondo gruppo composto di **tre** domande; rispondendo esattamente ancora a tutte e tre le domande del secondo gruppo, **il concorrente raggiunge il premio complessivo del valore di lire 320.000 (pari a otto gettoni d'oro).**
Il concorrente che sbaglia una qualsiasi delle risposte del secondo gruppo viene eliminato, pur conservando il diritto al premio iniziale del valore di lire **40.000 (un gettone d'oro)** vinto con la risposta esatta data alle domande del primo gruppo.

b) Il concorrente che ha vittoriosamente ultimato le domande del secondo gruppo viene rimandato alla trasmissione della settimana successiva; in questa occasione egli può dichiarare di ritirarsi — ed in tale caso riceverà il premio raggiunto del valore di lire **320.000** — oppure di voler proseguire nel gioco e in questo caso gli viene posta una domanda. Se egli risponde esattamente il premio complessivo raggiunge il valore di lire **640.000 (pari a sedici gettoni d'oro)** ed egli viene rimandato alla trasmissione della settimana successiva. Tale procedura si ripeterà in maniera eguale per altre due successive trasmissioni e, sempre che le risposte fornite siano esatte, il premio salirà rispettivamente a complessive lire **1.280.000** e lire **2.560.000.** Raggiunta tale cifra, nella successiva trasmissione il concorrente può dichiarare di ritirarsi — ed in tale caso gli viene attribuito il premio già raggiunto del valore di lire **2.560.000** — oppure di voler affrontare l'ultima prova (per raggiungere il valore massimo del premio) che consta di **tre domande.** Se egli risponde esattamente **a tutte e tre le domande** il premio raggiunge il valore massimo di lire **5.120.000 (128 gettoni d'oro).** Per quest'ultima prova il concorrente ha la facoltà di farsi accompagnare da un'altra persona da lui stesso preventivamente designata in collaborazione con la quale può rispondere alle tre domande.

Regole generali

16) Il premio è costituito da gettoni d'oro del valore di lire **40.000 (quarantamila)** ciascuno.

17) *Il concorrente per dichiarare di ritirarsi e percepire il premio raggiunto, deve intervenire personalmente alla trasmissione alla quale è stato rimandato*

18) Il concorrente viene eliminato dal gioco:
— *per avere dato una risposta sbagliata;*
— *per non avere dato una risposta esatta e compiuta nei tempi stabiliti dall'articolo 19* (agli effetti del presente Regolamento la risposta esatta è quella risposta che è anche formulata interamente nel tempo stabilito).
Il concorrente eliminato perde ogni diritto al premio da lui totalizzato, salvo quanto stabilito dall'art. 15) lett. *a*) per quanto riguarda la prima trasmissione.

19) Il tempo per rispondere alle domande della prima trasmissione alla quale il concorrente partecipa è di 30 secondi a domanda. Per tutte le altre domande il tempo concesso per rispondere è di un minuto primo.
La risposta valida, a tutti gli effetti, è la prima che viene data dal concorrente, non essendo ammesso di fornire più di una risposta per ciascuna domanda.

20) Quando il concorrente venga eliminato avendo raggiunto almeno il premio di lire **640.000** riceve, quale premio di consolazione, un'automobile Fiat 600.

21) Il concorrente, il quale per qualsiasi ragione o causa — nessuna esclusa ed eccettuata — non si presenta alla prima trasmissione per la quale è stato designato, perde il diritto di partecipare al gioco. Così pure il concorrente il quale, per qualsiasi ragione o causa — nessuna esclusa ed eccettuata — non si presenta alla trasmissione alla quale è stato rimandato, perde ogni diritto a partecipare al gioco ed a qualsiasi premio.

22) Le domande, a suo tempo preparate dagli esperti, vengono consegnate di volta in volta direttamente da un notaio al presentatore della trasmissione in una busta sigillata che viene aperta seduta stante.

Disposizioni finali

23) La RAI si riserva di apportare, nel corso delle trasmissioni, tutte quelle modifiche al presente regolamento che, a suo discrezionale giudizio, si rendessero necessarie.

24) La RAI si riserva altresì, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, di interrompere, in qualsiasi momento, la serie delle trasmissioni in oggetto.
In tal caso i partecipanti al gioco avranno diritto solo ad ottenere l'importo del premio sino a quel momento raggiunto.

25) Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della RAI.

26) L'invio delle domande di partecipazione al gioco implica la integrale accettazione del presente regolamento.

RADAR

Gli uomini, non le statue

Da parecchie settimane un rotocalco raccoglie fondi per fare erigere un monumento ad Elena di Savoia, e senonaltro quei monarchici nostalgici che lo auspicano è sperabile che prendano atto della liberalità dell'attuale Repubblica; a Valdagno, giorni fa, è stato inaugurato un monumento al pioniere dell'industria laniera Gaetano Marzotto senior, *e la cerimonia è avvenuta alla presenza di tutti gli artisti e scrittori insigniti dei Premi Marzotto, segno che in un paese ordinato i valori della cultura non si dissociano dai valori del lavoro; a Taranto, l'altro ieri, la Giunta Amministrativa ha deliberato un monumento al musicista Paisiello; a Parma, il 20 novembre, sarà inaugurato il monumento al Partigiano, opera bellissima dello scultore Marino Mazzacurati; da ultimo, il* Giornale d'Italia *ha messo su una campagna abbastanza stentorea per elevare un monumento a Dante in Roma. La proposta era venuta da Giovanni Papini e forse, da parte sua, era anche un modo patetico per farsi perdonare quel brutto mezzobusto che aveva dedicato al poeta, nel 1933, scrivendo il* Dante vivo. *Parecchie personalità hanno subito applaudito all'iniziativa, ma Lionello Venturi, da competente, l'ha scoraggiata; e la maggior parte degli uomini di cultura ha risposto che il più bell'omaggio a Dante sarebbe quello di approntare una edizione critica perfetta, e leggere e commentare Dante in pubblico ricordando che il Boccaccio, ai bei tempi, leggeva e commentava il poema dantesco addirittura in una pubblica chiesa. Ecco un'idea: la cattedra dantesca radiofonica e, se occorre, televisiva.*
Ma lasciamo andare Dante. E fermiamoci piuttosto a questa sintomatica reviviscenza di monumentomania. Personalmente, non guardo di buon occhio quei fantasmi marmorizzati che zacconianamente autodeclamano dal piedestallo quelle virtù, diceva Carlo Porta, che il morto aveva o che doveva avere; e preferisco certi monumenti appartati, discreti, che hanno quasi paura ancora della piazzetta che li contorna, e si fanno meno scontrosi solo se qualche bambino scavalca i cancelletti e si arrampica su a sogguardarli senza ipocrisia: pensate al bel Goldoni goffo, panciutello, ridente, incastrato lì tra le calli di Venezia, come se ciacolasse ancora con tutti; pensate al Manzoni di Piazza San Fedele a Milano che chiede scusa, non senza un po' di malizia, di voltare le spalle ai gesuiti, ed è un gran peccato che i colombi non gli volino più intorno, spaventati anch'essi dal trambusto della città.
Buon segno, ad ogni modo, questo ritorno ai monumenti. Vuol dire che gli italiani sono tornati a sentirsi meno vacillanti, più fiduciosi. Non solo il dopoguerra è finito e la ricostruzione è compiuta, ma c'è in tutti speranza di pace, di lavoro, forse di benessere. Joubert diceva che « i monumenti sono i ramponi che agganciano le generazioni »; e che oggi si risenta quasi il bisogno di eternare nel bronzo e nel marmo certe figure esemplari, è la prova che una saldatura è avvenuta nella compagine del Paese e che le nuove generazioni pur nella ricerca di formule nuove non fanno rigetto degli antichi modelli, a patto che siano di sperimentata resistenza. Perciò, se proprio sono voluti, ideati, realizzati con questo spirito, ben vengano anche i monumenti. Quello a Dante, però, sarà tanto di guadagnato se ci verrà risparmiato perché non vorremmo davvero che il nostro poeta più sacro fosse sconsacrato una volta di più...., e già tremiamo (anche per i 50 milioni che gli sono stati offerti!) per le illustrazioni della Divina Commedia *ordinate a Dalì, pittore geniale ma dissacratore morboso, gonfio più delle corruttele che delle qualità tecniche dell'arte moderna.*
E poi c'è già troppa retorica in giro. Case e strade, non mausolei. Per di più ricordiamoci che, qui da noi, sono più gli uomini che vanno fatti scendere dai piedistalli, che non salire! Lo Stato italiano tradizionale è così marmoreo da parere, spesso, quasi funebre. Ma per fortuna il Presidente Gronchi, più che inaugurare monumenti, è l'uomo che va a vedere coi propri occhi i quartieri miserabili di Palermo. La politica vera non ha niente da spartire con l'arte statuaria.

Giancarlo Vigorelli

Bando di concorso per posti di artista del coro presso i Cori di Milano, Roma e Torino

1. La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per titoli e per esami per i seguenti posti di artista del coro:
— tenori presso i Cori di Milano, Roma e Torino;
— baritoni presso i Cori di Roma e Torino.

2. I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1915;
— costituzione fisica sana;
— cittadinanza italiana;
— essere esenti od aver già assolto agli obblighi di leva.
Degli ultimi due requisiti i concorrenti debbono essere in possesso entro il termine previsto per la presentazione delle domande (30 novembre 1955).

3. Le domande di ammissione devono essere redatte in carta semplice ed inoltrate alla Direzione Generale della RAI, Servizio Personale, Via Arsenale 21, Torino, a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 30 novembre 1955.
Della data di inoltro farà fede il timbro di spedizione dell'Ufficio Postale.
Le domande devono essere corredate dei seguenti documenti (indifferentemente in carta semplice o bollata);
— certificato di nascita;
— certificato penale di data non anteriore a tre mesi;
— certificato di cittadinanza italiana;
— certificato attestante la libertà da obblighi militari di leva;
— eventuali titoli professionali.
Nelle domande i concorrenti devono precisare:
a) il proprio indirizzo;
b) il ruolo per il quale intendono concorrere;
c) se la loro partecipazione al concorso è limitata per una o due sole sedi, indicando quali, oppure incondizionata per tutte le sedi.
Il concorrente può eventualmente allegare alla domanda, in sostituzione provvisoria di tutti o parte dei documenti richiesti, una dichiarazione firmata contenente le seguenti precisazioni:
— cognome e nome;
— paternità;
— maternità;
— data di nascita;
— luogo di nascita;
— cittadinanza;
— precedenti penali (se negativi si dichiari «incensurato»);
— posizione militare nei confronti degli obblighi di leva;
— eventuali titoli professionali.
Non potranno essere ammesse domande non contenenti le precisazioni richieste e non corredate dei relativi documenti o della dichiarazione sostitutiva.
I concorrenti che avranno superato le prove d'esame, per essere assunti in servizio dovranno comunque inoltrare all'indirizzo sopra specificato a mezzo lettera raccomandata l'intera documentazione entro quindici giorni dalla data in cui sarà stato loro comunicato l'esito favorevole dell'esame stesso. Si consiglia quindi agli interessati di iniziare per tempo la raccolta dei documenti, così da averli pronti al momento opportuno.
Saranno considerati nulli gli esami sostenuti dai concorrenti le cui dichiarazioni dovessero risultare false o inesatte o che non presentassero tutti i documenti nei termini stabiliti.

4. I concorrenti saranno sottoposti ad esame individuale, che si terrà di fronte ad una Commissione nominata dalla RAI, nei giorni e nella sede che verranno indicati personalmente a tempo opportuno a mezzo lettera o telegramma.
L'esame consisterà nelle seguenti prove:
a) lettura di un brano di musica vocale a prima vista e relativo solfeggio cantato e parlato;
b) esecuzione con accompagnamento di pianoforte di un brano a scelta della Commissione fra due brani lirici ed una composizione da camera presentati dai candidati. La Commissione potrà eventualmente chiedere che siano eseguiti due o anche tutti e tre i brani presentati;
c) prove pratiche.
I concorrenti dovranno presentarsi muniti della lettera o telegramma di convocazione, di un valido documento di riconoscimento e del materiale completo per canto e pianoforte del pezzo a scelta secondo il programma d'esame indicato.

5. La Commissione esprimerà il proprio giudizio tecnico sul risultato delle prove d'esame attribuendo a ciascun concorrente una classificazione di massima. In base a tale classificazione, fra i concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, compresa l'indispensabile idoneità fisica e morale, verranno scelti gli elementi da assumere, nel numero che la RAI si riserva di determinare in relazione alle proprie esigenze organizzative e di servizio.
L'eventuale assunzione sarà regolata dal Contratto Collettivo di Lavoro per gli artisti del coro della RAI.

6. Le spese di viaggio per recarsi a sostenere l'esame sono a carico del concorrente, tuttavia ai concorrenti che verranno assunti saranno rimborsate all'atto dell'assunzione le spese di viaggio in seconda classe di andata e ritorno dalla loro località di residenza alla sede d'esame, e quelle di andata dalla località di residenza alla sede di destinazione.
Agli elementi assunti non spetterà alcun rimborso per le eventuali spese di sistemazione nella sede di destinazione, salvo quanto previsto al comma precedente.

7. I giudizi della RAI circa l'idoneità, l'esito degli esami e la successiva assunzione in servizio dei concorrenti sono insindacabili.

Sophia Loren

E' la storia che può capitare a una qualunque coppia di fidanzati che si chiamino Arianna e Teseo. Arianna Bianchi e Teseo Rossi per esempio: andare al cinema, vedere un film in cui si parli di Sfingi e di misteri e ritrovarsi nei panni della celebre coppia che la mitologia ci ha tramandato.

Tutti conoscono la storia di Teseo e di Arianna, tutti hanno sentito parlare del Labirinto e del Minotauro, ma nella testa dei due fidanzati si è fatta un po' di confusione e il Labirinto è diventato una città moderna, con le sue strade tutte uguali, con la sua monotona edilizia di cemento armato. E' diventata una metropoli. Fortunatamente un'allegra metropoli dove le strade non sono dedicate soltanto agli uomini che la storia ha consacrato, ma anche a quelli che si fanno applaudire sui palcoscenici dei teatri e ai microfoni della radio.

Teseo rincorre Arianna per questo labirinto ed ogni volta per ritrovarlo deve risolvere gli enigmi che gli vengono proposti; gli ascoltatori, gentili come sempre, l'aiuteranno e a nostra volta, per aiutare gli ascoltatori, pubblicheremo il «nostro» Labirinto: una pianta di esso che potremo chiamare col nome piratesco di mappa, poiché servirà, come ogni mappa che si rispetti, a scoprire il tesoro, un tesoro di premi, il cui valore complessivo ammonterà a sette milioni.

La mappa, che già si trova in distribuzione presso tutte le migliori drogherie, sarà pubblicata dal «Radiocorriere» e per rendere più evidente la maniera di usarla e di seguire il concorso giovedì 24 novembre il «Labirinto» uscirà in una edizione speciale, che ci auguriamo possa essere altrettanto divertente quanto le successive puntate, ma che non formerà ancora oggetto di concorso. Sarà una specie di prova generale per i concorrenti: e da giovedì 1° dicembre inizierà il vero gioco. Gli autori sperano che chi li seguirà, settimana per settimana, riuscirà a tracciare sulla mappa il percorso fatto da Teseo per ricercare Arianna e ritroverà il ricordo di quando, con i dadi alla mano, spostava da ragazzo la sua pedina sul foglio di qualche «Gioco dell'oca», il padre, come è evidente, di questo nostro «Labirinto».

● ● ● ● ● ● ● ● ●

nel prossimo numero di

RADIOCORRIERE

pubblicheremo la pianta del* LABIRINTO *necessario per partecipare al concorso finale

presenta il Labirinto

Isa Bellini e Nino Manfredi guideranno i radioascoltatori fra i meandri del *Labirinto*

Da sinistra: Brancacci, Zapponi e D'Alba, autori della nuova trasmissione musicale a premi

come si svolge il concorso settimanale

★ Per concorrere all'estrazione dei premi settimanali scrivere su una cartolina postale il nome della tappa a cui perviene Teseo ogni giovedì sera (per es. Cinema o Banca) e spedire la cartolina a « Concorso OMO "IL LABIRINTO" » - RAI - Via Arsenale, 21 - TORINO.

★ Premi: ogni settimana un apparecchio televisivo da 17 pollici oppure a scelta un corredo di biancheria per la casa e 20 premi di consolazione consistenti in altrettante forniture di OMO per 6 mesi.

come si svolge il concorso finale

★ Per concorrere all'estrazione dei premi finali segnare ogni settimana sulla cartina l'esatto itinerario compiuto da Teseo (es. dal Cinema alla Banca passando per il Lotto e seguendo via Guglielmo Tell, via Hollywood, viale dell'Industria e del Commercio, via Roma e viale Guido Gozzano); avere l'avvertenza di tenere la destra sulle strade, perché Teseo potrebbe percorrere più di una volta la stessa via.

★ Dopo le otto settimane, che formeranno il primo ciclo di queste trasmissioni spedire la cartina, affrancandola con L. 30.

★ Premi: un viaggio per due persone a New York in aereo, con soggiorno gratuito per due settimane, oppure a scelta un lotto di premi del valore di 1 milione e mezzo. 100 premi di consolazione consistenti in altrettante forniture di OMO per 6 mesi.

per la salute del vostro organismo

ecco il vostro lassativo!

la facile tollerabilità e l'azione delicata

che si accompagna a costanza di effetti, fanno del confetto Falqui lo specifico contro ogni forma di stipsi abituale, adatto anche agli organismi più delicati.

un intestino ben regolato **evita** l'eccessivo accumulo di grassi e contribuisce a mantenere il fisico fresco e giovanile.

confetto lassativo e purgativo

FALQUI

A.C.I.S. 72148

LE VOCI NUOVE

Quindici i cantanti ammessi al corso di perfezionamento che si svolgerà a Torino - Un pubblico referendum designerà i candidati al Festival

Si è chiuso il Concorso Nazionale bandito dalla RAI per cantanti di musica leggera, avente in definitiva lo scopo di procurare « voci nuove per Sanremo ». I seguaci diremo così di Euterpe « leggera » (*absit iniuria verbis*) presentatisi al recente concorso, sono stati ben 6446, dei quali 5988 hanno poi ricevuto l'invito a presentarsi, e 4013 sono stati ascoltati. Ora se si pensa che i superstiti delle « prove preliminari » e delle « prove di selezione » ammessi alle « finalissime » sono stati 41 (dunque poco più dell'1 % degli ascoltati) ci si rende immediatamente conto e della severità delle prove e della scrupolosità degli esaminatori; i quali però, sia detto a loro onore, non sono mai venuti meno a quei criteri di umanità e di pazienza che ogni esaminatore dovrebbe osservare; prova ne sia che *mai* un candidato è stato interrotto durante la prova, anche quando dimostrava chiaramente, fin dalle prime note, d'essere negato per il canto. A certi candidati poi, sui quali non si poteva, o meglio non si voleva, subito esprimere un parere negativo, è stato concesso di cantare due, ed anche tre, e talvolta perfino quattro canzoni!

Il concorso, chiusosi (per ciò che riguarda le ammissioni) nell'ottobre scorso, era riservato ai giovanotti in età fra i ventuno e i ventott'anni e alle ragazze dai 18 ai 25, che non avessero mai svolto attività professionale come cantanti. Alle « prove preliminari » hanno provveduto e presieduto sedici Commissioni di tre membri ciascuna, sparse nelle più importanti città italiane sedi di RAI. 295 candidati hanno superato tali « prove preliminari », e quindi sono stati ammessi alle « prove eliminatorie » (diremo così di primo grado) che si sono svolte a Roma ed a Milano, davanti a due commissioni miste. Anche queste commissioni hanno lavorato sodo, se pure in armonia e letizia, ammettendo complessivamente alle « finalissime » dell'appassionante gara (svoltesi a Roma nei giorni scorsi) solo 41 candidati come s'è detto: precisamente 28 donne e 13 uomini, distribuiti quasi uniformemente fra nord e sud, con buona pace di chi sosteneva e sostiene che le province meridionali sono le più canore d'Italia.

Primi arrivi alla sede di Radio Roma in via Asiago. Le due belle ragazze sono le sorelle Strazza: hanno fatto un viaggetto di oltre cinquecento chilometri attratte dal concorso *Voci nuove*. Un attimo di sosta sui gradini per prendere un po' di fiato, prima della prova in auditorio, è quello che ci vuole. Quanto al fotografo, bisogna pure trovare il modo per sorridergli. E va bene. Ma l'emozione, anche se nessuno se ne accorge, è molto grande

Uno dopo l'altro i concorrenti continuano ad arrivare. Siamo già alla ressa. Il fatto di essere in molti aiuta a ritrovare l'ottimismo, a mettere per un attimo da parte i numerosi e indefinibili « complessi ». I pianti, le malinconie, le delusioni se mai verranno dopo. Per ora, prima dell'ingresso in auditorio, ognuno è libero di sognare la celebrità e il successo che vuole

Niente di meglio che domandare a dei marinai la strada per via Asiago. Ma eccola signorine, proprio davanti a voi! Naturalmente era solo un pretesto: i marinai, si sa, da che mondo è mondo portano fortuna. Comunque anche la Marina militare, di fronte a questo seducente gruppo di ragazze, non ha avuto difficoltà a funzionare da ufficio informazioni ed a mettersi al servizio del concorso *Voci nuove*

In una delle salette di attesa qualche minuto prima dell'appello definitivo. « Questo aspettare mi smonta — dice qualcuno — non so cosa darei per potere essere il primo ». Si dice sempre così, prima di qualsiasi esame. Tutto sommato conviene tentare di alleggerire la tensione con quattro chiacchiere o sfogliando qualche rivista. Nella foto sono riconoscibili da sinistra: Anna Maria Pieretti di Torino e Nunzia Trigiani di Foggia

PER SANREMO

Mentre quelli del primo turno affrontano in auditorio la prova severa del microfono, gli altri insistono, ognuno a suo modo, nell'*operazione distensione*. Quattro passi sul viale ed una panchina compiacente servono assai bene allo scopo. Anna Maria de Panicis, di Bologna, ha chiesto per maggiori garanzie anche l'intervento della mamma che l'ha accompagnata a Roma e di un collega di concorso, Ugo Molinari, pure di Bologna

Provare e riprovare fino all'ultimo, senza timore di rimetterci l'ugola: ecco il motto di quasi tutti i concorrenti. *Nella foto, da sinistra:* Maria Pia Tomassini con Anna Maria de Panicis

Signori, la corte. Ma sono poi tanto minacciosi questi volti? Si direbbe proprio di no. Si tratta di giudici muniti di tanta pazienza per ascoltare tutti con la massima obiettività

Codesta prevalenza delle donne sugli uomini trova forse la sua ragione nel fatto che, di solito, le donne, anche se giovanissime, hanno dimostrato una maggior sicurezza degli uomini di fronte al nemico (leggi, il microfono, arma a canna lunga).

Non a caso abbiamo usato dianzi una terminologia militare! Infatti, come gli ambulacri a pianterreno della RAI di Roma facevano pensare nei giorni scorsi a un distretto nei giorni di leva o di mobilitazione, così la sala dove i commissari stavano riuniti per le « finalissime », sembrava la sala operativa di uno Stato Maggiore nell'imminenza dell'attacco. Là un pullulare di visi imberbi (magari disfatti dalla stanchezza o dalla paura), il confuso vociare, madri e sorelle e fidanzate di parecchi esaminandi, in veste di « sussistenza », pronte cioè a scartocciare panini imbottiti, cioccolata, frutta ed altri « generi di conforto » per i loro famigliari; qua i soliti volti maturi degli esaminatori, « croce e delizia al cor » d'ogni esaminando, da che mondo è mondo. Là, negli ambulacri, la spasmodica atmosfera dell'attesa, l'usciere (in veste di caporale di giornata) che chiama per nome i concorrenti, le confidenze, i sospiri, le speranze; qua, nella sala operativa (o, se preferite, sul ponte di comando) consultazioni a viso accigliato o disteso, giudizi vergati sugli appositi quaderni e, ogni tanto, un cameriere che, nel pieno della battaglia, viene a rifornire di bevande molto tranquille (a quanto ho potuto giudicare: caffè e acqua minerale) gli assetati combattenti del partito contrapposto a quello dei candidati. Pazienza, indulgenza e bontà sono state le virtù esercitate da tutti i commissari, con una tenacia talvolta eroica. Ma anche meticolosità e sagacia nella difficile arte di « calibrare » (ormai con lo stesso metro) le diverse voci e i diversi tipi. Fra i quali non sono mancati gli stravaganti e i semplici, come quel contadino di Apricena che, piazzatosi bravamente davanti al microfono, si mise a leggere ad alta voce un giornale, convinto che la prova consistesse in ciò; o come quella ragazza che, entrata nell'auditorio, domandò candidamente dove fosse il microfono che sorgeva proprio davanti al suo naso, nel bel mezzo della sala.

Ma lasciamo stare i « riformati » del concorso e torniamo agli idonei: i « cappelloni » d'ambo i sessi usciti vittoriosi dalle finalissime, dovranno seguire un corso di due mesi a Torino, durante il quale potranno essere eliminati. Quelli che avranno superato anche tale prova, saranno presentati, in forma anonima, in tre serate di pubblico spettacolo a Sanremo. Alla manifestazione, che farà da preludio al Festival vero e proprio, sarà chiamato a partecipare il pubblico mediante un referendum. E sarà questo infine a stabilire quali dei cantanti saranno degni di partecipare al Festival di Sanremo della canzone.

Giberto Severi

Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice delle prove finali ha ammesso al corso di perfezionamento previsto dal bando di concorso, e che si svolgerà a Torino, i seguenti cantanti dei quali diamo il nome in ordine alfabetico: Birindelli Roero, di Mamiano (Pistoia) - Del Frate Marisa, di Santonocito (Palermo) - De Panicis Anna Maria, di Bologna - Frati Francesca, di Torino - Furlani Fernanda, di Bolzano - Gonzales Luciana, di Pegli (Genova) - Martino Miranda, di Roma - Marzocchi Giovanni, di Milano - Molinari Ugo, di Bologna - Pirrongelli Rosanna, di Roma - Raimondi Franca, di Monopoli (Bari) - Rebustini Anna Maria, di Roma - Torrielli Antonina, di Novi Ligure (Alessandria) - Tramaglini Sandra, di Roma - Vincenzi Clara, di Torino.

E' il momento decisivo dopo mesi di preparazione e di speranze. Ma solo pochi minuti di microfono decideranno la sorte di questa ragazza (Anna Orsi di Castel Fiorentino)

DOMENICO CIMAROSA

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Domenico Cimarosa (Aversa 1749), divenuto orfano di padre e di madre, è raccolto prima dai Padri del Pendino in Napoli, poi, entrato per misericordia nel Conservatorio di Santa Maria di Loreto, compie severi studi musicali sino all'età di ventidue anni. Estremamente povero e solo incontra la benefica signora Costanza Pallante che lo aiuta, lo sprona, e tanta fede ha in lui che gli affida in moglie la figlia Gaetana. Affermatosi non alla prima ma alla sua seconda opera, diviene ben presto famoso, in virtù anche di un avvincente fascino personale.

LA VIA DEI TRIONFI....

Napoli oramai idolatra il figlio del muratore e della lavandaia di Aversa che dispensa saluti, riverenze e sorrisi con la grazia signorile di un uomo di Corte! La tragedia, la miseria e l'ospizio sono diventati oramai nulla più di uno sfondo romantico e storico, che è tuttavia molto suggestivo. L'eroe uscito dalle tetre quinte di una disperata povertà ora cammina alla ribalta del Settecento musicale italiano tra osannanti folle, ed il suo vagabondare di successo in successo appare non meno favoloso delle molto coreografiche passeggiate che il Re Sole soleva fare nei giardini incantati di Fontainebleau... In Cimarosa è dunque svanita definitivamente la sensazione ipnotizzante, e nello stesso tempo paurosa, di quando, agli inizi della carriera, Napoli gli era apparsa come un palazzo risplendente e fiabesco che avesse tutte le finestre aperte e tutte le porte chiuse. Ora per lui si sono spalancate anche le porte, ed il cesellatore di melodie spumose e sospirose, fatte di pregiata stoffa ricucita dagli estrosi tessitori di Posillipo, passa trionfante da una ribalta all'altra, e non soltanto in Napoli... Eccolo infatti a Torino nel 1784 con l'opera *Artaserse* (libretto del Metastasio); poi ancora a Napoli, nell'85, con *Il marito geloso* (ribattezzata più tardi: *L'amante disperato*), nell'86 con *Le trame deluse* ed il dramma sacro *Il sacrificio d'Abramo;* poi ancora al teatro Regio di Torino nell'87 con l'opera *Valodimiro*. Dopo l'ultima prova di quest'opera al Cimarosa si presenta un ciambellano di Corte.

— Scusate, maestro, ma sono costretto a chiedervi di sacrificare cinque minuti di musica del vostro capolavoro!

— E perché?

— Perché la vostra opera dura cinque minuti in più del massimo consentito quando allo spettacolo assiste il Sovrano!

— Mi spiace, mi spiace moltissimo, ma nulla al mondo può indurmi a sforbiciare la mia musica!

— E' questa la vostra ultima parola?

— Non saprei aggiungerne un'altra!

— Mi vedo allora costretto a sottoporre il caso al Sovrano!...

Il quale, in considerazione dei riconosciuti meriti del compositore, concede... la grazia; della qual grazia, dopo il magnifico successo, Cimarosa si dichiara riconoscente inchinandosi a Vittorio Amedeo III...

— Non dite altro, maestro; sono io che vi debbo ringraziare di avere prolungato di cinque minuti il mio godimento!... Rimarrete in Torino?

— Debbo, purtroppo, ripartire subito per Napoli!

— Badate di tenere gli occhi bene aperti in viaggio perché in questa stagione le strade sono infestate dai ladri!...

— E che mai potrebbero rubarmi i ladri se non i cinque minuti che Vostra Maestà ha voluto concedermi?!...

(Il Sovrano ricorre ad uno di quei sorrisi indefinibili che servono perfettamente a scartare gli incontri scomodi con le parole ironiche)...

A Napoli, dopo l'opera *Il fanatico burlato*, Cimarosa, stanco di lavorare molto e di guadagnare poco, pensa alla grande avventura: la Russia...

....E LA VIA DELLE TABACCHIERE

...Cosicché, mentre Paisiello dalla Russia ritorna carico di gloria e di rubli, verso la Russia si incammina Cimarosa insieme alla moglie. E' la metà luglio del 1787. Il viaggio è avventuroso e fantastico. In diligenza, a piccole tappe, da una città all'altra, da un sovrano all'altro. Leopoldo di Toscana, il magnanimo secondogenito di Maria Teresa d'Austria e di Francesco di Lorena, vuole Cimarosa nel Palazzo Ducale in Firenze, ed ascoltandolo suonare e cantare scorda le diplomatiche dispute con i Vescovi di Toscana radunati in assemblea per discutere i cinquantasette punti da lui proposti sulla riforma delle discipline ecclesiastiche... Intascata la prima principesca tabacchiera d'oro, ed allacciata al collo della moglie una preziosa collana di perle, dono della Granduchessa, Cimarosa sosta a Parma, ospite di Maria Amalia, figlia di Maria Teresa, che ama molto la musica ed in questa sua passione è assecondata dallo sposo Ferdinando di Borbone e da tutta la Corte che accoglie Cimarosa come un celestiale messaggero di estatiche delizie... Il viaggio continua... La raccolta di gemmate tabacchiere aumenta...

— Bisognerà, cara Gaetana, comperare una piccola valigia per buttarci dentro tutta questa chincaglieria!...

A Vienna l'imperatore Giuseppe II lo trattiene per ben venti quattro giorni, e la conclusione sono naturalmente un'altra tabacchiera ed un'altra collana di perle...

— Ci pensi, amore mio, quante collane di perle raccoglierei se girassi con tre o quattro mogli?!...

— Con certe cose non si scherza!...

— Se non si scherza... si fa sul serio!

— Bada che io...

— Stai zitta che all'orizzonte scorgo Varsavia, e vedo luccicare un'altra tabacchiera ed un'altra collana nelle mani di Stanislao II Poniatowski...

Così è... Incomincia l'interminabile viaggio verso Pietroburgo. Un mese per strade ossessionanti, attraverso deserti ghiacciati, verso un paese favoloso, incontro ad un nome che abbaglia e fa tremare: Caterina!...

LA GRANDE CATERINA

Caterina!... Caterina!... Sino alle desolate steppe, portate da venti e da echi di sorde bufere umane, giungono parole misteriose... « E' la Minerva russa! »... « E' la Semiramide del Nord! »... « Ha lo sguardo delle fiere »... « E' una ninfa che con una mano porge un fiore, e con l'altra mano, celata dietro le spalle, stringe una torcia infiammata! »... « Chi la guarda dimentica che esiste la Siberia! »... Strani individui, rintanati come lupi nelle fenditure di vie spettrali dove tutto è eternizzato, narrano vicende oscure a Domenico e Gaetana che pensano a Napoli per non dimenticare il sole... In una tana sotto la neve incontrano anche un monaco sapiente che scrive la storia della Russia. Egli dice che Caterina è donna di genio ed evolve la cultura russa riunendo presso di sé le più alte intelligenze del nostro tempo... Dice anche che l'ordinamento civile e legislativo della Russia debbono a lei immensi progressi, anche perché riesce, con estrema furberia, ad evitare le guerre impolitiche...

— E' strano che lei giudichi...

— Chi giudica non scrive la storia!...

Avvicinandosi alla capitale le campane hanno però ben altro suono...

Ed ora maestro suonate... Suonate e cantate... Io vi ascolto!...

— Lo senti Gaetana cosa dice il popolo?

« Caterina distrugge la ricchezza ed aumenta la miseria! ». « E' dissoluta e perversa! »... « I nobili seguono il suo esempio... ». « Ed ingigantisce la sciagura morale della nazione! ». « Ha fatto sopprimere il marito e si è fatta incoronare!... ». « L'uomo che l'avvicina, prima è sedotto... e poi è armato contro qualcuno o contro qualcosa... ». « Le donne come lei demoliscono sempre!... ».

Ma quando, il 3 dicembre del 1787, Cimarosa e Gaetana, frastornati dalla tregenda cateriniana, giungono a Pietroburgo, quella che va loro incontro è una donna di cinquantanove anni... Maestosa, fiera, regale... ma quasi vecchia!...

— Maestro Cimarosa, voi prenderete alla mia Corte il posto che ha lasciato Giovanni Paisiello!

— E' troppo, maestà, non ne sono degno!

— Apprezzo la modestia, ma non l'ammiro!

— Maestà, i miei umili natali...

— Sono stata povera anch'io! Da una miserabile e sconosciuta Corte tedesca di provincia sono arrivata in Russia che avevo quindici anni. Ho però ben presto stritolato la mia povertà, così come più tardi ho stritolato la mia ricchezza. Non bisogna farsi schiavi né dell'una né dell'altra cosa! Quello che si possiede serve soltanto per conquistare quello che non si possiede. Ora, quello che non possiede la Russia, o meglio che non possiede ancora, è un gruppo di grandi musicisti, ed io li prendo dov'essi mi sembrano più attraenti, più affascinanti. Come voi, maestro Cimarosa! Nel '73 l'incaricato di affari francesi, Durand, ha detto che a me non interessava la tragedia, annoiava la commedia e la musica, in quanto mia sola passione era quella di regnare. Imbecille! Regnare può anche essere la sola passione di chi non regna, ma chi regna ha altre passioni! Non ho forse fatto costruire un grande teatro in Pietroburgo? Non ho forse chiamato dalla Francia autori e comici illustri, e celebri musicisti dall'Italia?... Ed ora, maestro, sedetevi al cembalo e fatemi sentire come canta il mare di Napoli!... Mio figlio, il granduca Paolo Petrovic, e Potemkin, che mi è devoto, mi hanno detto un gran bene della vostra arte... Prima che lo sentiate dire dagli altri è bene che sappiate che Potemkin è stato il mio diciassettesimo favorito, ma da undici anni siamo soltanto degli ottimi amici... E' un uomo geniale! Lavoriamo insieme per la grandezza della Russia... Ed ora maestro suonate... Suonate e cantate... Io vi ascolto!...

ANNI GRIGI

Grandi successi! Onori, regali, un lauto stipendio, ma vena incerta e salute malferma! Il freddo paralizza il musicista! Le sue opere vengono messe in scena nei teatri di Caterina che non manca alle rappresentazioni e vi appare ingioiellata, dipinta, sempre avida di seduzione e di dominio. C'è chi mormora che a guardarla sembra una maschera, tuttavia chi la guarda trema perché vede quello che c'è dietro la maschera, c'è il suo passato!...

Il 28 marzo del 1788 la mite Gaetana dà alla luce un figlio. Il solo figlio di Cimarosa?... Difficile indagine!... Indagine d'altra parte che non giova alla storia!... Così come assai mediocremente giova alla storia quello che Cimarosa compone in Russia. Basti accennare ad una *Messa da Requiem* (1787) ed alle opere: *La vergine del sole* (1788); *Atene edificata* e *I due baroni* (1789). In realtà soltanto la *Messa da Requiem* ha tali spalle da non temere il tempo. Il resto rimarrà sotto la neve!... Un lungo sonno!... E' Domenico invece che non riesce a dormire...

— Domenico, non dormi?

— Sogno!

— Spiegati!

— Sogno perché non dormo!

— Cosa sogni?

— Diligenze... deserti di ghiaccio... fiumi marmorizzati... silenzi paurosi... mendicanti che stendono la mano ed insegnano la strada e la storia...

— ... prati verdi... acque frementi... giardini fioriti... il mare... Sogni insomma la strada del ritorno?... Sogni Napoli?...

— Non andremo sino a Napoli!

— Dove ci fermeremo?

— A Vienna!

— Chi ti aspetta a Vienna?

— Senza dubbio un imperatore!... E forse un capolavoro!...

Renzo Bianchi

(Disegni di REGOSA)

(continua)

Napoli ormai idolatra il figlio del muratore e della lavandaia di Aversa che dispensa saluti, riverenze...

LE TRE OTTAVE della "piccola aquila,,

La cantante italo-peruviana non riesce, nonostante tutto, a sembrare una donna complicata: appena è libera dei suoi impegni, ama rimanere nella casa che si sta arredando in compagnia dei figlioletti Carlo e Luisita

Che cosa crede faccia più piacere al pubblico? Sapere che sono una donna semplice oppure una donna complicata? ».

Chi rivolge questa singolare e sconcertante domanda è una signora con la quale la natura si è dimostrata particolarmente generosa: un paio d'occhi cangianti pieni di pagliuzze d'oro che hanno un giro d'orbita vastissimo simile a quello dei *condor*, un incarnato olivastro di gran suggestione, una bocca finemente disegnata ed un personale che giustifica lo slogan « gli italiani si voltano ».

Quando giunge ad una stazione o ad un aeroporto il cronista di turno parte a razzo verso il telefono per annunciare al « boss » con voce rotta dall'emozione l'improvviso arrivo dell'imperatrice Soraya. Ma può darsi che si tratti anche della Pampanini, o di Tamara Lees, non è ben sicuro. « Dannazione! — urla il capo — puoi passare alla cassa! ».

Donne così — Jia Thamoa, la cantante italo-peruviana, è un *cocktail* due terzi di Soraya, un terzo Pampanini e una spruzzatina di Tamara Lees — sono un disastro per i cronisti giovani. Li costringono a passare alla cassa ed a vagabondare per mesi da una redazione all'altra nella speranza di un ingaggio. Disoccupazione, fame ed un dolore inesprimibile in fondo al cuore fatto di nostalgìa di cieli lontani e di felicità impossibili. Nel ricordo quegli occhi diventano rotondi e grandissimi come il « buco » fatto sulla notizia dell'assassinio della vecchia di via degli Spadari (in linguaggio giornalistico il « buco » è la mancata informazione per negligenza del *reporter*).

Queste donne che vanno in giro a fare beneficenza e cantano per i ricoverati dei sanatori e distribuiscono assegni per l'erigendo istituto dei minori traviati, non hanno nessuna compassione per i cronisti. Consentono anche che vengano travolti dalla folla durante gli assembramenti provocati dalle loro prepotenti personalità. Ne ricordo uno che, abbacinato dagli occhi verdi dell'imperatrice di Persia, non fu svelto a tirarsi indietro e assaggiò una botta in mezzo alla fronte e dovette essere ricoverato in infermeria. Ma la sua passione non diminuì e, cacciato dalla redazione del giornale, trascorre oggi una misera esistenza, solo consolata da un album di ritagli dove la donna dei suoi sogni appare in tutte le pose.

In attesa che qualche cronista si decida a non prenderla per nessuna delle donne summenzionate, ma a fare subito il suo nome, Jia Thamoa ha per il momento abbandonato il romanzesco della sua terra d'origine: l'appellativo di « piccola aquila », la discendenza diretta da una tribù di Apaches Ciricao, il « giaguaro e l'usignolo » che i suoi concittadini di Truillo, che per primi l'ascoltarono, trovavano annidati nella sua gola. Non è un bagaglio folkloristico che si abbandoni volentieri, specialmente in un Paese come il nostro dove l'esotico è sempre una discreta briscola. Un marito che la ama e per il quale ella è sul punto di sacrificare la cornea di uno di quegli occhi pieni di pagliuzze d'oro onde ridargli la vista che egli perde di giorno in giorno; due figli già grandi, Carlo e Luisita; una casa moderna che sta arredando; un treno di vita abbastanza semplice costituiscono un « cachet » che fa a pugni con la pretesa di apparire una donna complicata.

Ciò su cui invece la Thamoa non cede sono le tre ottave attraverso le quali si dispiega la sua voce e che le consentono oggi di poter abbracciare un vasto repertorio di canzoni. Oggi la battaglia dei cantanti si combatte sulle ottave: chi più ne ha più ne mette. Si misurano le ottave con il doppio decametro, come i geometri i terreni. Chi ne ha tre, chi ne ha cinque. E' la ricerca del « monstrum », come nel Settecento, al tempo delle voci bianche che mandavano in visibilio il pubblico. Saputo delle ottave, Onassis, il miliardario greco della « crociera dei re », è andato a Milano per sentirla cantare e le ha regalato un *collier* di smeraldi per proteggersi la voce. Dice che lo faceva anche Nerone con sottili lamine d'oro foderate di piombo. Ma « piccola aquila » non ha accettato l'omaggio e Onassis è andato a raccontare le sue pene a Elsa Maxwell che ne ha fatto scempio.

Jia Thamoa è stata una delle prime cantanti televisive. Oggi ritorna alla Radio nello spettacolo della sera, sul Secondo Programma, con un repertorio di canzoni francesi, messicane, spagnole, italiane e napoletane.

Filippo Raffaelli

VAPORUB COMBATTE I RAFFREDDORI IN 2 MODI!

Con una semplice frizione al petto, alla gola e alla schiena prima di addormentarsi, questa piacevole pomata arreca sollievo rapido:

1. I vapori medicinali sprigionati da Vicks VapoRub sono inalati ad ogni respiro. Questi vapori facilitano la respirazione e calmano la tosse.

2. Come un cataplasma, Vicks VapoRub agisce attraverso la pelle e allevia il dolore al petto.

PASSAPORTO
per l'Inghilterra

— E' facile imparare l'inglese?
Fino alla fine del mondo le risposte a questo interrogativo saranno le più varie e le più contrarie.
Chi non ha sentito dire che l'inglese ha poca grammatica, che l'osso duro dell'inglese è la pronuncia, che è una lingua che richiede molta memoria per via delle frasi idiomatiche, ecc. ecc.?
Alcuni affermano che dopo poco tempo riescono a farsi intendere, ma trovano difficilissimo capire, altri invece riescono presto ad afferrare il discorso degli inglesi e trovano grande difficoltà nello sforzarsi a parlare, altri ancora si sforzano di tradurre in inglese quello che la loro mente formula nella madrelingua perché trovano difficoltà a pensare « all'inglese », ottenendo quindi solo un discorrere stentato e che agli inglesi suona forestiero.
Chi è riuscito ad impadronirsi della lingua inglese come della propria afferma che è un processo non difficile ma senza fine; chi ancora stenta a mettere insieme un discorso e non afferra completamente ciò che gli vien detto, sostiene che è una lingua impossibile da imparare alla perfezione.
Jole Giannini ha cercato di dare a tutti la possibilità di ottenere almeno quanto basta per « cavarsela » nel tempo più breve e nel modo più semplice possibile, dando così una risposta sua al famoso interrogativo: non è difficile imparare abbastanza inglese che ci ottenga un Passaporto per poter vivere tra gli inglesi.
E questa sua affermazione è andata dimostrando con molta intelligenza e abilità, nel libro che ha preparato per tutti dopo aver tenuto un corso per televisione.
Mi è stato riservato il piacere di presentare un libro che — oltre ad offrire i pregi delle migliori grammatiche in uso, — è un libro moderno e semplice; direi che, pur essendo una grammatica, è un libro divertente e « fresco ».
Sono noti i pregi delle nostre buone grammatiche di lingua inglese: esse sono i manuali per raggiungere una conoscenza base della grammatica essenziale, fondamento per acquistare la padronanza della lingua; forniscono esercizi di grammatica d'uso, che sono aiuti incomparabili per l'applicazione della lingua (traduzioni, lettere commerciali, ecc.), sono fonti preziose di referenze sui diversi punti grammaticali.
Passaporto per l'Inghilterra *di Jole Giannini sarà particolarmente utile a due categorie di studenti: coloro che hanno già approfondito lo studio della grammatica inglese, ma non hanno avuto modo di rendere attiva la loro passiva conoscenza della lingua e — in modo speciale — coloro che per mancanza di tempo, o di occasione, o di attitudine non hanno ancora acquisito una conoscenza « pratica » dell'inglese.*
Il volume di Jole Giannini segue largamente il processo che seguirebbe in via normale chi apprendesse una lingua direttamente e « ab ovo »: la botta e risposta. Tale metodo tuttavia riesce naturale soltanto se deriva da situazioni normali della vita di tutti i giorni. Passaporto per l'Inghilterra *è ottimamente riuscito precisamente perché non ricorre a situazioni artificiali.*
Jole Giannini ha unito inoltre ad un metodo moderno un modo squisito di presentare il suo Passaporto. *Ogni lezione — infatti — è disposta in modo piacevole e saggio: l'inizio con la conversazione a botta e risposta, cui segue subito il vocabolario; poi la grammatica, spiegata in modo chiaro e succinto, seguita — quando necessario — da una profonda revisione dei punti più rilevanti, quali, per esempio, una lista di diversi significati di un verbo; infine un proverbio o qualche Nursery Rhyme per fissare nella mente la lezione in modo piacevole. Molte e indovinatissime le illustrazioni di Marcello Piccardo che accompagnano ogni pagina.*
Mi sia consentito di affermare che solo la sensibilità di un'Italiana che capisca e senta in modo perfetto la mentalità della gente inglese e che ne ami gli usi e i costumi poteva dar forma a un libro come questo.

EDWARD JOHN ARCHER
Direttore dell'« Institute of English Studies » di Milano

Il volume *Passaporto per l'Inghilterra* di Jole Giannini edito dalla Edizioni Radio Italiana è in vendita a L. 1.200.

Sabato 12 novembre, nell'auditorium della RAI del Foro Italico a Roma si è solennemente inaugurato il nuovo anno radioscolastico. Le novità non sono mancate: infatti il discorso d'apertura pronunciato dal ministro della Pubblica Istruzione Paolo Rossi è stato trasmesso anche per televisione. Ciò lascia sperare che da quest'anno la televisione verrà ad affiancare l'opera della radio nel campo delle trasmissioni scolastiche. *Nella foto:* Silvio Gigli, uno dei più vivaci animatori di *Radioscuola,* si intrattiene cordialmente con due alunni del collegio romano di musica

radio

Vienna. Per l'inaugurazione del ricostruito Teatro dell'Opera, di cui le cronache radiofoniche si sono ampiamente occupate, è stato rappresentato il « Fidelio ». *Qui sopra:* A. Dermota nella parte di Florestan *(Foto Farabola)*

Venerdì 11 novembre nel corso della trasmissione televisiva *Orizzonte,* il capitano della Nazionale di calcio, Boniperti, ha dichiarato - a proposito dei recenti fatti di Napoli - che le competizioni sportive non debbono degenerare in isterismo

flash

Dal cinema alla televisione il percorso non è lungo. Questa è la volta di Ingrid Bergman che ha abbandonato, sia pure in via del tutto provvisoria, la macchina da presa per assaporare le suggestioni delle telecamere. La squisita attrice ha infatti esordito alla TV francese nella trasmissione *La gioia di vivere*, cui hanno pure partecipato Jean Gabin e il regista Jean Renoir. Ingrid, fra le altre cose, ha cantato — ammiratissima — la melodia dal film *Le campane di Santa Maria* che — come si ricorda — costituì uno dei suoi maggiori successi del lontano periodo hollywoodiano

Nel corso della trasmissione di *Sorella Radio*, andata in onda il 12 novembre, Renato Rascel, il più candido e patetico dei nostri comici, è stato insignito della *Stellina* d'oro. I radioascoltatori sanno che tale decorazione viene conferita a tutte quelle personalità della cultura e dell'arte, del cinema e del teatro che con il loro intervento contribuiscono ad animare i programmi che *Sorella Radio* dedica ogni sabato (ore 17, programma nazionale) agli infermi

ISTANTANEE

Vittorio Cramer

Vittorio Cramer è nato a Trieste, e come annunciatore si può dire che è nato con la Radio. Sono più di venti anni che la sua voce dà vita a parole e pensieri attraverso il microfono. Con un paradosso potremmo affermare che molte delle notizie che ci giungono e che formano il soggetto delle nostre conversazioni, è stata la voce di Cramer a porgerle dalla radio o dalle colonne sonore delle attualità cinematografiche.

Come lettore Cramer può essere definito un atleta della parola e può vantare primati superati forse soltanto da qualche deputato: egli ha parlato, infatti, per due ore e quarantacinque minuti consecutivi quando si trattò di leggere tutto intero il trattato di armistizio. Tra gli incidenti che gli sono capitati, c'è stato anche quello di dover leggere al buio e di dover andare avanti nella lettura (finché le luci non si fossero riaccese), indovinando pur senza averlo imparato a memoria, le parole del testo, quasi per un presentimento, per una specie di intuito.

Di questi miracoli è capace soltanto chi crede fermamente nel proprio mestiere come Cramer. « Quel che penso della mia professione? » ha risposto Cramer alla nostra domanda: « Penso all'impegno che essa mi impone di fronte al pubblico degli ascoltatori, ai quali io sono, sì, sconosciuto, ma tuttavia ad essi legato col filo tenue e profondo della parola, e quindi presente nella materia viva — preziosa o non preziosa — dei pensieri, dei sentimenti, degli affetti. Ma codesta parola non è mia, perché nella lettura di qualunque brano io sono, più o meno intelligente e sensibile, soltanto un interprete, uno strumento che rende palese il pensiero di un uomo — l'autore — ad un altro uomo — l'ascoltatore. In questo ideale colloquio che si svolge attraverso le vibrazioni della mia voce, io penserò di aver raggiunto la perfezione solo quando ascoltandomi, l'autore e l'ascoltatore vi troveranno nelle parole da me dette, l'uno tutta intatta la forza umana e concettuale viva con cui fu capace di pensarle, e l'altro tutto il valore, piccolo o grande, che, nascendo, esse dimostrarono di possedere ed essere adatte ad esprimere o significare ».

Quel che più colpisce in Cramer è la sua ineccepibilità formale. Le parole egli le riplasma e le restituisce attraverso il microfono pulite e levigate, come ciottoli. Questa sua impeccabile tecnica lo ha fatto sembrare a volte addirittura freddo. Ma basta sentirlo leggere una trasmissione scientifica (e quale materia può sembrare più arida?) ed ecco le parole, secche sulla carta, animarsi di un fervore comunicativo. « Un buon lettore », egli dice, « deve credere sul momento in quello che legge ».

r. l. c.

Vittorio Cramer è nato a Trieste, è sposato da più di 17 anni e ha due figli. Lavora alla Radio e per il cinema. Ama molto la lettura dei classici, soprattutto di Omero.

L'AVVOCATO DI TUTTI

LA PUBBLICITÀ "SUPERLATIVA"

Magnificare i propri prodotti, dire che sono buoni, buonissimi, di prim'ordine, non inferiori a nessun altro: tutti i commercianti e gli industriali lo fanno. Sarebbe strano, innaturale che non lo facessero. Se anche esagerano (purché non esagerino troppo!), bisogna chiudere un occhio, tollerare, rendersi conto. Ma è lecito ad un industriale o ad un commerciante proclamare, facendo « pubblicità » ad un prodotto, che questo prodotto è il migliore di tutti, è un prodotto inarrivabile, è l'unico prodotto serio, il solo che permetta di spendere bene i propri soldi e così via? E' lecito, insomma, fare della réclame, *come suol dirsi, « superlativa », adoprando, più precisamente, dei superlativi* relativi? *Probabilmente non mancano, anzi sono numerosi, coloro che si sentono indotti a lasciar correre anche questa forma iperbolica, esagerata di pubblicità commerciale. Ma mettetevi nei panni di un concorrente di colui che pratica questo tipo di* réclame. *« Il suo sarebbe il miglior dentifricio del mondo? E il mio, allora? ». « Inarrivabile la cera per pavimenti Zeta? Ma se è precisa quella che produco nei miei stabilimenti! ». Il concorrente si giudicherebbe gravemente leso nei suoi interessi, oltre che nel suo amor proprio, e, siatene certi, farebbe causa per concorrenza sleale.*

Vediamo ora chi vincerebbe la causa. C'è un articolo del codice civile, l'art. 2598/2, il quale afferma che compie atti di concorrenza sleale chi « diffonde notizie e apprezzamenti, sui prodotti e sull'attività di un concorrente, idonei a determinarne il discredito ». Il numero 3 dello stesso articolo aggiunge, per buona misura, che concorrente sleale a sensi di legge è anche chi « si vale direttamente o indirettamente di ogni altro mezzo non conforme ai principi della correttezza professionale e idoneo a danneggiare l'altrui azienda ». Sebbene i testi citati non prevedano esplicitamente l'ipotesi della così detta pubblicità superlativa, la soluzione che essi implicitamente dettano sembra chiara. Chi afferma che il proprio prodotto è il migliore fra tutti, l'unico prodotto serio, il prodotto inarrivabile, eccetera, compie indirettamente una valutazione dispregiativa dei prodotti di ogni suo concorrente. Quasi come dicesse: « tra quelle porcherie degli altri produttori e il mio formaggio al prosciutto, solo un pazzo si asterrebbe dall'acquistare quest'ultimo ».

Sono pericoli, ripetiamo, cui espone l'uso del superlativo relativo. Se invece si adoperi il superlativo assoluto, e si dica che i propri prodotti sono ottimi, gustosissimi, efficacissimi, la soluzione cambia. Così come cambia, a nostro avviso, la soluzione, quando si cerchi di valorizzare il proprio prodotto attraverso comparazioni più astute con gli altri prodotti, naturalmente giudicati inferiori (« ...sì, ma le calze Gamma sono un'altra cosa! »).

RISPOSTE AGLI ASCOLTATORI

Beatrice B. (Messina). *Il marito (o la moglie) muore, lasciando in vita il coniuge inconsolabile. Non ha fatto testamento. Avrà diritto il coniuge superstite a qualche cosa sull'eredità del defunto?*
— Per rispondere compiutamente, bisogna distinguere, sulla scorta degli art. 581-585 del cod. civile, varie ipotesi. Prima ipotesi: il defunto lascia, oltre il coniuge, un figlio legittimo; in tal caso, il coniuge superstite ha diritto all'usufrutto di una metà dell'asse ereditario. Seconda ipotesi: il defunto lascia più di un figlio legittimo, o eventualmente un figlio legittimo e altri figli anche naturali; in tal caso, al coniuge superstite spetterà l'usufrutto di un terzo dell'asse ereditario. Terza ipotesi: il defunto lascia uno o più figli naturali; in tal caso, il coniuge superstite avrà la proprietà di un terzo dell'asse ereditario. Ipotesi quarta: non restano figli del defunto, ma solo ascendenti, o fratelli, o gli uni e gli altri; il coniuge superstite avrà diritto, in tale ipotesi, ad una metà dell'asse. Ultima ipotesi: vi sono altri parenti successibili entro il quarto grado; allora al coniuge superstite spetteranno tre quarti dell'eredità. Se mancano parenti successibili entro il quarto grado, il coniuge superstite avrà diritto a tutto. Ma attenzione! E' escluso dalla successione il coniuge contro cui sia stata pronunciata sentenza di separazione personale passata in giudicato; anche nel caso che la separazione sia stata pronunciata per colpa di entrambi i coniugi.

a. g.

I giovani d'oggi

Queste ragazze svedesi che vediamo intente alla preparazione di chissà quali leccornie, frequentano una scuola curiosa: quella dei fidanzati. Esse sanno quanta parte del successo nel futuro ménage dipenda dalle loro capacità culinarie. Naturalmente al sapore del cibo è necessario unire il pregio di una buona presentazione: anche l'occhio vuole la sua parte. Altrove i fidanzati affinano a loro volta le qualità richieste a ogni buon marito *(Foto Olson)*

anno**TV**ando

Da circa tre settimane ha iniziato le trasmissioni sperimentali la stazione TV di Göteborg (Svezia). Entro l'anno venturo sarà realizzato il collegamento con la Danimarca. E quindi, di nazione in nazione, anche con l'Italia. Nel 1956 vedremo probabilmente, allora, sui nostri teleschermi un cartello: « Qui, Circolo Polare artico ». Altro che 17 o 21 pollici. La TV marcia a passi da meridiani e paralleli.

❋

Questi tedeschi riposano proprio poco. Nel luglio scorso la Germania ha prodotto 15.702 televisori e nell'agosto 15.696. Le ferie e il ferragosto hanno determinato una minor produzione di solo 6 apparecchi.

❋

La TV inglese ha in progetto di trasmettere i lavori dei Congressi dei massimi partiti politici. Ma, mentre i conservatori hanno accettato senz'altro l'idea, i laburisti si sono riservati di dare una risposta e vogliono prima fare qualche esperimento. Effettivamente Eden è più telegenico di Attley.

❋

Il problema dei programmi di varietà non è il solo a dare grattacapi ai dirigenti TV. Ci sono anche quelli per i giovani e per i ragazzi. Infatti se vengono realizzati programmi che piacciono ai ragazzi i genitori si lamentano perché i figli stanno attaccati all'apparecchio o perché i temi non sono sufficientemente educativi. Se si realizzano programmi che soddisfino i genitori, i ragazzi chiudono l'apparecchio e vanno a giocare a pallone. Il fatto è che i ragazzi non vogliono quello che i genitori vorrebbero che volessero.

In un brillante libro americano sulla televisione, di E. Barry Roberts, *Television writing and selling*, sta la definizione che della TV danno i telespettatori: « La TV è quella cosa dalla quale noi pretendiamo solo un po' di più di quanto ci aspettiamo ».

❋

In Europa si stanno facendo esperimenti per la TV a colori. In America (Nord, s'intende) già vengono trasmessi alcuni, pochi, programmi. Gli studi attuali sono diretti allo scopo di irradiare programmi a colori che possano essere ricevuti anche in bianco e nero. E questo per non svalutare i normali televisori.

❋

C'è della gente che, a proposito del colore, dice: « Io comprerò l'apparecchio quando ci sarà il colore ». Proprio come se non fossimo mai andati al cinema aspettando il sonoro. Poi, ancora mai, aspettando il colore. Poi, ancora mai, aspettando il cinemascope. E ancora mai, oggi, aspettando il cinerama. Io conosco uno che ha fatto così. Ma in effetti non gli interessa il cinema.

❋

I minatori inglesi di Manvers si sono messi in sciopero perché un loro collega era stato chiamato a prender parte ad uno spettacolo TV. Non volevano che apparisse come un divo dello schermo dato che, secondo loro, era un crumiro. In Italia alcuni attori hanno fondato una associazione protettiva per protestare contro Vittorio De Sica che, per un suo film, ha cercato gli interpreti nella strada anziché nelle agenzie o sui palcoscenici. Questo sindacal mondo!

lov.

nella vita d'oggi

• *Le inchieste di "Terza pagina,,* •

I problemi della gioventù — di questa generazione che spesso diciamo troppo semplicemente « bruciata dalla guerra » — sono poi tanto diversi da quelli che si presentarono alle altre generazioni? E che cosa possiamo fare per aiutare questi ragazzi, senza urtare nella barriera ostile che forse noi stessi abbiamo contribuito a creare?

Per rispondere a questa e a molte altre domande sui giovani d'oggi, *Terza pagina* sta effettuando una inchiesta che si svolgerà un po' in tutto il mondo.

Un particolare interesse potrà scaturire dal confronto tra i sistemi di educazione, i vari metodi scolastici, le specializzazioni prelavorative che tendono a creare nel ragazzo quel grado di qualificazione che purtroppo spesso manca nei nostri lavoratori.

Ancora: se è vero che il cinema, la televisione e certe letture sono i « grandi accusati » che hanno contribuito a creare gravi perturbazioni psichiche nelle tenere menti dei fanciulli, con quali mezzi la società intende riportare questi tre importanti fattori a una missione educativa ed insieme a uno scopo ricreativo?

Si udrà in questo campo, tra gli altri, l'ex giudice Charles Murphy, detto lo *czar dei fumetti*, l'uomo che ha formulato un vero e proprio codice al quale non osano sottrarsi gli editori americani e che, negli Stati Uniti, può con un sol colpo di penna vietare la diffusione di un libro per la gioventù. Ma oltre ai fumetti tanto discussi, che cosa amano leggere i giovani? Ci sono ancora gli appassionati lettori di Pinocchio, le care ragazzine che si commuovevano sui casi delle Piccole Donne? Scrittrici come l'inglese Enid Blyton e la francese Juliette Bertrand diranno il loro parere; ma meglio di tutti potranno parlare con competenza le direttrici delle biblioteche per ragazzi, che non esistono in Italia ma sono molto diffuse, ad esempio, in Francia.

lunedì ore 16
secondo progr.

Nel campo dei giochi eccovi il parere della signora Lempereur, deputata e sindaco di Lille, che ha presentato alla camera francese un progetto di legge per l'abolizione di fuciletti, mitragliere e rivoltelle di legno; tutti quei giocattoli, insomma, che possono invitare alla violenza. Senza arrivare agli estremi suggeriti dalla illustre signora, sarà forse il caso di chiederci se la maggioranza delle bambine giochi ancora, come 25 anni fa, con le bambole; e se i maschietti non hanno trasferito le loro simpatie dalle sorpassate costruzioni meccaniche alle esperienze del *piccolo chimico*. Come giocano oggi questi ragazzi troppo seri? Potremo aiutarli a riconquistare una allegra e spensierata semplicità?

A questo punto nascono i vari e felici esperimenti dei Villaggi del Fanciullo, creati in una atmosfera di controllata autonomia, per dare ai ragazzi un senso di ritrovata responsabilità. E in questo settore può essere classificata una meno conosciuta Organizzazione Commerciale, nata tra i giovani di Dallas, nel Texas, dove 5000 ditte commerciali si sono impegnate a vendere gli articoli creati e prodotti dalla organizzazione; ma soltanto quando incontrino tra il pubblico un effettivo successo. L'avventura ha avuto un ottimo esito e in poco tempo una banca dei giovani ha completato la prospera attività dell'organizzazione. Il che fa bene sperare sulle future possibilità di questi giovani intraprendenti.

Un altro campo nel quale l'inchiesta ha portato i suoi microfoni è quello dei clubs, e delle associazioni sportive o culturali che preparano i giovani a vivere nella società. Alle poche associazioni degli aeromodellisti italiani, corrisponde in Inghilterra tutta una serie di clubs: quello dei « ragazzi della fattoria » promuove addirittura una gara di mungitura; mentre per le « Big sisters » ragazze che amano il cielo, il rifornimento di un aereo è ormai un fatto di normale amministrazione. Attraverso questi clubs, che hanno la loro base nello scoutismo, ragazze e ragazzi imparano a vivere democraticamente, esercitando diritti ma imponendosi, nel contempo, dei doveri verso gli altri.

Anche ai genitori, del resto, si aprono nuovi orizzonti. Finita l'antitesi tra il maestro e la famiglia, nascono un po' ovunque associazioni, che tendono, in una atmosfera di collaborazione, a giovare al fanciullo, aiutandolo nelle difficoltà che può incontrare nel cammino scolastico. Allontanato l'incubo terrificante della pagella, studiato nei complessi che talvolta lo psicologo può interpretare e risolvere, il bambino può ricavare dallo studio il massimo rendimento ed essere orientato alla strada che meglio gli si adatta.

Ma forse interesse più vivo sarà portato all'inchiesta dalle voci dei giovani: d'ogni colore e d'ogni latitudine, essi racconteranno la loro storia e le loro aspirazioni, senza preoccuparsi di fare una bella figura, ma con una sincerità che aiuterà forse qualche babbo e qualche mamma in ascolto a capire il *suo* intrattabile giovanotto e la *sua* nervosissima signorinella.

Aldo Monforte

pari e dispari

Qui, i lettori radio-ascoltatori avranno modo di far liberamente sentire la loro voce. Ogni settimana ciascuno di voi potrà essere interpellato da uno dei nostri redattori il quale chiederà un giudizio su questa o quella trasmissione. Quali che siano le vostre impressioni — positive o negative, favorevoli o sfavorevoli — esprimetele francamente: questo spazio è per voi. E se avete suggerimenti da affiancare alle critiche tanto meglio.

Ivo Castagnoli, Prato

Il M° Ivo Castagnoli, direttore del coro polifonico della Società Guido Monaco di Prato, è un assiduo ascoltatore delle rubriche radiofoniche. Ha ascoltato con attenzione il Parapioggia di domenica scorsa e ci ha detto:

— Indubbiamente le intenzioni sono buone, e l'idea può essere considerata felice; ma a me pare che la realizzazione lasci alquanto a desiderare. Anzitutto, così com'è congegnata questa rubrica, ha una lunghezza eccessiva. Una radiotrasmissione che per un'intera ora continua sempre sullo stesso tono, finisce con l'annoiare. Gli « sketches » non sempre sono originali e conditi con umorismo e battute scarsamente interessanti. Apprezzabili invece le musichette sincopate che commentano le battute. La rubrica potrebbe andare se, ravvivata nel testo, fosse intramezzata da canzoni, o da qualche notizia curiosa. Infatti, vi sono spunti che, se bene sviluppati, potrebbero anche divertire. La Radiotelevisione Italiana ha tante altre rubriche (come Rosso e Nero e Motivo senza maschera), che interessano e divertono. Parapioggia non mi sembra che sia della stessa levatura.

Giuseppina Garbet abita a San Fior di Sotto, in provincia di Treviso.

— Signorina Garbet, che ne dice di *Parapioggia?*

— A me è piaciuto, mi ci sono divertita. Io sono un'appassionata di queste trasmissioni: mi riposano la mente.

— Ha qualche riserva da fare, qualche suggerimento da dare?

— Non saprei, io trovo che va bene così, ma non m'intendo molto di queste cose e quindi potrei anche sbagliare.

— D'accordo, tutti possiamo sbagliare: ma se dipendesse da lei, che cosa farebbe per migliorare ancora questa trasmissione che le piace tanto?

— Non so: forse la farei durare più a lungo e ci metterei più musica e anche qualche canzonetta. Però, guardi che anche così com'è, almeno per me, va benissimo.

Giuseppina Garbet, San Fior di Sotto (Treviso)

Carlo Ughi, Brescia

Ore 22,05 di domenica. Attori ed attrici, Zoe Incrocci, Antonio Battistella, Anna Manfredi e compagni hanno appena concluso il sesto numero di Parapioggia *e già premiamo il pulsante del campanello alla porta del dott. Carlo Ughi, medico dentista, che risiede a Brescia in Via Montesuello 4, e con studio medico in Lonato, alle porte del Garda. Al dott. Ughi, che sappiamo assiduo radioascoltatore, chiediamo impressioni ancor... calde sulla trasmissione appena conclusa di Parapioggia. Raccomandiamo, anzitutto, sincerità.*

— Benissimo; dirò allora che la trasmissione non mi è completamente piaciuta.

— Perché?

— Troppo lunga, in primo luogo. Per avvincere un radioascoltatore un'intera ora bisogna che il suo interesse sia costantemente tenuto desto. Invece in questa trasmissione una mezz'ora d'ascolto viene portato via da musiche « anonime ». Mi pare che la formuletta del disco musicale che cuce l'un l'altro i vari « sketches » sia ormai superata. Poi, finora, soltanto l'avvio della trasmissione è spiritoso; per il resto, cinque minuti di dialogo per una battutina conclusiva di un « humour » senza molto mordente. E' troppo « grigio » questo parapioggia autunnale.

— Vorrebbe consigliare qualcosa per migliorare la trasmissione?

— A titolo personale, naturalmente, suggerirei quindi di diminuire la parte musicale oppure trasformarla in parodie musicali azzeccate.

«Indovina indovinello»

Settimana 15-21 ottobre 1955
Vincono un televisore da 17 pollici o a scelta un frigorifero da 140 litri:

Antonio Ortega, via Marsala, 4, Palermo - **Tiberi Vitale**, via F. Daniele 13, Caserta - **Emy Busdroghi**, via Firenze 6, Castiglioncello (Livorno) - **Costanza Somaroli Ravaglia**, via Lazio 2 b, Massalombarda (Ravenna) - **Maria Pia Gaspardo**, corso Vitt. Emanuele 58, Pordenone (Udine) - **Giuseppe Griffani**, via Euganea 22, Padova.

Settimana 22-28-10-1955
Vincono un televisore da 17 pollici o a scelta un frigorifero da 140 litri:

Bice Zaniboni, Via XI Febbraio 99 - Cremona; **Matilde Garbagnoli**, Via Valle 32, Voghera; **Graziella De Rocchi**, Via Provinciale 1, Cittiglio (Varese); **Luigia Amati**, Via T. Taramelli 60, Milano; **Giuseppe Paghera**, Ghedi (Brescia); **Giuseppe Cassinera**, Via Alassio n. 10, Torino.

Settimana 29-10/4-11-1955
Vincono un televisore da 17 pollici o a scelta un frigorifero da 140 litri:

Raffaele Errani, Via Volpaccino 2, Faenza (Ravenna); **Dino Galli**, P.za Meda 3, Milano; **Renata Seris Radaele**, Courmayeur (Aosta); **Bruno Piccinelli**, Via Cesare Battisti 10/a, Lovere (Bergamo); **Cirano Palandri**, Via Livornese 142, Pisa; **Rosario Ferramosca**, Via Bastione S. Giorgio 3, Brindisi.

Estrazione mese di OTTOBRE
Vincono una Fiat 1100:
Francesco Vottero Fin, Via Roma 39, Ciriè (Torino); **Rinaldo Vergerio**, Marziai di Vas (Belluno).

«Rosso e nero»

Trasmissione del 4-11-1955
Soluzione: *Passaporto Rosso.*
Vincono un piatto d'argento:
Pasquale Saraceno, via Cimarosa 65, Napoli - **Antonio Carlo Lorenzoni**, via Garibaldi 99, Rieti - **Giuseppe Lasagno**, via Fontanesi 20, Torino - **Umberto Di Benedetto**, via Nazario Sauro 4, Monterotondo (Roma) - **Augusto Vannucci**, via Candia, Massa Carrara - **Giuseppe Casagli**, via Nuova S. Maria Ognibene 30, Napoli - **Michele De Vincenzi**, via San Francesco d'Assisi 63, Trapani - **Gino Palombi**, via Nazario Sauro 4, Roma - **Amilcare Baccenetti**, via Leoncavallo 19, Milano - **Mario Ramagnoli**, Fornaci di Barga (Lucca) - **Raimondo Fanton**, Borgo Naviglio 13, Parma.

Trasmissione del 28-10-1955
Soluzione: *Kirk Douglas.*
Vincono un piatto d'argento:
Paolina Simonetto, corso Magenta 2/14, Milano - **Franca Proietti**, P. Melozzo Forlì 1, Roma - **Wanda Bonetto**, via S. Francesco d'Assisi 22, Torino - **Alma Testa**, via A. Tosti 29, Formia (Latina) - **Clelia Rotondo**, viale Roma 58, Velletri - **Graziella Rizzato**, via Conciliazione 106, Mantova - **Gianna Renzi**, via A. Gramsci 9, Porto S. Elpidio (Ascoli Piceno) - **Rita D'Aniello**, corso S. Giovanni 901, Napoli - **Adriana Martignoni**, via S. Maria 36/38, Parabiago (Milano) - **Raffaella Scambelluri**, via Cardeolo 19, M. Mario, Roma - **Lina Orsatti**, via Posillipo 298, Napoli.

«Bacchetta d'oro Pezziol»

Trasmissione del 22-10-1955
Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Edi Baldacchini, Via Caroncini 27, Roma.

Trasmissione del 25-10-1955
Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Lina Cavallotti, P.le Crosione 8, Pavia.

Trasmissione del 29-10-1955
Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Vincenzo De Gaetano, Via Gorizia 6, Noicattero (Bari).

«Classe Anie M F»

Risultati dei sorteggi dal 7 al 13 novembre.

Hanno vinto **un televisore da 17 pollici:**

per il giorno 7 novembre
il sig. **Vinicio Bersocchi** di Vittorio, via Floridiana, 26 - Roma.

per il giorno 8 novembre
la sig.ra **Elvira Innocenti** di Silla, via Scassicarli - Forte dei Marmi (Lucca).

per il giorno 9 novembre
il sig. **Clemente Monsellato** fu Rocco, via Marco Aurelio Severino, 24 - Napoli.

per il giorno 10 novembre
la sig.ra **Anna Lemme** fu Giustino, via Pallonetto Materdomini, 4 - Chieti.

per il giorno 11 novembre
il sig. **Alfredo Slaifer** di Ernesto, via Coste, 7 - Lizzana (Trento).

per il giorno 12 novembre
il sig. **Antonio Salpietro** fu Vincenzo, via S. Margherita, 8 - Ucria (Messina).

per il giorno 13 novembre
il sig. **Luigi Rossin** di Marcello, via Olmo - Cologna Veneta (Verona).

«Ti conosco mascherina»

Quiz posto giovedì 3 novembre (soluzione: Marisa Borroni).

E' stato favorito dalla sorte per l'assegnazione del premio consistente in

un televisore da 17 pollici
il sig. **Telemaco Bucchi**, via G. Sommeiller, 12 - Roma.

i modelli di APPUNTAMENTO ALLE 10

Si rallegrino i mariti in angustie: dicono gli esperti che per il pomeriggio elegante le signore non avranno più bisogno di pelliccia, nemmeno nei giorni del più rigido inverno. Questo è, almeno per quest'anno, il grido della moda. Intendiamoci: una pelliccia è sempre una bella cosa. Ma l'ultima novità sarà adesso un mantello di tessuto scintillante e di tinte vivaci che, col suo taglio orientale, ricorderà le tuniche asiatiche. Naturalmente avrete già capito che il nostro discorso si riferiva ai mantelli per il pomeriggio elegante, per quelle signore che possono permettersi un capo di vestiario che non è del tutto «necessario».

Questi cappotti, per i quali i sarti si sono largamente ispirati alle foggie orientali, hanno quasi sempre le maniche fermate appena sotto il gomito e sono completati da lunghi guanti in tinte contrastanti. La scollatura viene coperta con una piccola sciarpa, ma in linea di massima la linea del mantello sarà spoglia e semplice, affidandosi alla eleganza del taglio, che dovrà essere perfetto.

Parlavamo di linea orientale: ecco infatti i cappotti alla «mandarino» che, pur essendo di raso, saranno imbottiti come quelli delle popolazioni della Manciuria del Nord. E — per quelle signore che potranno concedersi questo lusso — la normale imbottitura viene sostituita dalle piume più fini e pregiate...

Nessuna fantasia su questi modelli: un buon gusto che può passare inosservato, appunto in grazia dell'eleganza.

Ecco dunque, gentili amiche, il modello della settimana. Lo hanno disegnato per voi le sorelle Fontana, che hanno una clientela che figura, almeno per tre quarti, nell'almanacco di Gotha. Si tratta di un mantello per tardo pomeriggio che esse hanno chiamato «L'ora del cocktail». E' di lana nera, e affida la sua originalità a un gran collo a «tavolozza» che attira l'attenzione sul dietro della figura, con tre ganci a X che sostituiscono i soliti bottoni. Il collo è in velluto nero, in contrasto con la lana del mantello.

Per confezionare questo originale ed elegante modello occorrono tre metri e trenta di tessuto di lana e un metro e cinquanta di velluto per il collo. Per la fodera sono necessari tre metri di stoffa.

Abbiamo chiesto alle sorelle Fontana quali sono i colori della loro collezione per questa stagione invernale. Ci hanno risposto di essersi affidate al luminoso nero miniera, al bianco diamante, passando attraverso varie sfumature di grigio bistro, lapillo e mercurio. Qua e là, alcuni tocchi di rosa Mango.

Tre linee curve segnano i modelli di quest'anno, segnando il busto, scolpendo la figura che sui fianchi è accarezzata da fluttuanti pannelli che si allargano verso il basso. La spalla è segnata da morbide pieghe «a compasso», e lo stesso movimento è ripetuto ai fianchi che ne risultano leggermente arrotondati. In contrasto la vita apparirà piacevolmente diminuita, con evidente soddisfazione di molte signore.

Osservate dunque attentamente questa «Ora del cocktail» che vi presentiamo. E, se il vostro borsellino ve lo permette, concedetevi, una volta tanto, un capo di vestiario che vostro marito definirà «superfluo». Ma, subito dopo, aggiungerà che «è un mantello veramente elegante».

c. g.

L'ORA DEL COCKTAIL

La nota caratteristica di questo originale modello disegnato dalle sorelle Fontana è costituita dal collo a forma di tavolozza in cui l'allacciatura a «X» sul dietro, sostituisce la normale abbottonatura. Mentre il resto dell'abito è di lana, il collo è di velluto. La tinta sarà unica (nera) e la piacevolezza del contrasto risulterà dall'accostamento dei due differenti tessuti

DONNE COME FATE

Col ritorno alla normalità, le donne hanno riacquistato in pieno il gusto di vestir bene ed anche in forme vistose. Hanno ripreso ad apprezzare il piacere mondano dei balli, dei teatri e dei ricevimenti

Il ritorno, per nulla rapido e facile, alla normalità è dimostrato dai piccoli fenomeni apparentemente sottovalutati della moda. Le donne portano il cappello, le donne si vestono con molta cura e si cambiano « tutte » per uscire la sera, la moda insomma tende ad essere sempre più inutile ed antifunzionale cioè perfettamente adatta ad uno stato di normalità. Naturalmente, ben venga tale stato. In questi tumultuosi ultimi dieci anni di moda venuta fuori da un triste squallore le donne hanno dimostrato nel decidere le loro toilettes un'irrequietezza degna veramente di una causa migliore. Dopo le necessarie restrizioni dei vestiti tesserati, la donna appena poté si sfogò con il new look, gonne lunghissime alla caviglia ed ampissime, molto romantiche, molto fuori del tempo, ma adatte allo spirito femminile di allora che era stato costretto per molto tempo ai giacconi di orsetto ed alle scarpe ortopediche. Tuttavia non riuscì difficile, sempre alle donne, di passare in breve tempo da tali abiti di sapore ottocentesco a quelli stilizzati ed essenziali della linea H. Né si trovò molto imbarazzata nel mutare le dimensioni del suo seno passando per esempio dalla linea « tulipe » che tendeva piuttosto a valorizzarlo alla mortificante linea A. E che dire dei particolari? L'abbottonatura, per citarne uno, non sa, da qualche tempo, se fermarsi davanti, o su un lato, o dietro. Secondo le ultime notizie la si vuole decisamente sulla schiena per abiti giacche e mantelli a vantaggio di una certa estetica complicata ed a tutto scapito della praticità ma pare che questa parola non sia molto amica dell'alta moda.

Le donne dunque, ritornate alla normalità, hanno ripreso in pieno e senza difficoltà il gusto di vestirsi bene ed anche in forme vistose. Hanno ripreso ad apprezzare il piacere mondano di frequentare balli, cocktails, teatri e ricevimenti con una metodicità e puntualità considerata quasi dovere. Hanno cioè ripreso il loro posto di rappresentanza, poiché a questo si è sempre comunque teso: a considerarle rappresentative. Vestirsi bene per una donna è già vincere una partita, soddisfare la funzione decorativa che le si vorrebbe riservare. Ottenuto questo sarà più facile il resto. Il « resto » è poi la conquista, di qualcuno o di qualcosa, e l'eleganza è un'arma segreta e quasi infallibile. L'abito più misterioso ed affascinante di una donna è senza dubbio quello da sera. Più di ogni altro le dà la sensazione di raggiungere il suo sogno, spesso inconfessato, di divenire una fata o una maga, a seconda del temperamento. Sono le lucentezze delle paillettes, le leggerezze dei pizzi, i misteriosi riflessi dei velluti, le crinoline, i décolletés da trattenere il respiro, gli strascichi senza giustificazioni, cose che escono tanto fuori dalla realtà da apparire veramente abiti delle favole. Quando scende la sera le donne sono pronte ad accendere le mille luci delle loro toilettes ed a recitare la parte preferita, quella delle incantatrici. E' vero che generalmente gli abiti da sera tendono a divenire corti, cioè apparentemente più modesti, tuttavia le sontuosità da « occasione speciale », gli abiti da imperatrice, sono i pezzi più sensazionali delle collezioni d'inverno, ed anche nei modelli da sera corti lo sfarzo è spesso grandioso. Tessuti particolarmente preziosi sono stati adoperati per questi abiti, guernizioni complicate e gioielli che, anche se appartenenti al mondo fasullo dei bijoux fantasia, conservano lo sfarzo e la ricchezza dei monili più emozionanti. Nel mondo fragile e scintillante degli abiti da sera sta la vera ragione della moda: adornarsi.

Franca Capalbi

Questo abito da sera corto di Jole Veneziani non ha nulla da invidiare ad un grande abito. E' realizzato in velluto nero tutto cosparso di strass e di paillettes che da una rada decorazione in alto arrivano ad un'altra sempre più fitta e preziosa. La nota originale è data dalla grande balza di volpi nere che conclude la linea scampanata della breve gonna. Si porta sotto una redingote trequarti di velluto che arriva giusto a filo dell'importante orlo di pelliccia

NEL ROMANTICO OTTOCENTO

Mani belle

MODA DI SEMPRE

*L'ottocento,
trionfo del romanticismo,
adornò la donna
di pizzi, veli e piume
e la volle fragile, sottile,
con vitini di vespa e piccole mani
candide come gigli.
Oggi, come allora,
le mani belle sono l'ambizione
di tutte le donne.
Per questo usate anche voi
Kaloderma Gelée,
la crema speciale
per la cura delle mani
irritate dal freddo,
dal vento e dal lavoro.
Basta applicarne
un velo, la sera,
massaggiando per un minuto,
perchè le vostre mani
diventino bianche,
morbide e vellutate,
fine espressione
di bellezza e di personalità.*

IL PREPARATO SPECIALE PER LA CURA E LA BELLEZZA DELLE MANI
NON UNGE

IL MEDICO VI DICE

PRURITO, ANGOSCIA DELLA PELLE

Forse molti si stupirebbero nel sentir parlare del prurito come d'una malattia. Sensazione fastidiosa, sgradevole, « triste » come l'ha definita qualcuno, questo sì; ma addirittura malattia... Eppure coloro che soffrono di prurito non avrebbero incertezze a considerarlo proprio una malattia: esso può infatti raggiungere tale intensità da essere chiamato, in certi casi, « angoscia della pelle », costituendo un autentico, insopportabile tormento.

Il prurito è dunque un vero e proprio capitoletto di patologia. Moltissime malattie cutanee quali l'orticaria, gli eczemi, le eritrodermie, lo annoverano fra i loro sintomi, talvolta anzi come il più imponente. Vi è una dermatosi, la « prurigo » di Hebra (che colpisce i bambini ma può persistere nell'adolescenza e anche per tutta la vita), la quale è caratterizzata da un violento prurito, talora così intollerabile e ribelle a qualsiasi cura da meritarsi l'appellativo di « prurigo ferox ».

Ma qui, più che dei casi in cui le alterazioni cutanee spiegano la presenza del prurito, si vuol parlare del prurito che compare da solo, cioè senza manifestazioni esteriori, perché maggiori sono le difficoltà della cura, in quanto bisogna andare alla ricerca dei fattori causali nascosti.

Il prurito è frequente negli individui nei quali esiste un'autointossicazione cronica, con disturbi epatici: soggetti dalla pelle giallo-terrea, con digestioni lente, sonnolenza dopo i pasti. Di solito sregolati nel mangiare e nel bere, costoro sono spesso anche forti fumatori e presentano particolari intolleranze verso determinati alimenti o medicamenti. I cibi più indiziati sono i formaggi fermentati, le carni insaccate, la selvaggina, le mostarde, le fragole; l'abuso di alcool, caffè, tè non è da meno. Quanto ai medicamenti, la belladonna, il chinino, l'arsenico, la penicillina possono essere causa di prurito.

Anche le condizioni dell'ambiente e le variazioni meteorologiche possono essere fattori determinanti del prurito. Sono noti infatti pruriti stagionali, come il prurito invernale, e quelli da calore, che colpiscono chi lavora in ambienti a temperatura elevata.

Sappiamo poi che il prurito è un sintomo frequente della gotta, dell'uricemia e dell'itterizia. Non è raro che il prurito sia il primo sintomo rivelatore del diabete, e pertanto è sempre consigliabile l'esame delle urine in casi di prurito insistente senza un motivo apprezzabile.

Ma forse la causa più frequente è rappresentata da alterazioni delle ghiandole endocrine. Ciò avviene ad esempio nella maggior parte dei pruriti senili. Il prurito nella gravidanza, nella menopausa, nel morbo di Basedow, ha un fondamento ormonico.

E' ovvio che l'indirizzo terapeutico da adottare volta per volta richiede innanzitutto l'identificazione della causa. Ma frattanto, come provvedimenti d'ordine generale, sono consigliabili il riposo, l'astensione dai cibi eccitanti, la regolazione delle funzioni intestinali. Localmente, applicazione di sostanze astringenti e anestetiche, per esempio aceto diluito con acqua, mentolo, canfora, cloralio idrato, stovaina, anestesina, non trascurando pure i bagni caldi con aggiunta di acqua acidulata, succo di limone, scorza di quercia, e i bagni d'amido.

La terapia più recente consiste nella somministrazione di preparati antistaminici per bocca, ma qui passiamo già nel campo delle cure che devono sempre essere regolate dal medico. Comunque è un fatto che gli antistaminici esplicano spesso un'azione sorprendente, tanto che questo effetto è stato paragonato a quello che la morfina ha sul dolore.

Il dottor Antonio

CASA D'OGGI

I TAVOLINI

Un tavolino Impero. Sarà una nota raffinata nella vostra casa

Quando vien fatto di nominare questo tipo di mobile, non si può fare a meno di collegarlo al genere frivolo, leggero, divertente.

Il tavolino sta sempre a mezza strada tra la realtà e lo scherzo. La fantasia, generalmente così austera nei riguardi dei mobili di uso ben definito, indulge con benevolenza ai tavolini, quasi a figlioletti discoli, indisciplinati ma terribilmente simpatici. I risultati di questa indulgenza sono, a volte, per lo meno stupefacenti. Tavolini dal buffo aspetto di trampolieri, così sospesi su un unico esile stelo, e simili a lievi ballerine con le gonne avvitate nell'aria, comici bassotti dai piedi tozzi e saldamente appoggiati al suolo. E ancora damine leggiadramente barocche, aerei cubi composti di vetro e metallo, austeramente rinunciatari a qualsiasi ornamento.

I tavolini sono utilissimi. Piccoli, poco ingombranti e facilmente trasportabili. Conferiscono un tono più gaio al vostro modernissimo soggiorno, valorizzano una bella lampada, un soprammobile di pregio, una pianta rara. Dal punto di vista funzionale il loro uso è molteplice. Sono indispensabili per appoggiarvi portaceneri, giornali e, all'occorrenza, bicchieri e tazze da tè. Nelle vostre camere da letto sostituiranno, con ottimo risultato, i vecchi e antiestetici comodini da notte. Siano dunque bene accolti nella vostra casa questi mobiletti, estrema indulgenza ad un passato che ignorava la parola « funzionale ».

Achille Molteni

Tavolino modernissimo. Gambe e riquadro in profilato di ferro, laccato in colore scuro. Il piano di cristallo molto spesso. Piacevole contrasto sarà dato da una lampada di porcellana antica con un paralume di colore delicato

Per chi ami le reminiscenze vittoriane, ecco il tavolino della nonna; non vi sarà difficile procurarvi uno di questi tavolini dalla linea piuttosto buffa ma spiritosa

Tavolino ottocentesco. Il piano è modernizzato da una stampa sotto vetro

MANGIAR BENE

PICCOLO RIASSUNTO DELLE SALSE

SALSA BESCIAMELLA

Occorrente: 50 gr. di burro - 50 gr. di farina - mezzo litro di latte - sale quanto basta.

Esecuzione: In un pentolino fate sciogliere il burro (senza farlo colorire!) e poi gettate in un sol colpo la farina. Mescolate rapidamente con un cucchiaio di legno fino a che la farina avrà assorbito tutto il burro e formato una piccola palla, quindi versate poco per volta il latte che dovrà essere caldo. Girate sempre con un cucchiaio di legno e fate cuocere per venti minuti. A cottura ultimata salate. Se la besciamella dovrà essere più liquida aggiungete più latte, se più densa, diminuite la dose del latte. Ma il tempo di cottura deve essere sempre di venti minuti.

SALSA OLANDESE

Occorrente: 2 tuorli d'uovo - 200 gr. di burro - mezzo cucchiaio di acqua - un cucchiaio di succo di limone - un pizzico di sale.

Esecuzione: In un pentolino mettete i due tuorli, quanto una noce di burro divisa in pezzettini, il sale e l'acqua. Tenete il pentolino sull'angolo del fornello e il fuoco molto basso e quando vedrete che il burro comincia a liquefarsi aggiungete il rimanente del burro (che avrete già liquefatto) pian piano sbattendo sempre con una forchetta; sbattete velocemente come fate per montare a neve le chiare d'uovo. Quando la salsa sarà ben soffice e vellutata, aggiungete goccia a goccia il succo di limone. Servitela calda.

SALSA COLBERT

Occorrente: 130 gr. di burro - un cucchiaio abbondante di brodo - una cucchiaiata di prezzemolo tritato - il succo di mezzo limone.

Esecuzione: In un pentolino fate scaldare il brodo, poi aggiungete pezzetto per pezzetto il burro e sbattendo sempre con una forchetta; tenete il pentolino sull'angolo del fornello e il fuoco molto basso. Quando la salsa sarà diventata densa, aggiungete il succo di limone e il prezzemolo. Levate dal fuoco e mescolate. Questa salsa si spalma sul filetto o sulle bistecche un attimo prima di servire.

LA RICETTA DI VETRINE

PIZZA RUSTICA

Occorrente - Per la pasta: *300 gr. di farina - 3 cucchiai di olio (o 50 gr. di burro liquefatto) - 1 rosso d'uovo - acqua tiepida e sale quanto basta.* - Per il ripieno: *150 gr. di fontina - 100 gr. di prosciutto crudo - 50 gr. di funghi secchi (o mezzo chilo di funghi freschi). Olio e sale per il soffritto quanto basta.*

Esecuzione: *mettete la farina a fontana sulla spianatoia e nel centro versate l'olio (o il burro liquefatto) e un pizzico di sale: lavorate velocemente in modo da far assorbire tutto il grasso dalla farina, poi aggiungete piano l'acqua tiepida e formate con la pasta una palla: lasciatela riposare per mezz'ora coperta da un tovagliolo. Preparate intanto il ripieno: fate insaporire e cuocere come al solito i funghi, tagliate a quadretti la fontina e a listerelle il prosciutto. Quando la mezz'ora sarà passata, prendete la pasta e tirate due sfoglie rotonde, alte mezzo centimetro: una della grandezza della tortiera e l'altra leggermente più grande. Con quella grande foderate tutta la tortiera (unta di burro) coprendo anche i bordi: versate dentro il ripieno mettendo prima lo strato dei funghi, poi quello della fontina e infine quello del prosciutto. Con l'altra sfoglia ricoprite il tutto stando bene attente a unire i bordi aiutandovi con una forchetta. Spunzecchiate sempre con una forchetta la superficie, spennellate con un rosso d'uovo diluito con un goccio d'acqua e mettete in forno moderato. Servitela calda.*

Luisa de Ruggieri

GLI ASTRI INCLINANO...

...ma non determinano. Considerate queste previsioni senza pretese d'infallibilità. Il saggio domina la propria stella. Siate anche voi i dominatori del vostro destino.

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici valevoli per la settimana dal 20 al 26 novembre

	Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere	CONSIGLI
ARIETE 21.III - 20.IV	complicazioni	novità lieta	complicazioni	complicazioni	mutamenti	Scarsità di denaro per poca abilità amministrativa. Rivedere meglio la amministrazione.
TORO 21.IV - 21.V	mutamenti	mutamenti	sorpresa	sorpresa	contrarietà	Evitate le strade buie. Rischio di una certa insidia. Sarete travolti da uno scherzo poco pulito. Vigilate!
GEMELLI 22.V - 21.VI	contrarietà	complicazioni	guadagni	mutamenti	complicazioni	Fortuna prigioniera a causa di alcuni pregiudizii. Un amico finge e dovete scoprirlo.
CANCRO 22.VI - 23.VII	novità lieta	sorpresa	mutamenti	complicazioni	sorpresa	Fate presto, non lasciatevi portar via la torta sotto gli occhi. Sarete colti alle spalle.
LEONE 24.VII - 23.VIII	mutamenti	nessuna novità	nessuna novità	mutamenti	novità lieta	Felicità perturbata da un sospetto infondato. Riunione organizzata con intento di raggiro.
VERGINE 24.VIII - 23.IX	sorpresa	complicazioni	complicazioni	complicazioni	mutamenti	Rottura temporanea e ripresa a breve scadenza, per l'opera sanatrice di un devoto.
BILANCIA 24.IX - 23.X	fortuna	complicazioni	fortuna	novità lieta	novità lieta	Sussulto e galoppata di gioia. La lotta si farà più intensa, ma anche più promettente.
SCORPIONE 24.X - 22.XI	mutamenti	contrarietà	nessuna novità	mutamenti	nessuna novità	Strano presentimento o caso di telepatia che vi aprirà gli occhi per vederci chiaro.
SAGITTARIO 23.XI - 22.XII	sorpresa	successo completo	contrarietà	sorpresa	successo completo	Unione, appuntamento, insolita soluzione affrettata, ma buona.
CAPRICORNO 23.XII - 21.I	successo completo	complicazioni	complicazioni	guadagni	guadagni	Favorevole per dichiarare la propria simpatia ad una persona sospirata da un pezzo.
ACQUARIO 22.I - 19.II	fortuna	fortuna	novità lieta	novità lieta	fortuna	Potete sperare nell'amore e nella amicizia di una persona che vi darà pieno appoggio.
PESCI 20.II - 20.III	sorpresa	mutamenti	mutamenti	mutamenti	mutamenti	Momento interessante per artisti e creatori. Una promessa verrà anticipata.

(ferro di cavallo) fortuna — (cerchio) novità lieta — (croce) = nessuna novità — (triangolo) = complicazioni — (monete) = guadagni
(baffi) contrarietà — (!) sorpresa — (onde) = mutamenti — (stella) successo completo

SCACCIAPENSIERI

a cura di **DECIBEL**

TOTO-RAI

Ecco una nuova schedina offerta da riempire alla vostra buona memoria. Rispondete alle 8 domande, scegliendo in calce, per ciascuna, il segno corrispondente alla risposta che ritenete giusta; e se avete delle perplessità, compilate una seconda colonna con qualche segno cambiato. Dopodiché controllate a pag. 47.

QUESITI	I	II
1) **Quale personaggio operistico è il preferito di Magda Olivero?**		
2) **Come viene definito il « Telescopio »?**		
3) **Quante sono le Penne Gialle dell'omonimo programma TV?**		
4) **Che significato hanno gli « uccellini »?**		
5) **Quante pagine aveva il Radiocorriere n. 25?**		
6) **Roman Vlad è un autore di radiocommedie, un compositore o un regista?**		
7) **Di chi fu la prima radiorivista?**		
8) **Quanti sono gli attuali canali della TV italiana?**		

Personaggio di M. Olivero: 1: Tosca; x: Violetta; 2: Mimì.

Telescopio: 1: Quasi giornale; x: Caleidoscopio settimanale; 2: Cronache radiofoniche.

Le Penne Gialle: 1: Tre; x: Cinque; 2: Sei.

Uccellini: 1: Cambio di stazione trasmittente; x: Intervallo; 2: Segnale orario.

Radiocorriere n. 25: 1: Trentadue; x: Quarantotto; 2: Sessantaquattro.

Roman Vlad: 1: Autore di radiocommedie; x: Compositore; 2: Regista.

Prima radiorivista: 1: Garinei e Giovannini; x: Galdieri; 2: Nizza e Morbelli.

Canali TV: 1: Uno; x: Tre; 2: Cinque.

DUE VOCI E DUE CHITARRE

Se interrogate ciascuno dei due romantici chitarristi e cantanti delle foto, la risposta non potrà che essere la seguente: « Giugno non è mai scomodo. Le sue tiepide sere invitano a modulare canzoni d'amore ». Dopodiché anagrammate la nostra didascalia interrogativa: ritroverete i nomi e i cognomi dei due effigiati cantori.

E' SCOMODO MAI UN DOLCE GIUGNO

LA TELA DI PENELOPE

Questo giuoco è precisamente un fare e disfare. Inserite prima nello schema sette parole in accordo con le definizioni A. *Poi annerite i quadretti (anche non consecutivi) contenenti parole corrispondenti alle* definizioni B. *Vi resterà in chiaro il titolo della trasmissione radio più ascoltata.*

1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

Definizioni A

1. Dipartimento francese... politicamente moderato - 2. Si mangiano a Natale - 3. Anche se si chiamava Berta, sparava - 4. Sulla tavola, in bianco e nero - 5. Frutto meridionale - 6. Va a piedi per sport - 7. Servitù feudale.

Definizioni B

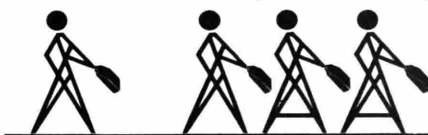
1. Pattuglia di sorveglianza - 2. Accolgono i re - 3. Norma e prestazione annua - 4. Sovrano - 5. Negli strumenti a fiato - 6. Va in treno, in aereo e in corriera, prima d'esser distribuita - 7. Nome di mese.

TRASMISSIONI A MESOSTICO

Eccovi un breve elenco di autori della radio e della televisione. Si tratta di ricordare le trasmissioni da loro ideate e curate. (Le cifre tra parentesi indicano il numero delle lettere che compongono i titoli). Ma non basta. Trovati gli otto titoli, disponeteli l'uno sotto l'altro, in modo che in una colonna — letta dall'alto in basso — ne compaia un nono: quello di un programma televisivo del mercoledì.

JOLE GIANNINI (10)
ELDA LANZA (7)
DINO VERDE (12)
LELLO BERSANI (4)
ANTONIO TATTI (10)
VITTORIO ZIVELLI (9)
G. B. ANGIOLETTI (8)
NANDO MARTELLINI (13)

(Vedere soluzioni a pag. 47)

olivetti

Olivetti Lettera 22

Avete provato
a scrivere sulla Lettera 22? Uno strumento energico e veloce scatta ad allineare le parole; e le imprime con la nitidezza che si richiede ad un pensiero preciso.

Avete provato
a sollevare la Lettera 22? Un dito la trasporta, ogni angolo del tavolo e della casa può diventare il suo, si sposta con facilità da una stanza all'altra, viaggia con voi.

Peso: Kg. 3,7 — Garanzia: un anno
Prezzo per contanti
modello LL . . . . . . lire **41.000** + I.G.E.
valigetta flessibile . . lire **3.800** + I.G.E.
Per acquisti anche a pagamento rateale rivolgetevi ai negozi Olivetti e a quelli di macchine per ufficio, elettrodomestici e cartolerie che espongono la Lettera 22

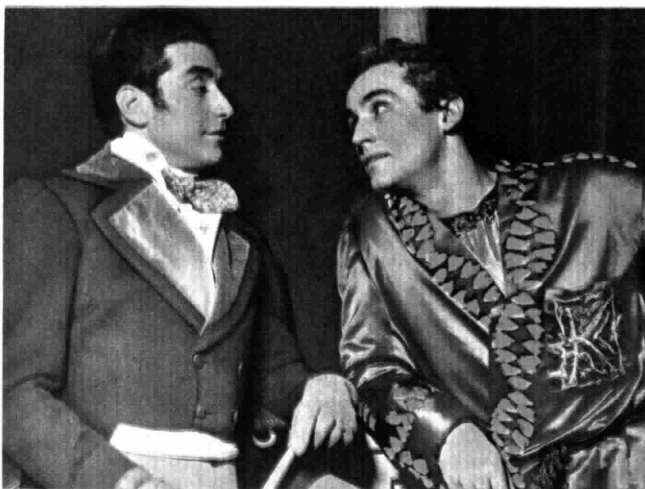
olivetti

KEAN

Edmund Kean, genio e sregolatezza, fu un attore tragico inglese realmente vissuto nel secolo scorso. Kean sembrava fatto apposta per incarnare gli ideali del primo romanticismo: brillante, collerico, amico delle belle aristocratiche, prodigo, stravagante, amava Shakespeare e le bottiglie di «Bourgogne». Niente di meglio, per l'estro di Alessandro Dumas padre, che impossessarsi della figura dell'«attore maledetto» per una commedia che tenne ininterrottamente tutti i palcoscenici dell'Ottocento. Sullo stesso personaggio è oggi ritornato Jean Paul Sartre dandoci un Kean riveduto e corretto da un più moderno gusto teatrale e da una più sottile psicologia.
Nell'odierna edizione televisiva il personaggio di Elena di Koefeld è interpretato dall'attrice Valeria Valeri e quello del principe di Galles dall'attore Luigi Vannucchi.

venerdì ore 20,45 - Televisione

(Fotografie di De Antonis e Bosiopressphoto)

Il sipario si alza sul salotto della contessa Elena di Koe... vuole confessarlo, ha un debole per il celebre attore Kean... ospiti di Elena c'è il principe di Galles *(attore Giorgio Pic...*

Elena accetta e Kean è ormai convinto di averla conquistata. Intanto, il principe ereditario che ha sospettato la tresca, si reca all'indomani a trovare Kean nel suo camerino e gli propone di pagargli i debiti se lascerà Elena. Kean ascolta beffardo e respinge la proposta

Ad un tratto si sente bussare alla porta segreta del camerino di Kean. Sospettando che sia Elena, il principe di Galles se ne va via di corsa. Anche Kean è convinto che si tratti di Elena, invece è Anna. Kean ne rimane in un primo tempo deluso, poi diventa addirittura furioso

Il giorno dopo Kean deve interpretare l'*Otello*: ha promesso l'incasso della recita ai suoi amici saltimbanchi. Kean ha scelto Anna quale Desdemona. Ed ecco che durante le prove sono raggiunti da Elena che, ingelosita, minaccia Kean di farsi corteggiare dal principe

In questa, e nella foto che segue, siamo al Teatro Reale di Drury Lane, durante la rappresentazione di *Otello*. Kean è inquieto, tormentato dalla paura di perdere Elena definitivamente, esasperato dalle galanti ed ostentate premure del principe verso la bella contessa di Koefeld

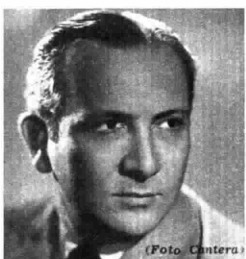
attrice *Anna Proclemer)* moglie dell'ambasciatore di Danimarca a Londra. Elena, anche se non ...ore *Vittorio Gassman)* il quale ha però fatto sapere che non interverrà alla serata. Tra gli ...) suo accanito corteggiatore e rivale dichiarato di Kean. Ed ecco che, non più atteso, giunge Kean

Kean riesce ad ottenere un colloquio con Elena. Cerca in tutti i modi di smentire le voci di una sua relazione amorosa con Anna Damby *(attrice Anna Maria Ferrero)* una giovane aspirante attrice che spasima per lui. Kean propone ad Elena un incontro nel suo camerino a teatro

Quella sera stessa, al teatro Drury Lane, Kean deve recitare. Ma i nervi non gli reggono. Di fronte alla platea gremita, dimenticando la sua parte, si rivolge al pubblico con una violenta invettiva. Poi, per calmarsi, si reca alla taverna del « Gallo Nero » dove è raggiunto da Anna

Mentre si intrattiene con lei ed i suoi amici saltimbanchi, giunge un importuno spasimante di Anna, mascherato. Kean, cavalleresco, vuole a tutti i costi affrontarlo. « Togliti la maschera! », gli grida. Scopertosi il viso, lo spasimante si rivela per Lord Mewill

E come già gli era accaduto qualche giorno prima, pure a teatro, Kean troncherà nel bel mezzo la sua interpretazione e fissando il palco dove siedono Elena e il principe, esploderà in una serie di violenti insulti contro il principe ereditario, contro Lord Mewill e contro il pubblico

Siamo in casa di Kean per l'ultimo atto. Giunge Elena a dare all'amato l'ultimo saluto ed a farsi restituire le lettere. Il commiato è patetico ed è definitivo: Kean, esiliato, deve infatti imbarcarsi per l'America. Nell'esilio lo segue Anna, di cui Kean è ora innamorato.

Raffaele Gervasio

UNA SINFONIA DI GERVASIO

Ore 17,30 - Programma Nazionale

Il programma del concerto che verrà trasmesso oggi alle 17,30 sul Programma Nazionale comprende una *Sinfonia* di Raffaele Gervasio, il popolare autore delle musiche di « Carosello napoletano » e di « Ballata italiana ». La *Sinfonia*, eseguita in prima assoluta il 13 ultimo scorso dall'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Fernando Previtali, riassume le esperienze di musica pura compiute dal musicista pugliese in più di vent'anni di attività svolta in ogni genere di composizione. Più che allo spirito della sinfonia ottocentesca, essa si rifà, con modernità di linguaggio, a quello dello strumentalismo italiano del '700, da cui riprende l'accentuato dinamismo architettonico e la subordinazione del colore alla gagliarda linearità strutturale.

IL NOTIZIARIO DEL MATTINO

Ore 8,10 (circa) - Progr. Nazionale

Ogni mattina dalle otto alle otto e quindici il polso politico della Nazione fa sentire i suoi battiti attraverso la radio. La rassegna della stampa italiana effettuata in collaborazione con l'ANSA, pone i radioascoltatori in grado di conoscere l'interpretazione che i giornali italiani, siano essi indipendenti o di ben definite correnti politiche, danno agli avvenimenti di più viva attualità all'interno e in campo internazionale. Attraverso questo caleidoscopio di opinioni, la notizia viene a perdere il suo puro e semplice valore cronistico, per assumere il suo peso specifico, l'esatto valore nel quadro generale del dibattito politico, parte essenziale della vita di un paese democratico. Vediamo ora come è organizzata la preparazione di questo servizio. Dalle tre alle quattro del mattino le prime edizioni dei giornali locali affluiscono negli uffici di corrispondenza che l'ANSA possiede in Italia. I redattori provvedono a ricavare dagli articoli di fondo, dagli editoriali, dai « pastoni » politici e dalle corrispondenze dall'estero, i commenti più significativi ai principali avvenimenti del giorno. Le varie rassegne locali vengono inviate alla redazione di Roma per mezzo di telescriventi e affidate ad un redattore specializzato che provvede all'ultima delicata operazione: selezione del materiale accumulatosi sul tavolo, raggruppamento per argomenti dei vari pezzi e loro *cucitura* finale.
Dalla redazione dell'ANSA a quella del giornale radio ci sono appena un migliaio di metri di strada: un fattorino li percorre in fretta e, pochi minuti prima delle otto, la rassegna stampa è sul tavolo di un altro redattore questa volta del Giornale Radio, il quale effettua un ultimo lavoro di messa a punto. Alle otto precise l'annunciatore comincia la lettura della « rassegna »

m. j.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,15 **Lavoro italiano nel mondo,** saluti degli emigrati alle famiglie

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 **Vita nei campi,** trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Pietro Barbieri

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Gennaro D'Onofrio. Vierne:** Scherzo e Finale dalla Prima Sinfonia

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate:** IL GAVETTINO, settimanale per i militari di Amurri e Brancacci. Regìa di Renzo Tarabusi

12 — **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini.** Cantano Gianna Quinti, il Poker di voci, Giuseppe Negroni e Oscar Carboni. Marquez: **Mambo en España;** Plante-Pinchi-Paggi: **Ti ricorderai di me;** De Giusti-Intra: **Orazio;** Testoni-Panzeri: **A poco a poco;** Costabile-Lucia: **Da quando mi lasciasti;** Moreno-Valli: **Non far l'indifferente;** Testoni-Olivieri: **Il mondo siamo noi;** Sussain-Nomen-Popp: **La lavanderina del Portogallo;** Calibi-Tiomkin: **La regina delle piramidi;** Anderson: **Sulla slitta**
Detti e motti (12,40) (Motta)

12,45 Parla il programmista
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti & Roberts)

13,15 **Album musicale.** Operette e commedie musicali americane. Negli intervalli comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **GIORNALE RADIO**

14,15 **La buona convivenza:** Lorenzo Giusso: « In redazione »

14,30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli.** Cantano Rossana Menegatti, Antonio Basurto, Tina Centi, Franco De Faccio e Rosanna Caril. Pinchi-Principe: **Quartiere latino;** Liberati-Marletta: **All'ora del tramonto;** Natali: **Vecchio tutù;** Schwartz: **Dancing in the dark;** Brigada: **L'ultima domenica;** Ortensio Manes: **Voce dal ciel;** Wal Berg: **Montmartre**

15 — **Musica operistica:** Chabrier: **Guendalina,** Ouverture; Bellini: **La Sonnambula:** « Care compagne »; Donizetti: **La Favorita:** « Spirto gentil »; Verdi: **Don Carlos:** « Oh don fatale »; Puccini: **La Boheme:** « O soave fanciulla »

15,30 **Attorno al focolare con i fratelli Grimm,** a cura di Gian Domenico Giagni. Seconda trasmissione: « Lo strano violinista; I tre capelli d'oro del diavolo; I tre cerusici ». Traduzione di Clara Bovero. Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana. Regìa di Corrado Pavolini

16,30 **Orchestra diretta da Angelo Brigada.** Cantano Paolo Bacilieri, il Quartetto Due più due, Emilio Pericoli e Lucia Mannucci. Andriani: **Come allora, per sempre;** Poletto-Gasque: **Poquitito, poquitito;** Borella-Mulazzi: **Canto d'amore;** Gretlici: **Mambo fantasy;** Amurri-Savona: **Questa è New York;** Filibello-Giuliani: **Musica, eterna musica;** Enrico Panza: **Guardanete;** Morbelli-Filippini: **Come si fa?**

17 — **Geografia poetica del paesaggio italiano** « Laguna veneta, coste e paesi dell'alto Adriatico », a cura di Elio Filippo Accrocca e Giacinto Spagnoletti

17,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FERNANDO PREVITALI con la partecipazione del violoncellista **Enrico Mainardi. Mozart:** Ouverture da « Il ratto dal serraglio »; **Gervasio:** Sinfonia: a) Allegro, b) Andante sostenuto, c) Fuga (Scherzo), d) Allegro vivo; **Schumann:** Concerto in la minore, op. 129 per violoncello e orchestra: a) Non troppo presto, b) Presto, c) Allegro. Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Registrazione effettuata il 13-10-'55 al Teatro Argentina in Roma
Nell'intervallo: **Risultati e resoconti sportivi**

19 — **Musica da ballo**

19,45 « La giornata sportiva »

20 — **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta.** Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Radiosport

21 — **Indovina indovinello,** sciarada musicale a premi

IL PARAPIOGGIA
di **Amurri** e **Castaldo,** realizzato da **Gino Magazù**

22 — **VOCI DAL MONDO,** attualità del Giornale radio

22,30 **Concerto del soprano Suzanne Danco e del pianista Giorgio Favaretto. Schumann:** Frauenliebe und Leben op. 42; **Debussy:** Trois poèmes de Mallarmé: a) Soupir, b) Placet futile, c) Eventail

23,15 **GIORNALE RADIO** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **ULTIME NOTIZIE** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO** (Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa.** Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO** (Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Carlo Savina.** Cantano Bruno Rosettani, Nella Colombo e il Duo Blengio, al pianoforte Pino Spotti
Donida: **Swing time;** Pittari-Cantamessa: **Non vivo senza amore;** De Torres-Rota: **La canzone dei fiori;** Cassia-Modica: **San Josè;** Pinchi-Andreoni: **Non parlare, baciami;** Di Ceglie: **Good bye, New York** (Strega Alberti)
Flash: Istantanee sonore (Palmolive)

13,30 **GIORNALE RADIO**
Urgentissimo, di Dino Verde (Mira Lanza)

14-14,30 Il contagocce: « Museo dell'800 », di Nicola Manzari (Simmenthal)
I classici della musica leggera. Negli intervalli comunicati commerciali

15 — **Musica in famiglia:** Canzoni a due voci presentate da Flo Sandon's e Natalino Otto con l'Orchestra diretta da Francesco Ferrari. Pinchi-Gastè: **Io non lo so;** Testoni-Taccani: **La ragazza moderna;** Deani-Kinleiner: **Una aventura mas;** Deani-Revil: **La rana;** Sciamanna-Bersani: **Tu non mi vuoi più bene;** Giacobetti-Calibi-Warren: **Questo è amore;** Morbelli-Filippini: **Il lampionaio delle stelle;** Ardo-Young: **Timberjack**
(Macchine da cucire Singer)

15,30 **Sentimento e fantasia,** piccola enciclopedia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

POMERIGGIO DI FESTA

16 **RADIOSCHERMI,** settimanale dedicato al vecchio e al nuovo cinema

17 — **MUSICA E SPORT:** Canzoni e ritmi (Alemagna)
Nel corso del programma: Radiocronaca del Premio Tevere dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma

18,30 **Parla il programmista TV**
Quadriglia: Harry James, David Rose, Juliette Greco, Rosemary Clooney

19,15 **Breve selezione** (Ricordi)

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Arturo Strappini.** Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 — Segnale orario - **RADIOSERA**

20,30 **Indovina indovinello,** sciarada musicale a premi
IL CARNET DEL MAGGIORE DUPONT
« Raccolta di appunti sull'Italia », affidati dall'autore a Marcello Marchesi e presentati da **Enrico Viarisio.** Regìa di Enzo Convalli (Distillerie Luigi Sarti & Figli)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **L'USIGNOLO D'ARGENTO**
Canzoni di ieri, canzoni di oggi, a cura di **Michele Galdieri.** Orchestra diretta da Angelini. Presenta Rosalba Oletta (Linetti Profumi)

22 — **Il mio personaggio,** a cura di Ermete Liberati: Carlo Tagliabue e « Tonio » (SIS Cavallino Rosso)

22,30 **DOMENICA SPORT.** Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Musica per i vostri sogni**

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 **Piccola antologia poetica:** William Henry Davies. Traduzione di Filippo Donini

15,40 **Frank Martin:** « Petite Symphonie concertante » per arpa, cembalo, pianoforte e doppia orchestra d'archi. Solisti: Irmgaard Helmis, arpa; Sylvia Kind, cembalo; Gerty Herzog, pianoforte. Orchestra della RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

16 — **Teatro minimo:** Il Pranzo di Sempronio e altri esempi di Teatro Sintetico Futurista. Adattamento e regìa di Gian Domenico Giagni

16,50 **La musica africana dal Deserto all'Equatore,** a cura di André Schaeffner: La musica dei negri

17,15 **Racconti tradotti per la Radio.** Franz Werfel: « Manon ». Traduzione di Elodia Stuparich. Lettura

17,35 **Heinrich von Biber:** Partita n. 7 per due viole d'amore, viola da gamba, contrabbasso, cembalo e liuto: Esecutori: Emil Seiler, Ilse Brix-Meinert, viole d'amore; Johannes Koch, viola da gamba; Horst Stör, contrabbasso; Karl Glückselig, cembalo; Walter Gerwig, liuto

17,50-18 Parla il programmista

19 — **Biblioteca:** « I racconti di fate » di Madame d'Aulnoy, a cura di Laura Farina Moschini

19,30 **Grandi interpreti: Dimitri Mitropoulos,** direttore. **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle op. 97 (Renana): Allegro - Scherzo (Allegretto) - Moderato - Grave - Allegro. Orchestra Sinfonica di Minneapolis

20 — **Quale è il miglior sistema elettorale?** Ernesto Battaglini: La Legislazione italiana dall'Unità ad oggi

20,15 **Concerto di ogni sera**
A. Corelli: Seconda Suite (Sonata n. 8 op. 5). Esecutori: Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordoni Brengola, pianoforte; **F. Mendelssohn:** Variazioni concertanti op. 17. Esecutori: Giuseppe Martorana, violoncello; Lea Cartaino Silvestri, pianoforte; **M. Mussorgsky:** Canti e danze della morte. Esecutori: Jennie Tourel, soprano; Leonard Bernstein, pianoforte

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO,** note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**

I CAPRICCI DI CALLOT
Commedia in un prologo, tre atti e cinque quadri di **Gian Francesco Malipiero**
Giacinta — **Emma Tegani**
Giglio — **Ferrando Ferrari**
La vecchia Beatrice — **Jolanda Gardino**
Il principe travestito da ciarlatano — **Saturno Meletti**
Il poeta che appare anche sotto le vesti del piccolo vecchio — **Mario Carlin**
Una maschera — **Ugo Montagna**
Direttore **Nino Sanzogno.** Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

LA NOTTE VENEZIANA
Opera radiofonica in due tempi di Giulio Pacuvio. Riduzione da De Musset. Musica di **Luigi Cortese**
Razetta — **Ferrando Ferrari** / **Gino Mavara**
Lauretta — **Ester Orell**
Il principe — **Enzo Sordello**
Lo zio — **Fernando Farese**
Il segretario — **Ernesto Calindri**
Voci recitanti: **Gualtiero Rizzi, Gino Pestelli, Filippo Massara, Alberto Marché, Angelo Zanobini, Angiolina Quinterno, Piero Nuti, Arnaldo Martelli, Olga Fagnano**
Direttore **Mario Rossi.** Istruttore del Coro Ruggero Magnini. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Regìa di Eugenio Salussolia

(vedere articolo illustrativo a pag. 6)

LOCALI ED ESTERE
vedi alla pagina 41

Dalle 23,35 alle 7 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355
23,35-0,30 Musica leggera e canzoni - **0,36-1:** Valzer celebri - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni da film e riviste - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica sinfonica - **3,36-4:** Orchestra Savina - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Canzoni napoletane - **5,06-5,30:** Musica da camera - **5,36-6:** Complessi caratteristici - **6,06-7:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari

10,15 **La TV degli agricoltori.** Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — **S. Messa**

11,30 **La figura di Mons. Scalabrini,** vescovo degli emigranti

14,25 **Pomeriggio sportivo.** Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

17,30 **IL PIACERE DELL'ONESTA'** di Luigi Pirandello. (Registrazione effettuata il 15-10-54). Personaggi ed interpreti:

Angelo Baldovino **Luigi Cimara**
Agata Renni **Elena Zareschi**
La signora Maddalena **Fanny Marchiò**
Il marchese Fabio Colli **Romolo Valli**
Maurizio Setti **Enrico Maria Salerno**
Il parroco di Santa Maria **Andrea Matteuzzi**
Marchetto Fongi **Arturo Bragaglia**
Primo consigliere **Adolfo Spesca**
Secondo consigliere **Pier Vittorio Sessa**
Terzo consigliere **Nino Bianchi**
Quarto consigliere **Nino Poli**
Una cameriera **Adele Ferrari**
Un cameriere **Carlo Castellani**
Regìa di **Franco Enriquez**

20,30 **Cineselezione.** Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra: **La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero,** a cura di Sandro Pallavicini

20,55 **Varietà musicale.** Orchestra diretta da Francesco Ferrari e Van Wood e il suo quartetto

21,45 Novelle celebri: **Un'opera d'arte** di Antòn Cechov. Telefilm. Regìa di John Guillermin e Eddie Davis. Produzione: Ziv Television. Interpreti: Adolphe Menjou, Harold Warrender, Lana Morris

22,10 **Letture poetiche di Vittorio Gassman:** « Il sonetto nella poesia italiana »

22,35 **Senza invito**

Il quartetto Van Wood che, con l'orchestra diretta da Francesco Ferrari, partecipa al *Varietà musicale* delle 20,55. Il noto chitarrista-cantante olandese, ma italiano d'adozione è il secondo da sinistra *(Foto Luxardo)*

"Il piacere dell'onestà"

Al figlio Stefano, in guerra, Luigi Pirandello scriveva da Roma, il 7 gennaio del 1918, questa lettera: « La nostra vita, Stenù mio, è sempre quella di prima. Puoi figurartela benissimo, senza bisogno di tormentarti con l'immaginazione. Tutto, tale e quale; nulla di nuovo. Che vuoi sapere di più? Sono stato a Torino a mettere in iscena *Il piacere dell'onestà* che ha avuto al Carignano un grande successo e numerose repliche, interpretato magnificamente da Ruggero Ruggeri. Così anche a Genova, dopo Torino, ed ora fors'anche più a Milano. Seguito a lavorare alacremente ».

« Nulla di nuovo » aveva scritto; e poi, con paterna modestia, dava nientemeno l'annuncio dell'andata in scena d'una delle sue più belle commedie. *Il piacere dell'onestà* si colloca, cronologicamente, fra *Pensaci, Giacomino* e *Il giuoco delle parti*, e rientra in quel gruppo di opere che la critica definisce « psicologiche ».

LA TRAMA. - *Angelo Baldovino, uomo senza più ideali e dal passato alquanto confuso, accetta di diventare il legittimo marito di Agata Renni, una signorina che il marchese Fabio Colli, padre del bimbo che essa dovrà dare alla luce, non può sposare perché già ammogliato. Ma Baldovino, una volta assunto l'inconsueto incarico, rinuncia senz'altro ad apparire un consorte-fantoccio e impone a tutti coloro che lo circondano nella casa un regime di stretta moralità. In tale situazione, Agata deve rompere i rapporti con l'amante il quale, non sopportando le nuove posizioni venutesi a creare, vuole togliere di mezzo Baldovino e tenta perciò di indurlo a compiere un facile furto. Ma Baldovino non cade nel tranello; la sua vita di un tempo è ormai infinitamente lontana e in questa crociata dell'onestà egli intende continuare sino in fondo, interiormente godendo nell'assistere al giuoco dei compromessi nel quale si dibattono gli « onesti ».*

Frattanto nel cuore di quest'uomo che insiste nel rappresentare sinceramente per sé e nel far rappresentare agli altri la parte dell'intransigenza, si fa strada un sentimento d'amore per Agata e si accentua il disgusto per la miseria morale dei meschini che stanno attorno a lui ed alla sua giovane sposa. Perciò egli decide di assumere il ruolo del ladro per poter così uscire da una vicenda nella quale finirebbe col dare troppo se stesso.

Agata però ha compreso; con la purezza del suo spirito, ha visto veramente in fondo a Baldovino ed è ora disposta a seguirlo anche nell'ombra del disonore. « Potete alzar gli occhi — ella gli dice —, se io posso guardarvi; perché davanti a voi, qua tutti allora dobbiamo abbassare i nostri, solo per questo, che delle vostre colpe voi avete vergogna ».

E sarà Fabio Colli a lasciare libero il campo, mentre Baldovino rimarrà; marito e padre.

Il primo (come s'è detto) e più celebrato protagonista di *Il piacere dell'onestà* è stato Ruggero Ruggeri che recitò la commedia, avendola sempre fra le sue più care, anche negli ultimi anni. Luigi Cimara, come interprete televisivo, fa di Baldovino una figura non meno carica di vibrante intensità.

c. m. p.

(Foto Giola)
Elena Zareschi e Luigi Cimara in una scena della commedia *Il piacere dell'onestà* di Pirandello. Regia di Franco Enriquez

I Televisori
Westinghouse
1956 montano tubi a raggi Catodici a 90° a schermo gigante
Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI
Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 635.218 635.240

LIQUORE
digestivo, delizioso

Ascoltate oggi alle 13 sul Secondo Progr.
l'Orchestra
diretta da CARLO SAVINA

Programma organizzato per la Società
STREGA ALBERTI - BENEVENTO

Marcel Pagnol

"TOPAZE"

Ore 21 - Secondo Programma

La commedia — attraverso la vicenda del suo protagonista, un patetico professorino che dalla onestà e dalla miseria si converte alla prevaricazione e alla ricchezza — ci offre un quadro della società contemporanea e della natura umana tra i più neri che mai siano stati disegnati. Di scena in scena, di atto in atto, man mano che la vicenda procede, vengono chiamati in causa tutti gli aspetti del nostro mondo, tutti gli atteggiamenti della nostra indole, per esservi bellamente infangati. La scuola, la famiglia, la pubblica amministrazione, la pubblica opinione, la stampa, sotto l'irresistibile chiave della deformazione caricaturale, ci vengono presentati come luoghi e occasioni di stupidità, di avidità, di egoismo, di bassa astuzia, di ipocrisia, di cinismo. Né l'epilogo apre uno spiraglio di luce, offre una possibilità di evadere da queste condizioni. Anzi, quando cala il sipario, l'unico personaggio della vicenda che ci era stato prospettato nei termini di una pur ingenua e impotente, ma incrollabile onestà, è avviato anch'esso alla corruzione e al cinismo, sulle orme del collega Topaze. La conclusione che chiaramente ne emerge, è che il mondo è regolato da rapporti di forza; che la forza sta nel denaro e nell'assenza di scrupoli; che gli uomini non sono né solidali né buoni; che la donna preferisce, per naturale, istintiva scelta, il ricco e il potente; e che tutto ciò, verosimilmente, non muterà.
Ma Pagnol è uno spirito tipicamente latino, cordiale e tollerante. Può pensare il male in astratto, può saper cos'è, ma non è in grado di sentirlo fisicamente, o sentimentalmente, nella sua dialettica col bene. E pertanto non è in grado di investirne le sue creature. La fitta schiera di prevaricatori, di adulteri, di zelatori, di ipocriti, di mentitori, di ricattatori che sfilano nella commedia, riesce in definitiva simpatica. Siamo grati loro perché ci divertono, ma non crediamo nella parte che rappresentano. La quale poi è, salvo eccezioni, caratterizzata da amoralità totale, da assoluta ignoranza dei problemi morali. Tant'è vero che buona parte della loro comicità deriva appunto dalle piccole moralità particolari che sbandierano pur entro la loro purissima, integrale amoralità. Eppoi, non ci possono far nulla. Sono i protagonisti di una fatal commedia che, appunto per essere tanto fatale, non è poi da prendersi tanto sul serio.

f. b.

I personaggi e gli interpreti:
Topaze **Paolo Stoppa**
Il Direttore Muche **Angelo Calabrese**
Tamise **Nico Pepe**
La signora Suzi Courtois **Rina Morelli**
Ernestina Muche **Adriana Parrella**
La Baronessa Pitard-Vergniolles **Jone Morino**
Castel Benac **Mario Feliciani**
Ruggero De Berville **Ivo Garrani**
Il maggiordomo **Giotto Tempestini**
Il nobile vegliardo **Guglielmo Barnabò**
L'Agente di Polizia **Fernando Solieri**
La dattilografa **Maria Teresa Rovere**
alcuni scolari: **Paola Bastianelli, Cesare Gigli, Adriana Innoccelli, Paolo Modugno, Adalberto Ronni, Rita Savagnone, Angelo Vicari, Massimo Vigiani.**

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport**
Musiche del mattino
Detti e motti (7,55) (Motta)

8-9 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previs. del tempo - Bollettino meteorologico
Ritmi e canzoni (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole.** Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «Tanti fatti», settimanale di attualità a cura di A. Tatti e G. F. Luzi

11,30 **Berlioz:** Aroldo in Italia, sinfonia per viola e orchestra: a) Aroldo sui monti, b) Marcia dei pellegrini, c) Serenata di un contadino abruzzese alla sua innamorata, d) Orgia dei briganti

12,10 **Orchestra della canzone diretta da Angelini.** Cantano Achille Togliani, Carla Boni e Gino Latilla. Mangieri: **La samacurca;** Magenta: **Pardon señorita;** Gabba-Lidianni-Merrye: **Mambo italiano;** Goher: **Ti aspetterò;** Verde-Trovajoli: **La fontana degli amanti;** Danpa-Panzuti: **Finestra a Marechiaro;** Nisa-Fanciulli: **La luna in fondo al pozzo;** Deani-Heyral: **Merci, mon amour;** Chiosso-Buscaglione: **Ma piove;** Serpi-Stantero: **Encantador;** Deani-Pittoni: **Addio per sempre;** Barelli: **Mambo del cha-cha**

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti & Roberts)

13,15 **Album musicale.** Gino Conte e la sua orchestra. Negli intervalli comunicati commerciali

14 **GIORNALE RADIO** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 **Punto contro punto,** cronache musicali di Giorgio Vigolo - **Cronache d'arte da Firenze,** di Renzo Federici

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Da Montmartre a Copacabana**

17,15 **Musica per banda.** Corpo musicale dell'Aeronautica Militare diretto da A. Di Miniello

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Rassegna dei Giovani Concertisti:** soprano **Patricia Poitras,** pianista **Giorgio Favaretto. Lulli:** Répands charmant nuit (dall'opera «Carnaval»); **Mozart:** a) Dans un bois solitaire, b) Oiseaux si tous les ans; **Piccinni:** O nuit déesse du mystère (dall'opera «Il falso Lord»), **Spontini:** Les riens d'amour; **Duparc:** a) La vie antérieur, b) Le manoir de Rosemonde; **Debussy:** Le promenoir des deux amants: a) La grotte, b) Crois mon conseil, c) Je tremble en voyant ton visage

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi:** C. A. Blanc: «Chi furono i più antichi abitatori del Lazio?»

18,45 **Orchestra diretta da Arturo Strappini.** Cantano Bruno Gerri, Rosalba Lori, Giorgio Baracchini, Rosanna Gherardi, Tina Allori e Franco Bolignari

19,15 «Congiunture e prospettive economiche», di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO,** settimanale di letteratura ed arte. Direttore G. B. Angioletti

20 — **Gaetano Gimelli e la sua orchestra.** Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Radiosport

21 — **Indovina indovinello,** sciarada musicale a premi

CONCERTO VOCALE STRUMENTALE

diretto da MARIO CORDONE, organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della **Ditta Martini e Rossi** con la partecipazione del soprano **Gianna D'Angelo** e del tenore **David Poleri.**
Saint-Saëns: **Sansone e Dalila:** Preghiera; Massenet: **Werther:** «Ah, non mi ridestar»; Bellini: **La Sonnambula:** «Ah, non credea mirarti»; Verdi: **Un ballo in maschera:** «Di tu se fedele»; Donizetti: 1) **Lucia di Lammermoor:** «Ardon gli incensi»; 2) **Don Pasquale:** Coro dei servitori; Giordano: **Andrea Chénier:** «Come un bel dì di maggio»; Mozart: **Il flauto magico:** «Angui d'inferno»; Bizet: **Carmen:** Romanza del fiore; Rossini: **Semiramide:** «Bel raggio lusinghiero»; Wagner: **Lohengrin:** Preludi atto I e atto III
Istruttore del Coro Roberto Benaglio. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,15 **Scrittori al microfono.** Lanfranco Caretti: «Dieci anni di letteratura 1945-1955»

22,30 Canta Ugo Calise

22,45 **Concertino:** Orchestra diretta da Guido Cergoli. Morton Gould: **La pavane;** Padilla: **La violetera;** Poliakin: **Il canarino;** Ignoto: **Amuri amuri;** Strauss: **Straussiana, fantasia;** Melachrino: **Ritratto di Lady;** Cini: **Una romantica avventura**

23,15 **GIORNALE RADIO** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **ULTIME NOTIZIE** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**

9,10 **Buongiorno, signor X**

9,30 **Umberto Chiocchio e la sua orchestra**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI,** giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari** Cantano Marisa Colomber, Il Trio Aurora, Carlo Pierangeli, Irene D'Areni e Bruno Pallesi. Pinchi-Olivieri: **Tenendoci per mano;** Castellana: **Le signorine del bazar;** Vito Fiasconaro: **Encantadora;** Ciocca-Fallabrino: **El bongosero;** Roberts-Dudan: **Come il sole;** Biddy-Hollander: **Il fischiatore pigro**
(Gründland Formaggino d'oro)
Flash: istantanee sonore (Palmolive)

13,30 **GIORNALE RADIO**
«Ascoltate questa sera...»
Le armoniche di Jean Wetzel e dell'Hotcha Trio (Cynar)

14 — Il contagocce: «Museo dell'800», di Nicola Manzari (Simmenthal)
Ribalta internazionale. Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Auditorium,** rassegna di musiche ed interpreti

15 — Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previsioni del tempo - Bollett. meteorologico
Orchestra diretta da Carlo Savina. Cantano Nella Colombo, il Duo Blengio, Bruno Rosettani e Gianni Ravera. Cini: **Pane, amore e...;** Calibi-Webster: **Parlo alle stelle;** Cavaliere-Carrera-Bryant: **Hey Joe!;** Gippi-Ombra: **Perché, signora Bianca?;** Kipman: **Novella d'amore**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta. Cantano Franco Ricci, Sergio Bruni e Maria Paris. Bonagura-Benedetto: **Che bellezza bellezza mia;** Mazzocco: **Uocchie celeste;** Palomba-Vian: **'O vicariello;** Di Giacomo-Buongiovanni: **Palomma 'e notte;** Della Gatta-Blasio: **Chesto si tu** (Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA:** «I giovani d'oggi nella vita d'oggi», a cura di Lilli Cavassa e Paola Angelilli - Folklore musicale d'Italia - Un libro per voi - Concerto in miniatura: flautista Henri Magnè, pianista Mario Caporaloni: **Roussel:** Andante e scherzo; **Casella:** Siciliana e burlesca

17 — **GIRAGIRADISCO,** a cura di F. Soprano

18 — **GIORNALE RADIO**
Programma per i ragazzi: **Il libro della musica,** a cura di Lorenza e Ugo Bosco - Regia di U. Benedetto. Settimo capitolo
Orchestra diretta da Angelo Brigada. Cantano Paolo Bacilieri, Lucia Mannucci, Emilio Pericoli, il Quartetto Due più due e Nick Rolla

19 — **Silas Marner,** romanzo di George Eliot. Adattamento di Mario Vani. Regia di Eugenio Salussolia. Quinta puntata

INTERMEZZO

19,30 **Vigilio Piubeni e la sua orchestra.** Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 — Segnale orario - **RADIOSERA**

20,30 **Indovina indovinello,** sciarada musicale a premi
A GRANDE RICHIESTA: Le più belle interpretazioni di Paul Weston, Flo Sandon's, Henry Salvador, George Shearing, Achille Togliani, il Sestetto di Benny Goodman e l'Orchestra di Ray Anthony (Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Palcoscenico del Secondo Programma
Rina Morelli e **Paolo Stoppa** in:
TOPAZE
Tre atti di MARCEL PAGNOL. Traduzione di Alessandro De Stefani. Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana. Regia di **Guglielmo Morandi.** (Registrazione) (Prodotti di bellezza Mouson)
Al termine: **ULTIME NOTIZIE**

23,15-23,30 Siparietto

TERZO PROGRAMMA

19 — **Jesus Guridi:** Dieci melodie basche per orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ataulfo Argenta; **Juhan Aguirre:** Due danze argentine: La Huella - El gato. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Juan José Castro

19,30 **La Rassegna: Scienza,** a cura di Antonio Borsellino

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante, più adagio, andante - Allegretto grazioso. Solista Arthur Rubinstein. Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Munch

Scritto a distanza di più di vent'anni dal Primo (op. 15), il Secondo concerto per pianoforte e orchestra di Brahms fu eseguito per la prima volta in pubblico il 9 novembre 1881 a Budapest. Dirigeva Erkel e al piano sedeva lo stesso Brahms. Opera monumentale per la vastità della costruzione, è tutta pervasa da un profondo afflato lirico, che nella formidabile dinamica tra strumento solista e orchestra e nel drammatismo dei temi mai sfocia nell'entasi. Costituito di quattro tempi — anziché dei tre tradizionali — il concerto ha tutto il carattere della sinfonia concertante

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO,** note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **L'Esistenzialismo,** a cura di Enzo Paci: II. Heidegger e Jaspers

22,10 **La musica africana dal Deserto all'Equatore,** a cura di André Schaeffner: II. Il Sahara - L'Islam e le tendenze islamiche

22,30 Libri ricevuti

22,40 **Novizi,** documentario di Sergio Zavoli

In un Convento d'osservanza, dove i novizi imparano la severa regola dell'ubbidienza e si elevano alle virtù della povertà e della carità, il microfono ha raccolto le storie degli uomini che dalle diverse esperienze e dalle più disparate classi sociali da cui provengono, sono venuti a comporre un'unica esemplare comunità. Il documentario, nella sua ricerca di spontanee cadenze umane, è una viva testimonianza del lungo e faticoso processo formativo del novizio, della sua nuova esistenza votata alla rinuncia in nome della grazia

(Foto Luxardo)

Il celebre pianista Arthur Rubinstein, nella cui interpretazione potrete ascoltare alle 20,15 il «Secondo Concerto per pianoforte e orchestra op. 83» di Giovanni Brahms

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Canti popolari italiani

13,25-14,10 Musiche di Corelli, Mendelssohn e Mussorgsky (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 20 novembre)

LOCALI ED ESTERE vedi alla pagina 42

Dalle 23,35 alle 7 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Orchestra Angelini - **3,06-3,30:** Musica leggera - **3,36-4:** Musica operistica - **4,06-4,30:** Canzoni napoletane - **4,36-5:** Musica da camera - **5,06-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Solisti di fisarmonica - **6,06-7:** Canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari

con sole 26 lire

al giorno puoi diventare in breve temp un perfetto tecnico nel tuo ramo. Se tu sei operaio, manovale o apprendista: metalmeccanico, elettricista, radiotecnico o edile, ritaglia questo annuncio e invialo allo ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA LUINO (Varese) indicando professione ed indirizzo. Ti sarà inviato gratis il volumetto "La nuova via verso il successo".

Perchè non assicurare al rivestimento cutaneo della testa le cure che invece riservate agli altri organi del vostro corpo? - La buona conservazione dei capelli evita le affezioni delle prime vie respiratorie: raffreddori, sinusiti, ecc., particolarmente frequenti nelle Signore prima e dopo la permanente, la messa in piega ecc.

Basti tutto ciò a farvi apprezzare l'utilità dell'uso della

LOZIONE N H 2

(prodotto scientifico della KOSMO-KIM svizzera che ne ha curata la preparazione).

La lozione N H 2 nutre il capello, ne assicura la crescita e ne ritarda l'ingrigimento.

Per la cura: (confezione in fiale L. 1250).
Per il mantenimento: (in flaconi L. 1000).
Nelle profumerie o direttamente contro assegno scrivendo a:

Ag. Gen. Italiana SOCITRA
Via Lanzone 18 - MILANO
Telefono 897.338

TELEVISIONE
MILAN LONDON

un ramazzotti fa sempre bene

IL SUCCESSO DELLA SETTIMANA
DISCO CETRA
AC 3054
"LA LUNA„
canta Achille Togliani
Angelini
e la sua nuova orchestra
in vendita presso i migliori rivenditori
(se nella Vostra città non trovate il disco CETRA desiderato, scrivete alla CETRA - casella postale 268 - Torino)

17,30 La TV dei ragazzi
a) **Figure d'argilla.** Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Il cortometraggio illustra in forma piana e diretta la nascita di una scultura in argilla, dalla prima applicazione della creta sull'armatura all'opera finita.

b) **Le cinque penne gialle.** Settimanale di giuochi, notizie e varietà con la collaborazione dei giovani spettatori, a cura di Emilio Garroni e Oreste Gasperini

c) Ore 18,15. **Passaporto.** Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

20,30 Telegiornale e Telesport

21 —— Cosa fa il signor X?

21,25 Dimenticati da Dio - Film - Regia di Emilio Fernandez. Distribuzione: Union Film. Interpreti: Columba Dominguez, Roberto Canedo

22,45 Replica Telesport e Telegiornale

L'attrice messicana Columba Dominguez interprete del film *Dimenticati da Dio*, che, diretto da Emilio Fernandez, viene trasmesso questa sera alle ore 21,25

"*Cosa fa il signor X?*„

Cosa fa il signor X?, è un vecchio gioco molto simile a tanti altri inventati verso la fine del secolo scorso (erano venute di moda l'« intelligenza » e la « perspicacia ») per passare il tempo in salotto. Consiste nell'indovinare, attraverso domande più o meno appropriate ed acute, che mestiere e professione faccia una certa persona; la quale, pur impegnandosi a rispondere con lealtà, deve limitarsi a risposte monosillabiche, « sì » e « no », per non facilitare eccessivamente l'inchiesta e togliere quindi sapore al gioco.
A prendersi l'impegno d'indovinare può essere una sola persona, oppure diverse persone che collaborano alla soluzione dell'enigma. E' preferibile il secondo caso poiché la combinazione di vari temperamenti e caratteri rende più vivo e interessante l'interrogatorio. Ecco perché la TV, inserendo nei suoi programmi questo gioco, convocherà un « team » (cioè una squadra) di persone autorevoli, note nel mondo della cultura, dell'industria e dell'arte, le quali dovranno indagare e, possibilmente, risolvere il mistero per lo svago di un salotto allargato a centinaia di migliaia di persone.
Non vi è gioco di parole che non vada un poco al di là del semplice passatempo e non acquisti un significato più profondo e più serio.
Gli uomini comunicano fra loro soprattutto con la parola. Si può, anzi, dire che tutta la vita non è che un gioco di domande e risposte, domande più o meno opportune ed accorte; risposte più o meno soddisfacenti; un dialogo quotidiano di singoli che si fonde in un enorme coro.
Un gioco, perciò, che, sia pure senza averne l'aria, insegni a pesare le parole, a formulare le domande, a rispondere con parsimoniosa esattezza, ha la sua utilità.
I telespettatori, assistendo allo svolgimento del gioco, avranno modo di parteciparvi direttamente. Non è neppure trascurabile il fatto che attraverso questo gioco si possano venire a conoscere i meriti, i sacrifici e le caratteristiche tecniche di molti mestieri oscuri, perfino umili, ma indispensabili alla vita moderna.

g. c. f.

Gian Carlo Fusco, presidente del « team », Cin Calabi che cura l'organizzazione di *Cosa fa il signor X* e Michele Cascella componente del « team » partecipano lunedì alla prima puntata del vecchio e tradizionale gioco di società (*Foto Giola*)

i consigli di donna Elisa

Potrete togliere le macchie di nicotina dalle dita, strofinandole con pietra pomice.

Qualsiasi macchia di sporco o di grasso la leverete con facilità, usando Smacchiasol, lo smacchiatore scientifico.

Le macchie d'inchiostro sui tessuti si tolgono bene durante il lavaggio se strofinate leggermente con poche gocce di Schiumasol puro.

Le posate (specialmente le lame dei coltelli) non si macchieranno se in attesa di essere lavate, saranno infilate in un vaso riempito di crusca.

Gli indumenti di lana non si restringeranno se invece di lavarli con un comune sapone li laverete in acqua e Schiumasol. (Un cucchiaio ogni tre litri d'acqua).

Le macchie di frutta (pesche, kaki, ecc.) cedono se lavate con una leggera soluzione di acido solforico (veleno); bastano cinque gocce in mezzo bicchiere d'acqua. Far poi seguire abbondante sciacquatura.

I tessuti di lana o seta nera riacquisteranno il primitivo splendore se lavati in acqua e Schiumasol. (Un cucchiaio ogni tre litri d'acqua).

è magico! SMACCHIASOL toglie ogni macchia!
Per richieste d'informazioni e prodotti scrivere a Donna Elisa, Via Boiardo 6 - Milano

Antonio Machado

LE DISDETTE DELLA SORTE

Ore 21 - Programma Nazionale

Sorprenderà di trovare raccolti in una sola commedia, o meglio tragicommedia, personaggi come il conte duca di Olivares (quello stesso tanto esaltato dai commensali di don Rodrigo), Gil Blas de Santillana (che nacque in un romanzo del francese Lesage, e fu poi tanto rivendicato dagli spagnoli), e tipiche figure del romanzo picaresco, come la mezzana Teodora e il confidente plebeo Lorenzo.
Ma la sorpresa sarà maggiore quando si saprà la data in cui è stata scritta e rappresentata la tragicommedia: 1926. E verrà subito da chiedersi come mai i due autori, i fratelli Antonio e Manuel Machado, abbiano voluto far rivivere ai nostri tempi dei temi e dei personaggi di così vecchia notorietà.
La ragione è questa, probabilmente: volevano che il loro teatro acquistasse di primo acchito una vitalità spavalda e sicura, attraverso effetti sperimentati da secoli, canovacci avventurosi, e, farciti di ogni ingrediente; nei quali era tuttavia possibile rivelare, sul ritmo degli ottonari del secolo d'oro, un ambiguo struggimento, un esterrefatto abbandono, che sono invece propri di alcuni spiriti del nostro tempo. E in più, un pizzico d'ironia, proprio di chi partecipa con un fare un po' disincantato all'amaro gioco delle *Disdette della sorte*.

Perché veramente a Julianillo Valcarcel (ossia « va in carcere », affettuoso nomignolo) ne capitano qui di tutti i generi. Questo predestinato alla sventura desiderava di vivere facendo il furfantello, fra risse e chitarrate, e invece lo costringono, complice appunto la sorte, a fare il nobiluomo; bastardo com'è del conte duca, dovrà fare onore al suo rango. E dovrà così abbandonare Leonora, l'amante asprigna e plebea, che tanto gli si addiceva, sposando invece una donna costumatissima. Eppure, nella notte, si arrischia ancora a rivedere Leonora, che penetra nel suo giardino truccata da uomo; ma quando i due riottosi hanno finalmente deciso di fuggire insieme, di nuovo la sorte, banalmente, li ferma. E Leonora, come una Manon, dovrà emigrare al di là degli oceani; mentre Julianillo Valcárcel dovrà morire, a poco a poco, di uno strano struggimento amoroso.

a. m.

I personaggi e gli interpreti:
La contessa, duchessa de Olivares **Itala Martini**
Donna Leonor de Unzueta **Enrica Corti**
Donna Juana de Velasco **Edda Brand**
Teodora **Renata Salvagno**
La duchessa di Frias **Leda Celani**
Celia **Angela Cicorella**
Clara **Adelaide Bossi**
Julianillo Valcarcel **Tino Carraro**
Il conte, duca de Olivares **Elio Jotta**
Gil Blas de Santillana **Diego Michelotti**
Lorenzo **Gianni Bortolotto**
Il Connestabile di Castiglia **Guido De Monticelli**
Il conte di Monterey **Domenico Peretti**
Il duca di Maqueda **Ruggero De Daninos**
Il marchese di Leganes **Carlo Delfini**
Don Luis de Haro **Giuseppe Ciabattini**
Un medico **Peppino Mazzullo**
Un farmacista **Giampaolo Rossi**
Un servitore **Pierino De Luca**
Musicanti, ballerini e persone del seguito.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previs. del tempo - Taccuino del buongiorno
Musiche del mattino
Detti e motti (7,55) (Motta)

8 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Gino Conte e la sua orchestra (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana**, trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole.** Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: « Radiopartita », a cura di G. A. Rossi

11,30 **Radiomessaggio ai Ceciliani d'Italia di S. E. Mons. Ilario Alcini**

11,45 **Musica da camera: Beethoven:** Sonata per pianoforte in mi bemolle maggiore op. 81: « Gli addii »: a) Addio (Adagio - Allegro); b) L'assenza (Andante espressivo); c) Il ritorno (Velocissimo); **Bloch:** Nigun (improvviso n. 2) dalla Suite « Baal Shem » per violino e pianoforte; **Albeniz:** Seguidilla dai « Chants d'Espagne »

12,10 **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta.** Cantano Sergio Bruni, Nunzio Gallo, Nino Nipote e Maria Longo. Bonagura-Carosone: **Maruzzella;** Fausto-Cerino: **Voce 'e ll'ammore;** Fiore-Vian: **Nnammuratella;** Furnò-Staffelli: **Ammore mio;** Cioffi: **'O nfinfero;** Bovio-Falpo: **Guapparia;** Suarato-Martinelli: **Aria 'e Capri;** Amendola: **Santarella;** De Mura-Galante-Vinci: **'A cravatta;** Russo-Di Capua: **L'urdema canzona mia**

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti & Roberts)

13,15 **Album musicale.** Musica operistica. Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **GIORNALE RADIO** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Musiche da film e riviste**

17,15 Canzio Allegriti e il suo complesso

17,30 **Ai vostri ordini:** Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Marisa Colomber, Carlo Pierangeli, Nella Colombo, Bruno Pallesi e il Trio Aurora. Stothart-Mc Hugh: **Canzone d'amore cubana;** Ciervo-Falpo: **Fiumicello del mio paese;** D'Anzi: **E' stato un grande amore;** Pinchi-De Barros: **Bajao stop;** Bata-Chiri: **Dolce melodia;** Lidianni-Gabba-Shapiro-Lee: **La paesanella in città;** Testoni-Calibi-Gerard: **Strada del mistero;** Spencer-Gea: **Royal garden**

18,30 « Questo nostro tempo », aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Pomeriggio musicale**, a cura di Domenico De Paoli

19,45 « La voce dei lavoratori »

20 — **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini.** Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Radiosport

21 — **Indovina indovinello**, sciarada musicale a premi

LE DISDETTE DELLA SORTE

Tragicommedia in quattro atti di ANTONIO e MANUEL MACHADO. Traduzione di Dario Puccini. Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di **Tino Carraro**
Regia di **Enzo Ferrieri** (Registrazione)

22,45 **La bacchetta d'oro:** Dal « Cambusa » di Genova: I cinque Ciro's. Presenta Nunzio Filogamo (Pezziol)

23,15 **Oggi al Parlamento** - **GIORNALE RADIO** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **ULTIME NOTIZIE** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**

9,10 **Buongiorno, signor X**

9,30 **Orchestra diretta da Arturo Strappini**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**, giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra della canzone diretta da Angelini.** Cantano Gino Latilla, Carla Boni, il Quartetto Harmonia ed Achille Togliani. Ardo-Steiner: **Alamo;** Pinchi-Grietz: **Ciao;** Bonagura-Vian: **Mia cara luna;** Larue-Philippe-Gerard: **Le rififi;** Viezzoli: **I due pastorelli;** Martelli-Neri-Mariotti: **Mentre la neve cadeva** (Anisetta Meletti)
Flash: istantanee sonore (Palmolive)

13,30 **GIORNALE RADIO**
« Ascoltate questa sera... »
Giuoco e fuori giuoco

14 — Il contagocce: « Museo dell'800 », di Nicola Manzari (Simmenthal)
I classici della musica leggera. Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**, rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Argento vivo

15 — Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Arcobaleno di orchestre con André Kostelanetz, Noro Morales e Wally Stott (Vicks Sciroppo)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA:** Il nostro Paese, rassegna turistica di M. A. Bernoni - Breve storia della danza, a cura di Gino Tani - Grandi interpreti ai nostri microfoni: pianista Pietro Scarpini: **Prokofief:** Sonata n. 2 in re minore op. 14: a) Allegro non troppo, b) Allegro marcato (scherzo), c) Andante, d) Vivace

17 — **CONCERTO VOCALE STRUMENTALE** diretto da MARIO CORDONE con la partecipazione del soprano **Gianna D'Angelo** e del tenore **David Poleri.** Istruttore del Coro Roberto Benaglio. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Replica dal Programma Nazionale

18 — **GIORNALE RADIO**
Programma per i ragazzi: **Ivanhoe**, romanzo di Walter Scott. Adattamento di Mario Dell'Arco e Renata Paccariè. Allestimento di Pino Gilioli. Quinto ed ultimo episodio
Concertino. Orchestra diretta da Guido Cergoli. Rodgers: **Lover;** Graziani: **Invocazione;** Kalmann: **Gruss mir mein Wien** (dall'operetta «Contessa Maritza»); Zerubia: **Stampeole;** De Vecsey: **Valse triste;** Lecuona: **La malagueña;** Johnson: **Champs Elysées**

19 — **Invito alla magia:** « Postel e l'alfabeto celeste », a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo. Replica dal Programma Nazionale

INTERMEZZO

19,30 **Armoniche e ritmi.** Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 — Segnale orario - **RADIOSERA**

20,30 **Indovina indovinello**, sciarada musicale a premi
QUADRETTI DI UN'ESPOSIZIONE, a cura di Bernardino Zapponi con Franco Chiari e il suo complesso (Vecchina)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **IL MOTIVO SENZA MASCHERA**
Varietà e giuoco musicale. Partecipano **Liliana Feldmann** e l'orchestra diretta da **Angelo Brigada.** Presenta **Mike Bongiorno** (Saipo Oreal)

22 — **TELESCOPIO**, quasi giornale del martedì

22,30 **ULTIME NOTIZIE**
TRAMPOLINO: Violinista **Luciano Vicari.** Pianista **Mario Caporaloni: Principe:** 1) Canto popolare dell'« Hainaut », 2) Nei boschi del Renon; **Dvorak** (trascr. Kreisler): Danza slava in mi minore n. 2; **Brahms** (trascr. Abbado): Danza ungherese in sol minore n. 5

23-23,30 **Siparietto**
Allegretto

TERZO PROGRAMMA

19 — **Storia della letteratura americana**, a cura di Salvatore Rosati: 21. La prosa narrativa - Cenni bibliografici

19,30 **Novità librarie:** Le « Terze Pagine Sparse » di Benedetto Croce, a cura di Carlo Antoni

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
E. F. Dall'Abaco: Quartetto in si bemolle maggiore op. 2 n. 9: Largo - Allegro - Largo - Allegro. Gruppo Strumentale da camera di Torino della Radiotelevisione Italiana: Renato Biffoli, Umberto Rosmo, violini; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; **J. S. Bach:** Partita in si bemolle maggiore n. 1 per pianoforte (op. 1): Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga. Pianista Dinu Lipatti; **F. J. Haydn:** Terza sonata per violoncello e pianoforte (rev. Piatti): Allegro - Adagio - Tempo di minuetto. Esecutori: Benedetto Mazzacurati, violoncello; Ruggero Maghini, pianoforte

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**, note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Sainte Beuve**, a cura di Carlo Bo: I. Il poeta e il romanziere: da Delorme ad Amaury

21,50 **Renato Parodi:** Concerto per flauto, doppio quintetto d'archi, arpa e celesta. Solista Severino Gazzelloni; **Terenzio Gargiulo:** Sinfonia: Allegro - Scherzo - Adagio - Finale. Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Franco Caracciolo

22,45 **Teatro minimo**
Il bell'indifferente e **Gli sposi della Torre Eiffel** di **Jean Cocteau.** Traduzione di Carlo Fruttero. Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Rina Morelli. Adattamento e regia di Gian Domenico Giagni

Benedetto Mazzacurati (qui sopra) e Ruggero Maghini, interpreti nel concerto delle 20,15 della *Sonata per violoncello e pianoforte* di Haydn

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Canti popolari italiani

13,25-14,10 Musiche di J. Brahms (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 21 novembre)

LOCALI ED ESTERE vedi alla pagina 43

Dalle 23,35 alle 7 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Orchestra Fragna - 5,36-6: Musica salon - 6,06-7: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

17,30 **Vetrine.** Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 **Entra dalla comune.** Rassegna degli spettacoli della settimana

20,30 **Telegiornale**

20,45 **CENERENTOLA** di Jacopo Ferretti. Musica di Gioacchino Rossini. Edizione G. Ricordi & C. Personaggi ed interpreti:

Don Ramiro	**Juan Oncina**
Dandini	**Paolo Pedani**
Don Magnifico	**Paolo Montarsolo**
Clorinda	**Dora Gatta**
Tisbe	**Fernanda Cadoni**
Angelina	**Luisa Ribacchi**
Alidoro	**Leonardo Monreale**

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Istruttore del coro Roberto Benaglio. Regia di **Enrico Colosimo**

Al termine dell'opera: **Replica Telegiornale**

Il soprano Gigliola Frazzoni è ospite della trasmissione *Entra dalla comune*

La *Cenerentola* del favoloso Rossini

Pur rifacendosi alla favola tradizionale, la vicenda della Cenerentola rossiniana se ne distacca per vari aspetti. Jacopo Ferretti, con un libretto di eccezionale freschezza, indubbiamente un piccolo gioiello del genere, ha tradotto la vicenda fiabesca nei termini di un melodramma giocoso, basato sull'accentuazione caricaturale di alcuni caratteri e sulla comicità di certe situazioni, senza peraltro trascurare l'elemento delicato e poetico proprio della favola di Cenerentola.
Una breve scorsa ai due atti del Ferretti potrà chiarirci meglio lo spirito della vicenda.

Atto primo: Siamo in casa di don Magnifico, barone di Montefiascone, borioso, ambizioso intento a sogni di grandezza nei confronti delle due figlie, Clorinda e Tisbe. Quanto alla figliastra, Cenerentola, la situazione è quella tradizionale. Mentre le due sorellastre ostentano vanità e scipitaggine, entra Alidoro in panni di mendicante, e viene aspramente trattato da costoro. Solo Cenerentola gli dimostra simpatia e commiserazione. Come si apprenderà in seguito, Alidoro è un accorto filosofo maestro del principe di Salerno, Ramiro. E proprio del principe viene improvvisamente annunciata la visita in casa di don Magnifico: le ragazze saranno invitate a palazzo e tra queste il principe sceglierà la propria sposa. In verità Ramiro ha organizzato un piano consigliatogli da Alidoro: si presenta in casa di don Magnifico travestito da scudiero, mentre il proprio servo Dandini lo segue in vesti di principe. Al primo incontro nasce nei cuori di Ramiro e Cenerentola un tacito amore, mentre le sorelle, piene di orgasmo, fanno a gara nel disputarsi l'attenzione del falso principe. Infine tutti partono per il palazzo di Ramiro, tranne Cenerentola, che tenta invano di farsi condurre con le sorelle, e viene brutalmente respinta da don Magnifico. Ma, partiti gli altri, torna Alidoro recando abiti sontuosi per la fanciulla: Cenerentola interverrà alla festa sotto le vesti di una affascinante sconosciuta.
Al palazzo del principe la gioia di don Magnifico è al colmo, il falso principe lo ha colmato di onori e lo ha nominato capo cantiniere. Ma, mentre le due sorellastre civettano con Dandini e disprezzano Ramiro, fa il suo ingresso una dama misteriosa, che suscita invidia nel cuore delle due ragazze e colpisce dolcemente Ramiro. A ciascuno pare e non pare di riconoscere Cenerentola, e su questo dubbio si chiude il primo atto.

Secondo atto: Don Magnifico ha calmato i suoi timori. La sconosciuta non potrà contrastare con le proprie figlie, e la sua candidatura a suocero del principe è sicura. Egli già si vede fatto segno all'ossequio della popolazione: in cambio delle sue intercessioni presso il principe gli pioveranno danari e doni preziosi. Dopo un amoroso colloquio col principe, Cenerentola se ne va lasciandogli un monile in pegno. Fuggita la rivale, tutto pare appianarsi per Clotilde e Tisbe, salvo che a questo punto Dandini svela la beffa manifestandosi per quello che è. Furibondo don Magnifico torna a casa con le figlie; tutti scaricano le loro ire su Cenerentola, ma la fanciulla, incurante, pensa a colui che ancora crede un semplice scudiero.
E' ora Ramiro in persona a far ingresso in casa di don Magnifico, questa volta però in vesti ufficiali. Cenerentola riconosce lo scudiero, Ramiro la sconosciuta di poche ore innanzi. Tutto si risolve nel migliore dei modi, tra lo scorno delle sorelle che si rassegnano umilmente ad accettare il perdono di Cenerentola. « *Non son brutta, ho vezzi e brio* — si consola Clorinda — *un marito a modo mio - forse ancor mi toccherà* ». Alidoro sorride in disparte: « *In trono - trionfa la bontà, contento io sono* ».

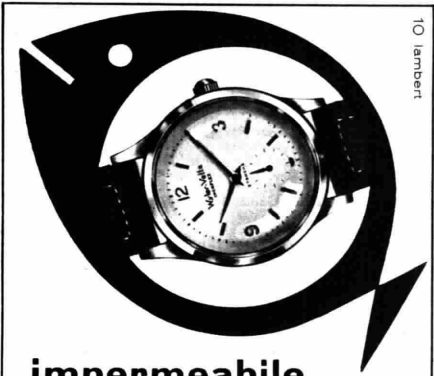
La realizzazione televisiva di Cenerentola (dovuta ad E. Colosimo) sottolineerà i toni giocosi della vicenda situata nella Napoli dell'ultimo decennio del Settecento. Scenografie e costumi di E. Rossi, ispirati alla moda dell'epoca (un Settecento ormai borghese che prelude allo stile impero) conferiranno un colore tipico al melodramma rossiniano.

u. e.

(Foto Gioia)

Gianandrea Gavazzeni, tra un gruppo di interpreti; *(da sinistra)* Leonardo Monreale, Dora Gatta, Fernanda Cadoni

Visitate la MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA. Aperta feriali e festivi. Ingresso gratuito. Rimborso viaggio agli acquirenti. Rapida consegna domicilio gratis. Omaggio ai visitatori. Anche a rate, con rimessa diretta mensile. CHIEDETE OGGI STESSO catalogo illustrato R/47 unendo L. 100 indicando chiaramente cognome, nome, professione, indirizzo a IMEA.

MOSTRA DEL MOBILIO - CARRARA

impermeabile

Unisce ai pregi ed alla precisione dell'orologio di classe una resistenza impareggiabile. Wyler Vetta Incaflex è l'orologio che la vita moderna esige

mod. 3034 impermeabile cassa acciaio L. 24.500
mod. 8076 impermeabile cassa oro L. 82.500

WylerVetta INCAFLEX

Mario Ronco

LE TERMITI

Ore 22 - Secondo Programma

Volentieri, nella sua produzione radiofonica, Mario Ronco narra vicende e disegna personaggi con garbato tono favolistico. E di favola si può parlare anche per *Le termiti;* o meglio di apologo.
« Sono formicole bianche... ». Con tali ingenue parole il bravo Baldassarre Pataccon, portiere della Biblioteca, denunciò al signor direttore Knox l'esistenza di una colonia di termiti che stava divorando i quattro mobilucci della portineria.
Poiché le termiti si nutrono esclusivamente di cellulosa, non c'è chi non veda quale tremendo flagello rappresentino per una biblioteca: possono, fuor d'ogni metafora, divorarsela in breve volger di tempo. Logicamente quindi il professor Knox, non appena il portiere gli ebbe parlato di quelle « formicole », interessò subito « chi di dovere ». Ma questi, modestamente dichiarando la propria incompetenza, trasmise la preoccupante notizia ad un altro « chi di dovere », e così via: dal Governatore della Città al Governatore della Provincia, dal Ministro della Pubblica Istruzione al Ministro delle Belle Arti, alla Camera Alta, alla Camera Bassa... Si sa: ogni procedura vuole il suo tempo. Ma infine si trovò la strada giusta e tutti gli organi competenti vollero portare il più valido contributo alla lotta contro le termiti. Basti dire che in meno di due anni molti illustri scienziati tennero interessanti conferenze sui terribili isotteri e, col provvidenziale aiuto economico del Governo, fu perfino possibile dare alle stampe la monumentale opera del professor Foxtrot: « La lotta contro le termiti come fatto sociale, economico ed internazionale ». Purtroppo un tale fervore di iniziative non impressionò per niente quegli insensibili ed incolti pseudoneurotteri i quali, spudoratamente ignorando conferenze, comitati e commissioni, continuarono a divorare scaffale su scaffale. Finché un brutto giorno, polverizzando le impalcature della portineria, provocarono il crollo del soffitto sulle anziane spalle di Baldassarre Pataccon.
Triste a dirsi, il Pataccon nella sua rozzezza ebbe la sfacciataggine di incolpare gli uomini, anziché le termiti, dell'increscioso accidente. Ha ragione il saggio: l'ignoranza è il peggior male che possa affliggere l'umanità!

e. m.

I personaggi e gli interpreti:
Un usciere **Gualberto Giunti**
Baldassarre Pataccon **Rodolfo Martini**
Il prof. Knox, direttore della biblioteca **Fernando Farese**
L'ingegner Tokai **Alberto Archetti**
L'intendente ai musei e alle biblioteche **Gianni Pietrasanta**
Il Governatore delle città **Tino Erler**
Il Governatore della Provincia **Giorgio Piamonti**
La segretaria del Governatore della Provincia **Giuliana Corbellini**
Il segretario del Ministro della Pubblica Istruzione **Corrado De Cristofaro**
Il Ministro della Pubblica Istruzione **Franco Luzzi**
Il primo Ministro **Diego Michelotti**
Il Ministro delle Belle Arti **Corrado Gaipa**
La Presidentessa dell'Istituto tutela del libro **Clara Boni**
Un dottore **Franco Sabani**
ed inoltre: **Fernando Calati, Giorgio Ciarpaglini, Maria Mari, Wanda Pasquini**

★ RADIO ★ mercoledì 23 novembre

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di tedesco, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previs. del tempo - Taccuino del buongiorno
Musiche del mattino
Detti e motti (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Gaetano Gimelli e la sua orchestra (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole.** Trasmissione per la I e la II classe elementare: I vizi e le virtù: « L'erba voglio », fiaba sceneggiata di Stefania Plona

11,15 **Musica operistica:** Rossini: **L'assedio di Corinto,** Sinfonia; Mozart: **Idomeneo:** « Zeffiretti lusinghieri, deh, volate »; Donizetti: **Lucrezia Borgia:** « Vien la mia vendetta »; Thomas: **Mignon,** Polacca; Verdi: **La forza del destino:** « Invano Alvaro »; Zandonai: **Francesca da Rimini:** « Paolo, datemi pace »; Dvorak: **Russalka,** Balletto

12 — Riziero Troili: Memorie francescane nella valle reatina

12,10 **Orchestra diretta da Angelo Brigada.** Cantano Paolo Bacilieri, Nick Rolla, il Quartetto Due più due, Lucia Mannucci ed Emilio Pericoli. Moreno-Valli: **Un dono del cielo;** Testoni-Araque: **Non hai coraggio;** Grettici: **Mambo fantasy;** Ardo-Cugat: **L'americano;** Abel: **Dopo di te;** Koslow: **Love me again;** Borella-Mulazzi: **Canto d'amore;** Umiliani: **Jumpin' the mambo;** Filibello-Giuliani: **Musica, eterna musica;** Misselvia-Marzorati: **La tua lettera;** Gori: **Che peccato**

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti & Roberts)

13,15 **Album musicale.** Orchestra diretta da Francesco Ferrari. Negli intervalli comunicati commerciali

14 **GIORNALE RADIO** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 **Chi è di scena?,** cronache del teatro di Raul Radice - **Cinema,** cronache di Gian Luigi Rondi

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Il pianoforte di Freddie Slack

17 — **Orchestra diretta da Guido Cergoli.** Cantano Tina Centi, Franco De Faccio, Rossana Menegatti e Antonio Basurto. Sciorilli: **Cuore monello;** Rindone-Rucano: **Felicità;** Lazzoni-Botti: **Carezze nel buio;** D'Anzi: **Non dimenticar le mie parole;** Leoni-Simi: **Il cuore in vetrina;** Warren: **Prendi il mondo come viene;** Arrigo-Masutti: **Tutta una vita;** Heuberger: **Chambre separée**

17,30 **Parigi vi parla**

18 — **J. S. Bach:** Concerto in re minore per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro. Pianista Mirella Zuccarini. Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretta da Pietro Argento

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi:** Kenneth Smith: « Le frontiere delle ricerche sui virus »

18,45 **Orchestra diretta da Arturo Strappini** Cantano Bruno Gerri, Rosalba Lori, Gustavo Cioni, Tina Allori, Franco Bolignari e Tina Rizzotto. Poletto-Ayes: **E' meraviglioso;** Filibello-De Majo: **Nostalgico carillon;** Morrione-Giombini: **La luna si vela di grigio;** Perotti-Fiammenghi: **Stasera, no!;** Pesce-Bichelli: **Non m'ami;** Bruni: **Unica gioia;** Bezzi-Vesta: **Pronto signorina**

19,15 **Cime conquistate:** « Anna Purna », a cura di Gastone Imbrighi e Giuseppe Aldo Rossi. Regia di Amerigo Gomez

19,45 « Aspetti e momenti di vita italiana »

20 — **Vigilio Piubeni e la sua orchestra.** Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Radiosport

21 — **Indovina indovinello,** sciarada musicale a premi
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 **Orchestra diretta da Carlo Savina.** Cantano Gianni Ravera, Bruno Rosettani, il Duo Blengio e Nella Colombo. Leman-Moncini: **T'aspettavo da tanto;** Beretta-Cichellero: **Indovina indovinello;** Wiener: **Le grisbi;** Giuliani: **Giardino pubblico;** Giacobetti-Trovajoli: **Dolcissima;** Pisano-Van Wood: **Mia cara Carolina;** Manilla: **Tango de la luna**

22,15 **Concerto del violinista Cesare Ferraresi e del pianista Antonio Beltrami. Turina:** Sonata n. 2 op. 82: a) Lento - Tema con variazioni, b) Vivo, c) Adagio - Allegro moderato; **Hindemith:** Sonata in mi (1935): a) Tranquillo, b) Adagio - Molto vivo

22,45 **Teatri di prosa:** « L'Arena del Sole di Bologna », a cura di Sandro D'Amico
(vedere **articolo illustrativo alle pagg. 4-5)**

23,15 **Oggi al Parlamento - GIORNALE RADIO -** Musica da ballo

24 Segnale orario - **ULTIME NOTIZIE** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**

9,10 **Buongiorno, signor X**

9,30 **Canzoni, canzoni, canzoni**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI,** giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta.** Cantano Antonio Basurto, Franco Ricci e Tina De Paolis. Bernardo-Galante: **Furastiera e' Positano;** Jovino-Schisa: **Primma canzona;** Volonnino: **'O fummo d' 'o Vesuvio;** Nicolardi-Staffelli: **'E zucculille;** Cioffi: **Carrettella;** Della Gatta-Blasio: **Chi ce penza a me**
Flash: istantanee sonore (Palmolive)

13,30 **GIORNALE RADIO**
« Ascoltate questa sera... »
Ricordi del Messico (Brillantina Cubana)

14 — Il contagocce: « Museo dell'800 », di Nicola Manzari (Simmenthal)
A tempo di valzer

14,30 **Il discobolo,** attualità musicali a cura di Vittorio Zivelli

15 — Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previsioni del tempo - Bollett. meteorologico
Orchestra Minelucci diretta da William Galassini. Cantano il Poker di voci, Gianna Quinti, Giuseppe Negroni e Oscar Carboni. Costabile-Lucia: **Da quando mi lasciasti;** Osiris-Gigante: **Ti porterò fortuna;** Cherubini-Lopez: **Ananas;** Bonfanti: **Vieni a Roma con me;** Contursi-Di Sarli: **Verde mar;** Delibe-Mourant: **S'il vous plait**
Gino Conte e la sua orchestra. Canta Claudio Villa. Bonfanti-Lazzeretti: **Carrozzella romana;** Mari-Ciervo-Falpo: **Nisciuna è comm' 'a tte;** D'Anzi: **Una canzone d'amore;** Stazzonelli-Caruana: **El carretero;** Russo-Vian: **Giuramento;** Seracini: **Grazie dei fiori** (Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA:** Il tesoretto - **Beethoven:** Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto (Allegro molto vivace), d) Adagio - Allegro molto e vivace - Avventure di capolavori, a cura di Antonio Fornari

17 — **LA BUSSOLA. Varietà,** tra meridiani e paralleli

18 — **GIORNALE RADIO**
Programma per i piccoli: **Celestino e Rosami,** settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti. Regia di Ugo Amodeo
Umberto Chiocchio e la sua orchestra Cantano Nancy Vuturo, Franco Bolignari e Luisa Franco

19 — **Silas Marner.** Romanzo di George Eliot. Adattamento di Mario Vani. Regia di Eugenio Salussolia. Sesta puntata

INTERMEZZO

19,30 **Canzoni e ritmi.** Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 — Segnale orario - **RADIOSERA**

20,30 **Indovina indovinello,** sciarada musicale a premi
Orchestra della canzone diretta da Angelini. Cantano Carla Boni, Achille Togliani e Gino Latilla. Biri-Mascheroni: **Sono un cuor sul giradisco;** Cram-Di Benedetto: **E tu?;** Nisa-Fanciulli: **La luna in fondo al pozzo;** Gianipa-Mojoli: **Uno in più;** Serpi-Stantero: **Encantador;** Nisa-Redi: **Non si compra la fortuna** (Vicks VapoRub)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **DOCCIA SCOZZESE**
Gustometro per gli ascoltatori, a cura di **Dino Verde.** Presentano Lidia Pasqualini ed Enzo Tortora (Lane Rossi)

22 — **ULTIME NOTIZIE**
LE TERMITI, radiocommedia di **Mario Ronco.** Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana. Regia di **Marco Visconti**

23-23,30 Siparietto - **Motivi in tasca**

TERZO PROGRAMMA

19 — **Carlo Pinelli:** Quartetto n. 5 con oboe concertante. Gruppo Strumentale da camera di Torino della Radiotelevisione Italiana: Renato Biffoli, Umberto Rosmo, violini; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Bongera, oboe; Giuseppe Petrini, violoncello. Sinfonia variata: Introduzione - Lento - Allegretto affettuoso - Finale. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

19,30 **La Rassegna: Arti figurative,** a cura di Marziano Bernardi. Marziano Bernardi: Capolavori dell'editoria artistica - Francesco Arcangeli: Ottocento emiliano e romagnolo - Guido Perocco: Il « bronzetto » a Padova

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
N. Rimsky-Korsakoff: Il gallo d'oro: Introduzione e Corteggio di nozze. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno. **F. Liszt:** Secondo concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra. Solista Robert Casadesus. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jascha Horenstein. **A. Liadow:** Otto canti popolari russi op. 58: Canto religioso - Canto di Natale - Compianto - Canto comico - Leggenda degli uccelli - Ninna nanna - Ronda - Coro danzato. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO,** note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le mete dell'Astrofisica,** a cura di Leonida Rosino: VII. Analisi chimica delle stelle

21,35 **Storia dello spettacolo**
Il Medioevo: Il grande spettacolo sacro, a cura di Giorgio Brunacci. La messinscena del primitivo dramma laico - Le processioni - Rappresentazioni - Storia di Eliseo de Cristofano detto Domeneddio - Spettacoli di gala e spettacoli ex voto - La scena multipla e il teatro semovente - Meravigliosi ingegni del paradiso e dell'inferno - Come si fabbricano le nuvole - Belzebù prende fuoco - Martiri e torture: « Il faut du sang » - Quel che il regista deve sapere - Gli attori giovanetti - Straordinaria carriera della figlia di Mastro Dediet - Ignoranza e arte degli attori - Lo spettatore schiamazza e si converte - Spettacoli gratuiti e a pagamento - Il borderò - Declino dello spettacolo sacro. Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana. Regia di Pietro Masserano Taricco

22,30 **I Quintetti di Boccherini,** a cura di Fausto Torrefranca. Quintetto in la maggiore op. 29 n. 6 (detto del « Ballo tedesco »): Allegro moderato - Minuetto - Largo cantabile - Ballo tedesco. Quintetto in re maggiore op. 40 n. 2 (detto del « Fandango »): Grave, tempo di fandango - Minuetto (Allegro). Esecuzione del Quintetto Boccherini: Arrigo Pelliccia, Guido Mozzato, violini; Renzo Sabatini, viola; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, violoncelli. (I violini e i violoncelli si alternano nelle esecuzioni delle prime e delle seconde parti)

23,10 **Racconti scritti per la Radio** Sergio Antonielli: « Paura ». Lettura

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Canti popolari italiani

13,25-14,10 Musiche di Dall'Abaco, Bach e Haydn (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 22 novembre)

LOCALI ED ESTERE
vedi alla pagina 44

Dalle 23,35 alle 7 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355
23,35-1,30: Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30** Musica operistica - **3,36-4:** Orchestra Ferrari - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5:** Musica operistica - **5,06-5,30:** Canzoni napoletane - **5,36-6:** Voci in armonia - **6,06-7:** Musica leggera - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari

17,30 **La TV dei ragazzi**

a) **Visitiamo la Grecia.** Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Il film ci mostra la vita e le occupazioni quotidiane di due bambini greci in un villaggio di pescatori, e ci fa seguire uno di essi nel suo viaggio per mare ad Atene sulla barca del padre.

b) **Zeffirino e Mago Sapone.** Fiaba di Luciano Folgore. Burattini all'italiana di Maria Perego. Realizzazione di Vittorio Brignole

La vispa Teresa presenta ai suoi piccoli amici una nuova fiaba in cui Zeffirino e il suo fedele scimmiotto si mettono in viaggio per compiere altre difficili imprese.

18,30 **Formato ridotto.** Presentazione a cura della F.E.D.I.C. dei « film d'amatore » premiati al concorso 1955 di Montecatini

20,30 **Telegiornale**
Semaforo

20,55 **Mezzanotte e 15 stanza 9** - Film - Regia di A. M. Rabenalt. Distribuzione: S.E.F. Interpreti: Walter Frank, C. Borchers

22,10 **Le avventure della scienza:** « Le applicazioni pacifiche dell'energia atomica: le centrali idroelettriche », a cura del prof. Enrico Medi dell'Università di Roma

22,40 **Replica Telegiornale**

Una scena del film *Mezzanotte e 15 stanza 9* che viene trasmesso questa sera

Semaforo

Il giuoco è semplicissimo: si comincia con lo scegliere uno dei tanti aspetti della vita nazionale, un'abitudine comune a molta gente, oppure una manifestazione, un ambiente che desti curiosità e interesse. Trovato l'obiettivo e inquadrato il bersaglio, bisogna allontanarsi mentalmente da esso, fingendo di ignorarne l'esistenza. Poi, terzo tempo, ci si riavvicina lentamente, con circospezione, avendo l'aria di venire dal mondo della luna ad osservare uno strano fenomeno terrestre. Insieme al distacco, che è il dato fondamentale, occorrerà però usare un certo acume e giuste dosi d'amabilità, d'ironia, di scherzo. Sembra un giuoco di società, e in fondo lo è, tanto più che i soggetti osservati pagano immancabilmente la penitenza.

Ma più comunemente si usa chiamarlo « nota » o « rubrica di costume » e tutti i giornali moderni e avveduti ne sono variamente provvisti, perché questo genere di scritti realizza la rara condizione di divertire in egual misura tanto gli autori, quanto i lettori.

Alla Televisione, la rubrica di questo tipo si intitola *Semaforo* ed è ormai attesa con simpatia dagli spettatori, il mercoledì sera. Quando Mino Guerrini, dopo aver brevemente ticchettato sulla macchina da scrivere, si volta e incomincia a parlare, sappiamo già che l'argomento sarà svolto col buon gusto che ci vuole per renderlo istruttivo e con l'intelligenza che occorre per trarne diletto. Alla introduzione di Guerrini, che ha il merito di essere quasi improvvisata, (ce lo dice il movimento delle sue mani cui egli domanda aiuto per pensare e che diventano inverosimili quando si avvicinano alla telecamera) segue una breve inchiesta filmata, condotta da Ugo Gregoretti e talora anche da Emilio Ravel. Ultimamente il sagace obiettivo ci ha condotto a Capri, allo stadio durante una partita di calcio, al festival del cinema, ai mercati, alla stazione ferroviaria, a Pompei, al lido di Ostia e in altri luoghi. Quel che vediamo e sentiamo ci interessa perché è una pittura delle cose di tutti i giorni; o meglio è uno specchio indiscreto, che rende con puntigliosa fedeltà certe nostre immagini non come le vediamo noi, ma come le vedono gli altri. E siccome queste immagini non sono sempre abbastanza lusinghiere per il nostro amor proprio, la conseguenza è che non ci riconosciamo, ma riconosciamo benissimo « gli altri ». E' così piacevole sorridere del prossimo. Come ogni bel giuoco questo non ha alcuna finalità pratica; la satira, per fortuna, non è mai valsa a modificare i costumi, che si sappia: in compenso, ed è quel che più conta, ci insegna a canzonarli. Infatti l'antico Rufillo, grondante di olio profumato, non ha smesso di olezzare, né Gargonio di lasciare dietro di sé con tutta innocenza scie pestifere, né ancora le folle di commettere pazzie negli stadi. E oggi chi si reca a Capri continuerà caparbiamente a cercare il tipo con un volatile spennato sulla spalla, più fortunato, costui, di Erostrato, che almeno si guadagnò la celebrità a prezzo della vita, appiccando il fuoco — per chi non lo sapesse — al tempio di Artemide in Efeso. Ai grandi festival del cinema, poi, troveremo sempre, per nostra consolazione, qualche famosissima diva superdotata che alla domanda: « Che le sembra di Venezia? » risponderà: « Oh, è bellissima, e ci sono molti canali... ». Tutte cose per *Semaforo*.

G. B. Bernardi

Il giornalista Mino Guerrini presenta la breve inchiesta filmata che è una delle caratteristiche di *Semaforo*, la rubrica del mercoledì sera (*Foto Luxardo*)

Sono le 8 - *Uno sguardo al giornale in attesa dell'Ovomaltina. È un Signore attivo, anche se gli anni sono tanti. Infatti ha molta cura della sua salute, e per mantenersi in forza prende tutti i giorni una buona tazza di Ovomaltina.*
L'Ovomaltina è una preziosa riserva di energie !

Non avete ricevuto *un saggio di Ovomaltina gratis? Chiedete subito il campione n. 163 alla Ditta: Dr. A. Wander S.A.-Via Meucci, 39-Milano*

Ovomaltina
dà forza!

ROMA - LONDRA

Ore 22,30 - Secondo Programma

La trasmissione dell'incontro Roma-Londra si avvia ad essere la decana tra le trasmissioni del secondo programma. Sono passati già più di tre anni ormai e, una volta al mese, eccettuato l'agosto, tre persone seggono attorno a un tavolo in uno degli auditori di Radio Roma, altre tre persone seggono attorno a un tavolo in un altro auditorio, nella BBC di Bush House a Londra, e un cavo porta dall'una all'altra terra le loro voci. Quello che si dicono, ormai tutti gli ascoltatori lo sanno: domande e risposte riguardanti l'Inghilterra per gli italiani e l'Italia per gli inglesi. Domande e risposte di qualsiasi genere, le più singolari, le più impensate, dove a volte le acrobazie di un'intuizione, sorretta di tanto in tanto dai suggerimenti dell'altra sponda, debbono sopperire alla impossibilità della conoscenza, e dove, si sappia o non si sappia, l'impegno, il segreto, è uno: non lasciare mai cadere un attimo il silenzio. Perché — e questa è una cosa che viene chiesta molto spesso e della quale non tutti gli ascoltatori appaiono sempre convinti — la cortese tenzone di parole è assolutamente spontanea, completamente genuina: nessuno sa fino al momento di andare in onda che cosa verrà chiesto dall'altra parte. Il segreto della vivezza della trasmissione, in fondo, è tutto lì. I tre prescelti vengono avvertiti alcuni giorni prima, per telefono, dall'ufficio incaricato: « Giovedì venturo, per favore, alle quattro e mezza ». E' quasi sempre giovedì, infatti, e sempre alle quattro e mezza. E non manca la solita raccomandazione. Con delle domande naturalmente, per favore.
Le domande vengono pescate qua e là: dal pozzo della propria erudizione privata, o dalle attualità dei giornali, da una guida turistica o da un manuale di cucina (chi non ricorda il formidabile successo di una domanda sul risotto alla milanese? »; dopo di che, alle quattro e mezza, in seduta plenaria, i tre campioni e l'incaricato d'ufficio, foglietti alla mano, si consultano, limano, scelgono, mentre, nella cabina dei suoni, il tecnico comincia ad arrabbattarsi con le « induzioni ». « There is something in France » grida la voce debole del tecnico dall'altra parte, una voce che affonda e riaffiora a galla come un disgraziato in lotta con le onde. C'è sempre qualche cosa in Francia: tempeste, o scariche elettriche o venti: bisogna faticare un bel po' prima che il fischio di « induzione » arrivi dall'altra parte tutto liscio e terso, che le voci giungano chiare dall'una all'altra sponda come in un telefono di città. A volte, se si è fortunati, bastano venti minuti; a volte non bastano tre quarti d'ora. Perciò l'incontro non viene trasmesso dal vivo ma è inciso e poi ritrasmesso: diversamente non sarebbe possibile attenersi agli orari dei programmi. Infine, quando Dio vuole, ecco limpida la voce del tecnico di Londra: « All clear ». A quindici secondi dal via si parte. La scritta rossa brilla perentoria. Silenzio. E, con in testa le cuffie e un microfono dinanzi a loro in mezzo al tavolo, i tre sono lasciati a se stessi.

e. f.

* RADIO * giovedì 24 novembre

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previs. del tempo - Taccuino del buongiorno
Musiche del mattino
Detti e motti (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra diretta da Arturo Strappini (8,15 circa)

8,45-9 **Lavoro italiano nel mondo**

11 — **La Radio per le Scuole.** Trasmissione per la III, IV e V classe elementare. Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera: « Ciottolino », di Luigi Ferrari Trecate - « Il piccolo cittadino », a cura di Giacomo Cives

11,30 Canta Rosemary Clooney

11,40 **Musica da camera: Haendel:** Sonata in fa maggiore per flauto verticale, violoncello e cembalo op. 1 n. 11: a) Larghetto, b) Allegro, c) Siciliana, d) Allegro; **Verdi:** Quartetto in mi minore per archi: a) Allegro, b) Andantino, c) Prestissimo

12,10 **Orchestra della canzone diretta da Angelini.** Cantano Carla Boni, Gino Latilla ed Achille Togliani

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti & Roberts)

13,15 **Album musicale.** Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta. Negli intervalli comunicati commerciali

14 **GIORNALE RADIO** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 **Novità di teatro,** di Enzo Ferrieri - **Cronache cinematografiche,** di Piero Gadda Conti

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

17 — **Umberto Chiocchio e la sua orchestra.** Cantano Luisa Franco, Franco Bolignari e Nancy Vuturo

17,30 **Vita musicale in America,** a cura di Edoardo Vergara Caffarelli. Programma speciale per la Festa del ringraziamento « Thanksgiving »

18,15 Trio Los Panchos

18,30 « Questo nostro tempo », aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Pomeriggio musicale,** a cura di Domenico De Paoli

19,30 **Punta di zaffiro,** cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno

19,45 « L'avvocato di tutti », rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — **Orchestra diretta da Angelo Brigada.** Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Radiosport
Indovina indovinello, sciarada musicale a premi

21 — **Dal Teatro San Carlo di Napoli: Inaugurazione della Stagione lirica**

AIDA

Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni. Musica di GIUSEPPE VERDI

Il re	**Iginio Riccò**
Amneris	**Fedora Barbieri**
Aida	**Antonietta Stella**
Radames	**Mario Del Monaco**
Ramfis	**Giuseppe Modesti**
Amonasro	**Anselmo Colzani**
Un messaggero	**Piero De Palma**

Direttore **Vittorio Gui.** Maestro del Coro Michele Lauro. Orchestra e Coro del Teatro San Carlo di Napoli

Negli intervalli: 1) Impressioni sulla serata inaugurale; 2) Posta aerea; 3) **Oggi al Parlamento - GIORNALE RADIO**
Al termine: **ULTIME NOTIZIE** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**

9,10 **Buongiorno, signor X**

9,30 **Vigilio Piubeni e la sua orchestra**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI,** giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini.** Cantano Oscar Carboni, Gianna Quinti, Giuseppe Negroni e il Poker di voci. Rose: **Ernandos hidewals;** Moreno-Valli: **Non far l'indifferente;** Testoni-Olivieri: **Il mondo siamo noi;** Sussain-Nomen-Popp: **La lavanderina del Portogallo;** Calibi-Tiomkin: **La regina delle piramidi;** Anderson: **Sulla slitta** (Distillerie Luigi Sarti & Figli)
Flash: istantanee sonore (Palmolive)

13,30 **GIORNALE RADIO**
« Ascoltate questa sera... »
Da Napoli a New York (Lane B.B.B.)

14 — Il contagocce: « Museo dell'800 », di Nicola Manzari (Simmenthal)
I classici della musica leggera. Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte,** rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Ritmo per archi

15 — Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previsioni del tempo - Bollett. meteorologico
Yvette Horner e il suo complesso Musette

15,30 **Programma scambio tra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana: A VOUS, MAESTRO!**

POMERIGGIO IN CASA

16 Teatro del pomeriggio
Gente d'America

SOTTO I PONTI DI NEW YORK

Dramma in due atti di MAXWELL ANDERSON. Traduzione di Vinicio Marinucci. Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Trock Estrella	**Franco Luzzi**
Shadow	**Carlo Principini**
Mio	**Fernando Cajati**
Maria	**Micaela Giustiniani**
Garth	**Enzo Tarascio**
Sedras	**Tino Erler**
Il giudice Gaunt	**Fernando Farese**
Carr	**Franco Sabani**
Luciani	**Gianni Pietrasanta**
Piny	**Jolanda Verdirosi**
Un poliziotto	**Corrado De Cristofaro**
Un sergente	**Raffaele Giangrande**
Un vagabondo	**Gualberto Giunti**

Regia di **Umberto Benedetto**
Il club dei solisti

18 — **GIORNALE RADIO**
Programma per i ragazzi: **Radiocircoli, in circolo!** Vi parla Motoperpetuo. Trasmissione a cura di Oreste Gasperini. Regia di Riccardo Massucci
Orchestra diretta da Guido Cergoli. Cantano Tina Centi, Franco De Faccio, Rossana Menegatti e Antonio Basurto

19 — **Concerto in miniatura:** Soprano Teresa Bettanin: Wagner: **Lohengrin:** « Sola nei miei primi anni »; Puccini: 1) **Manon Lescaut:** « In quelle trine morbide »; 2) **Suor Angelica:** « Senza mamma ». Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto

19,15 Lelio Luttazzi al pianoforte

INTERMEZZO

19,30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra.** Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 — Segnale orario - **RADIOSERA**

20,30 **Indovina indovinello,** sciarada musicale a premi
Musica in famiglia: Canzoni a due voci presentate da Flo Sandon's e Natalino Otto con l'Orchestra diretta da Francesco Ferrari. Giordano-Vatro: **Mambo bacan;** Larici-Roussel: **Amiamoci così;** Webster-Fain: **I speak to the stars;** Capotosti-Olivares: **Per un filino d'erba;** Pogliotti-Otto: **Dottor swing;** Valverde-Quiroga: **Maria Magdalena**
(Macchine da cucire Singer)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **IL LABIRINTO**

Itinerario musicale a premi di **Brancacci, D'Alba** e **Zapponi.** Compagnia del Teatro comico di Roma della Radiotelevisione Italiana. Regia di **Nino Meloni** (Omo)
(vedere illustrazione del concorso alle pagg. 10 e 11).

21,45 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore **Theodor Bloomfield: Franck:** Sinfonia in re minore: a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo. Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Al termine: **ULTIME NOTIZIE**

22,30 **INCONTRO ROMA - LONDRA.** Domande e risposte tra inglesi e italiani

23-23,30 **Giornale di cinquant'anni fa,** a cura di Dino Berretta
Notturnino

TERZO PROGRAMMA

19 — **Il romanzo picaresco,** a cura di Lorenzo Giusso. IV. L'opera di Francisco Quevedo e « La vida del Buscón llamado don Pablos » - « La Garduna de Sevilla y Azuelo de las bolsas » di Castillo Solorzano - « El sagaz Eustacio marido examinando » di Alonso Jeronimo de Salas Barbadillo

19,30 **Ideali educativi nell'Italia del secolo XIX,** a cura di Salvatore Valitutti: IV. Dallo spiritualismo di Capponi al positivismo di Cattaneo

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Max Reger: Variazioni e fuga su un tema di Hiller, op. 100. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul van Kempen

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO,** note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **LE METAMORFOSI DEL POVERO BADIN,** a cura di Virginio Puecher. Scene dalla farsa medioevale francese da « Le Jeu de la Feuillée » - « La Farce de l'Age de fer » - « La Moralité de l'Aveugle et du Boiteux » - « La Farce de Philipot » - « Le Franc-archer de Baignollet » - « La Farce du Pauvre Jouhan » - « La Farce du Cuvier » - « La Farce de Maître Pathelin ». Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana. Regìa di Alberto Casella

La farsa medioevale francese che per due secoli (dal '300 al '500) costituì la sola forma di teatro popolare, derivò i suoi temi dalla cronaca. Elementari e classici sono i suoi tipi (la moglie fedifraga, il marito ingannato, il servo sciocco, il soldato poltrone o millantatore, ecc.), sommarie le azioni e grossolane e sboccate non di rado nel linguaggio. Badin è uno dei personaggi che più frequentemente ricorrono in queste farse: è il piccolo borghese assetato di onori e di ricchezze, costretto ad una vita di stenti e di umiliazioni. La sua morale di uomo inetto e fallito si può compendiare nell'altalenante immagine della Ruota della Fortuna, così cara al Medioevo francese: oggi in alto e domani in basso e a chi tocca tocca.

22,40 **Ernest Chausson:** Nanny - Cantique à l'épouse - Chanson de clown - La caravane - Hébé - Les heures - Sérénade italienne - Chevalier malheur. Esecutori: Camille Morande, tenore; Lily Bienvenu, pianoforte. Registrazione effettuata il 7-7-1955 al Festival di Sceaux

Alberto Casella, regista della trasmissione di prosa delle 21,20 dedicata alla farsa medioevale francese

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Canti popolari italiani

13,25-14,10 Musiche di Rimsky-Korsakoff, Liszt e Liadow (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 23 novembre)

LOCALI ED ESTERE
vedi alla pagina 45

Dalle 23,35 alle 7 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica sinfonica - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Orchestra Nicelli - **5,36-6:** Musica jazz - **6,06-7:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari

17,30 **La TV dei ragazzi**

a) **La rosa dei venti.** Rubrica di aeromodellismo a cura di Bruno Ghibaudi

b) Cisco Kid: **I milioni del banchiere** - Telefilm - Regia di Lambert Hillyer. Produzione: Ziv Television. Interpreti: Renaldo Duncan, Leo Carrillo

c) Ore 18,15: **Passaporto.** Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 **In libreria.** Rassegna di lettere, arti e scienze

20,30 **Telegiornale**

20,45 **Una risposta per voi.** Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21 — **Ti conosco mascherina.** Galleria di tipi ordinata da Manzoni, Marchesi, Metz, Mosca e Rovi. Quarta puntata: « I tipi che si incontrano alle cerimonie ». Con Carosone e il suo complesso. Orchestra di Giampiero Boneschi

Regia di **Vito Molinari**

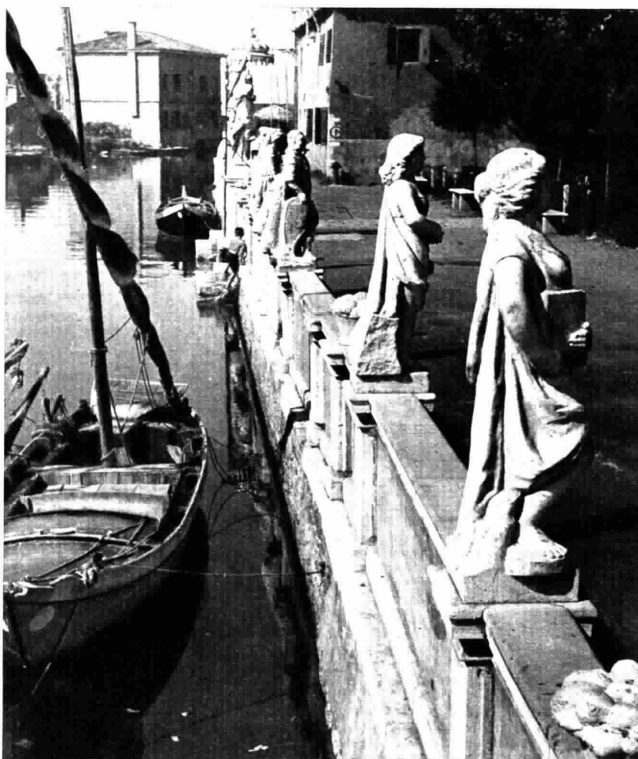
22 — **Nuovi film italiani**

22,15 **Cronache dalla provincia:** CHIOGGIA. Inchiesta di Vittorio Di Giacomo e Ugo Gregoretti. Realizzazione di Stefano De Stefani

22,45 **EUROVISIONE.** Collegamento fra le reti televisive europee. **Svizzera:** Ginevra. Concorso Ippico Internazionale « Prix des Nations ». Partecipano a questa manifestazione notturna sulle sponde del Lemano i « gentlemanriders » d'Italia, Spagna, Francia, Belgio, Paesi Bassi, Svezia, Svizzera e il famoso squadrone nero di Saumur

Indi: **Replica Telegiornale**

Vito Molinari è il regista della trasmissione *Ti conosco mascherina* di cui va in onda questa sera la quarta puntata dedicata al tema: *I tipi che si incontrano alle cerimonie* *(Foto Giola)*

Cronache dalla provincia

(Foto Stefani)

CHIOGGIA **Baluardo avanzato di Venezia sul margine lagunare, Chioggia fu teatro di un'aspra guerra, al volgere del Trecento, fra la Serenissima e la sua grande rivale, Genova: intorno a Chioggia fu decisa una lotta secolare per l'egemonia mediterranea, risolta a favore dei veneziani grazie al valore del doge Andrea Contarini, degli ammiragli Vettor Pisani e Carlo Zeno, ma soprattutto grazie ad uno slancio di eroismo popolare, collettivo, che ha rari precedenti. Soffocata e compressa nella sua espansione dalla vicinanza della metropoli veneta, Chioggia seppe tuttavia abbellirsi e adornarsi di chiese e di palazzi, di monumenti e di opere d'arte, e seppe configurarsi in un insieme urbanistico di mirabile bellezza. Quest'ultima guerra fu per la gente di mare cioè per quasi tutti i chioggiotti, una catastrofe senza precedenti. A flottiglie i bragozzi, queste nobili imbarcazioni d'alto mare, furono mandati a imputridire in acqua dolce, nel Po, per farne ponti di barche; le mine seminarono la strage fra i legni, e anche fra gli equipaggi. Furono momenti atroci, per questa città di marinai e di pescatori, colpita nelle ragioni stesse della sua esistenza. Poi le nubi incominciarono a diradarsi, e Chioggia riprese a vivere: in qual modo, lo apprenderemo dall'odierna puntata di *Cronache dalla provincia***

Indovinate un po' quanto ho speso per fare questa splendida tovaglia!

Che affare, una Borletti a piccole rate!

Chi direbbe che questa tovaglia così suntuosamente ricamata sia venuta a costare una vera sciocchezza? Eppure è proprio così, perchè la signora che la mostra con tanto orgoglio si è fatto tutto il ricamo da sola, con la sua prodigiosa Borletti. Un bel risparmio, non vi pare? E pensare che molte di voi esitano ad acquistare questa meravigliosa macchina per l'errato timore che la piccola rata mensile possa scombinare il bilancio domestico... Che grosso sbaglio! L'ammontare della rata rientra in casa ogni mese raddoppiato e triplicato in tante fatture risparmiate. In tal modo la Borletti non solo non viene a costare praticamente nulla, ma fa addirittura realizzare un sicuro guadagno. E non dimenticate che ogni Borletti è garantita per 25 anni!

Assolutamente gratis

Affrettatevi a richiedere il catalogo dei superbi modelli Borletti e i dettagli sulle straordinarie agevolazioni di pagamento che la Borletti desidera riservarvi. Riempite il tagliando in calce e speditelo, in busta o incollato su cartolina, alla Soc. Borletti, Via Washington, 70 - Milano.

BORLETTI
...PUNTI PERFETTI...

12° Rad. 55 TAGLIANDO
Senza spesa e senza impegno, desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le vostre facilitazioni di pagamento.
Cognome ....
Nome ....
Indirizzo ....

TAGLIATELLE, SPAGHETTI, FETTUCCINE... IN POCHI MINUTI... Con
URANIA IMPERIA TITANIA
IPS TORINO V. ISONZO 30
NEI MIGLIORI NEGOZI!

Carlo Savina

"MUSICA DELLO SCHERMO,,

Ore 22 - Secondo Programma

« Forniamo l'automobile nel colore desiderato dal cliente, purché questo colore sia il nero ». Questo lo slogan con il quale, tanti e tanti anni fa, fu lanciata in America la famosa « macchina per tutti », la « Ford-T », una buffa e gigantesca automobile che mitragliò a lungo le strade dell'Unione, spaventando ovunque uomini e animali. Limitando lo spavento ai soli provinciali in gita a New York, un'altra cosa, a quei tempi, fece molto scalpore: il cinema. Sì, signori: quel cinema nato in sordina, sfumato, pallido, che prese improvvisamente a cantare e a suonare con la voce di Al Jolson e con l'ukelele di Anita Page, la bella e tenera Anita dai capelli biondi e gli occhi chiari. Nessun sospetto di crisi toglieva allora, in quell'ormai lontano 1927, l'ottimismo ai gai figli d'America, e nulla turbava la dorata pace di Hollywood, dove il sonoro mise piano piano le radici e nuove celebrità presero a soppiantare le vecchie, incapaci di parlare, o dotate (è il caso del povero John Gilbert), di un bel fisico ma di una voce chioccia che la « colonna » crudelmente registrava e diffondeva. Ultimo iscritto all'anagrafe dello spettacolo, il cinema non poteva non approfittare della musica, non poteva non adornarsi della preziosa e scintillante collana rappresentata dalle sue sette note. I primi « commenti », per la verità, non furono altro che dei mosaici sonori, dei modesti mosaici modellati tutti sui pastoni di Max Steiner. Nessuno, allora, era preparato all'idea che per un film si dovesse scrivere musica originale, e fu soltanto in un secondo tempo che si cominciò a pensare alle prime partiture che tenevano conto di certe situazioni, in base alle quali entravano in funzione formule fisse. Era obbligatorio, ad esempio, usare i violini quando due innamorati si baciavano, così come era obbligatorio sottolineare le peripezie di un ubriaco con accompagnamento di fagotto... Poi, finalmente, si capì che era necessario lasciare ai musicisti una maggiore indipendenza, e che da quella libertà sarebbero di volta in volta scaturiti commenti musicali più aderenti al soggetto. Nacque, a questo punto, il film-rivista, il « musical » ricco, sfarzoso, lucido, pulito, impacchettato col cellophan. Da quel giorno, grazie ai Kern e ai Fred Astaire, il cinema prese a scivolare rapido e felice, diventò leggero e guizzante, affidato alle splendide gambe e al sorriso delle nuove regine della rivista filmata. Di essa, in particolare, si occupa la nuova rubrica « Musica dello schermo », una fulminea rassegna di colonne sonore dedicata soprattutto ai « fans » dei « musicals »: a quei film, come ha scritto qualcuno, « che si sciolgono in bocca come cioccolatini al liquore ».

g. g.

* RADIO * venerdì 25 novembre

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previs. del tempo - Taccuino del buongiorno
Musiche del mattino
Detti e motti (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Umberto Chiocchio e la sua orchestra (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole.** Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: Un papà racconta - Voci di poeti: « San Francesco d'Assisi » - Le immagini della musica, concorso a cura di Luigi Colacicchi

11,30 Van Wood e il suo complesso

11,45 **Musica da camera: Purcell:** Sonata da camera in re maggiore n. 18; **Haydn:** Quartetto in sol maggiore op. 64 n. 3: a) Allegro con brio, b) Minuetto, c) Adagio (cantabile sostenuto), d) Finale (presto)

12,10 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini.** Cantano Gianni Ferraresi, il Poker di voci, Gianna Quinti, Giuseppe Negroni e Oscar Carboni. Domenico Savino: **Pattuglia gaia;** Tettoni-Lippi: **Estasi;** Incerpi: **Ballata a Pinocchio;** Testoni-Calibi-Fain: **Segreto amore;** Caviglia: **La mannequine torinese;** Frati-Raimondo: **Signora primavera;** Plante-Pinchi-Paggi: **Ti ricorderai di me;** Fiorelli-Madero: **Chitarra elettrica;** Contursi-Di Sarli: **Verde mar;** Confrey: **Dita agili**

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti & Roberts)

13,15 **Album musicale:** Musica operistica. Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **GIORNALE RADIO** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 « Il libro della settimana »: « L'Organo » di Aristotile, a cura di Goffredo Bellonci

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Luciano Zuccheri e la sua chitarra

17 — **Vigilio Piubeni e la sua orchestra.** Cantano Emilio Pericoli, Lidia Martorana ed Egle Mari. Testoni-Calibi-Drake-Shirl: **Ho un amico;** Dolli-Piubeni: **Smarrimento;** Vento-De Vito-Piscitelli: **Mo' ch'aggio perzo a tte!;** Bertuletti-Fenili: **Due tramonti;** Testoni-Araque: **Mañana lo sabras;** Verde-Redi: **'A canzuncella;** Cherubini-Fragna: **Non volevo credere;** Martelli-Castellani-Simi: **Al ballo del sabato sera**

17,30 Conversazione

17,45 **Concerto del pianista René Pouget: Bach-Busoni:** Toccata e fuga in re minore; **Debussy:** a) Feux d'artifice, b) Général Lavine, c) Bruyeres; **Albeniz:** Festa del Corpus Domini a Siviglia

18,15 Johnny Martin e la sua orchestra

18,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi:** Arthur H. Compton: « Progresso scientifico e speranze di progresso umano »

18,45 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Tullio Pane, Carlo Pierangeli, Marisa Colomber, Nella Colombo, Bruno Pallesi e il Trio Aurora. Argenio-Cozzi: **Oblio;** Lidianni-Gabba-Shapiro-Lee: **La paesanella in città;** Pinchi-Olivieri: **Tenendoci per mano;** Testoni-Rusconi: **Per dispetto;** Bonagura-Trinacria: **Chi s'annamora 'e te;** Castellani: **Le signorine del bazar;** D'Anzi: **E' stato un grande amore;** Mulligan: **Walkin' shoen**

19,15 **IL RIDOTTO.** Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e William Weaver

19,45 « La voce dei lavoratori »

20 — **Orchestra diretta da Guido Cergoli.** Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Radiosport

21 — **Indovina indovinello,** sciarada musicale a premi

Stagione Sinfonica di Autunno organizzata dall'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO
diretto da ALCEO GALLIERA. **Ciaikowsky:** Sesta sinfonia in si minore op. 74 « Patetica »: a) Adagio - Allegro non troppo, b) Allegro con grazia, c) Allegro molto vivace, d) Adagio lamentoso; **Viozzi:** Ditirambo; **Respighi:** Impressioni brasiliane: a) Notte tropicale, b) Butantan, c) Canzone e danza; **Kodaly:** Hary Janos, suite. Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino. Registrazione effettuata il 10-11-1955
Nell'intervallo: « Paesi tuoi »

23 — Duo Ettore e Romano

23,15 **Oggi al Parlamento - GIORNALE RADIO** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **ULTIME NOTIZIE** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**

9,10 **Buongiorno, signor X**

9,30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI,** giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**
Flash: istantanee sonore (Palmolive)

13,30 **GIORNALE RADIO**
« Ascoltate questa sera... »
Un napoletano per il mondo: Armando Romeo (Comm. Borsari & Figli)

14 — Il contagocce: « Museo dell'800 », di Nicola Manzari (Simmenthal)
Ritmi dai tropici. Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Lo scrigno delle sette note**

15 — Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previsioni del tempo - Bollett. meteorologico
Orchestra della canzone diretta da Angelini. Cantano Achille Togliani, Carla Boni e Gino Latilla. Sopranzi-Odorici: **A luci spente;** Biri-Mascheroni: **Sono un cuor sul giradisco;** Chiosso-Buscaglione: **Come pagliaccio;** Cram-Di Benedetto: **E tu?;** D'Acquisto-Olivieri: **Deserto di fuoco;** Kern: **The touch of your hands**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta. Cantano Sergio Bruni, Antonio Basurto e Maria Paris. Carosone: **Nun t'aggia vista cchiù;** Sasso-Genta: **'A primma nnammurata;** Ciervo-D'Esposito: **Chiove e ghiesce 'o sole;** Bonagura-De Angelis: **Chitarre e mandolini;** Martuscelli: **Cielo e' Surriento** (Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **CRONACHE DELL'IMPOSSIBILE,** di Margherita Cattaneo: « Il giocatore di scacchi ». Regia di Umberto Benedetto
Un po' di ritmo

17 — **Ricordo di Ferdinando Russo.** Presentazione di Pasquale Ruocco. Realizzazione di Giovanni Sarno e Vittorio Zivelli

18 — **GIORNALE RADIO**
Programma per i ragazzi: **Il cavaliere sulla nuvola.** Radioscena di Federico Feld. Traduzione di Liliana Scalero. Regia di Riccardo Massucci
Appuntamento con Enzo Ceragioli

19 — **Silas Marner,** romanzo di George Eliot. Adattamento di Mario Vani. Regia di Eugenio Salussolia. Settima puntata

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Arturo Strappini.** Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 — Segnale orario - **RADIOSERA**

20,30 **Indovina indovinello,** sciarada musicale a premi
PRIMA ESECUZIONE: Cinque orchestre e cinque canzoni (Crema Nivea)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **ROSSO E NERO N. 2**
Panorama di varietà di **Amurri, Faele, Ricci e Romano.** Orchestra diretta da Riz Ortolani. Complesso ritmico di Franco Chiari. Presentano **Corrado, Gianni Bonagura, Paolo Ferrari e Nino Manfredi.** Regia di **Riccardo Mantoni**
(Crema da barba Palmolive)

22 — **ULTIME NOTIZIE**
Musica dello schermo. Orchestra diretta da Carlo Savina

22,30 **Parliamone insieme**

23-23,30 **Siparietto**
Note di notte

TERZO PROGRAMMA

19 — **Marcel Landowsky:** Concerto per pianoforte e orchestra: Andante, Allegro deciso - Andante - Finale (Allegro ben ritmato). Solista Françoise Landowsky. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento; **Scarlatti-Tommasini:** « Le donne di buon umore », suite dal balletto: Allegro - Andante - Non presto, in tempo di ballo - Presto. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

19,30 **La Rassegna: Cultura nord-americana,** a cura di Mario Praz
Mario Praz: Racconti del Sud - Gli spaghetti in America - Agostino Lombardo: Il primo Faulkner - Saggi di William Carlos Williams

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. Bononcini: « Polifemo », ouverture. Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Otmar Nussio; **L. v. Beethoven:** Triplo concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: Allegro - Largo - Rondò alla polacca. Esecuzione del Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Schmidt Isserstedt

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO,** note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Il teatro tedesco dell'età romantica**
GOETZ VON BERLICHINGEN DALLA MAN DI FERRO
Dramma di **Wolfgang Goethe.** Traduzione di Franco Fortini e Ruth Leiser. Presentazione di Bonaventura Tecchi

Goetz von Berlichingen — **Roldano Lupi**
Elisabetta, sua moglie — **Maria Fabbri**
Maria, sua sorella — **Anna Miserocchi**
Carlo, suo figlio — **Marco Paniello**
Giorgio, suo scudiero — **Ivo Garrani**
Il Vescovo di Bamberga — **Mario Ferrari**
Weislingen — **Mario Feliciani**
Adelaide von Walldorf — **Diana Torrieri**
Liebetraut — **Vittorio Sanipoli**
L'Abate di Fulda — **Angelo Calabrese**
Olearius, doctor in utroque — **Marcello Giorda**
Fra Martino — **Cesare Polacco**
Hans von Selbitz — **Fernando Solieri**
Franz von Sickingen — **Sergio Fantoni**
Lerse — **Warner Bentivegna**
Franz, scudiero di Weislingen — **Renato Cominetti**
Ancella di Adelaide — **Maria Teresa Rovere**
Metzler — **Manlio Busoni**
Sievers — **Giotto Tempestini**
Lo storico — **Roberto Bertea**

Regia di **Guglielmo Morandi.**
Prima esecuzione in Italia

(vedere articolo illustrativo a pag. 4)

Il regista Guglielmo Morandi

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 **Canti popolari italiani**

13,25-14,10 **Musiche di M. Reger** (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 24 novembre)

LOCALI ED ESTERE vedi alla pagina 46

Dalle 23,35 alle 7 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30 Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Orchestra Angelini - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Canzoni da film e riviste - 6,06-7: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Aut. ACIS 10370 del 6-10-52

17,30 Viaggio in Magna Grecia: « I grandi templi », a cura di Federico Patellani e Enrico Emanuelli

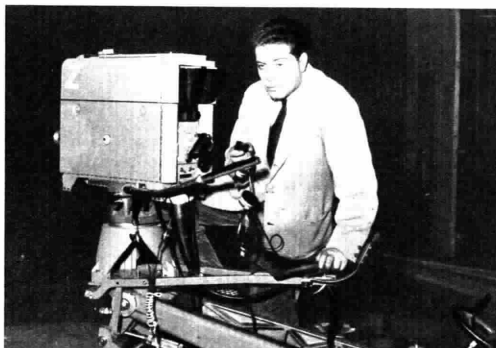
17,50 Trilussa poeta romano. Cortometraggio

18 — Orizzonte. Settimanale dei giovani. Realizzazione di Alda Grimaldi

20,30 Telegiornale

20,45 KEAN di Alessandro Dumas padre e J. Sartre. Versione italiana di Vittorio Gassman e Luciano Lucignani. (Registrazione effettuata il 29 aprile 1955). Personaggi ed interpreti:
Edmund Kean **Vittorio Gassman**
La contessa di Koefeld **Valeria Valeri**
Anna Damby **Anna Maria Ferrero**
Salomon **Mario Feliciani**
La contessa di Gosswill **Dina Sassoli**
Il principe di Galles **Luigi Vannucchi**
Il direttore del teatro **Giulio Bosetti**
Il conte di Koefeld **Raffaele Giangrande**
Lord Mewill **Marcello Bertini**
Fanny **Mirella Castiglione**
Il connestabile **Mario Maranzana**
Dario **Ettore Gaipa**
Poum **Bruno Ukmar**
Pistol **Franco Ukmar**
Regia televisiva di **Franco Enriquez** dallo spettacolo diretto da Vittorio Gassman e Luciano Lucignani

(vedere illustrazione a pag. 8)

23,05 Replica Telegiornale

Franco Enriquez ha curato la regia televisiva del *Kean*

Trilussa poeta romano

Nel corso del 1950 accaddero a Trilussa due cose memorabili. La prima fu che a un certo punto gli volevano sequestrare i mobili di casa, compresi i gatti e il clavicembalo; la seconda, verso la fine dell'anno, fu che lo nominarono senatore a vita. Sul sequestro (rientrato) del mobilio e dello zoo domestico non c'è da far troppe meraviglie: cose che accadono a molti. Della nomina, invece, il vecchio poeta fu il primo ad esser sorpreso, oltreché lusingato: chi glielo avrebbe detto una sessantina d'anni prima, nel 1889, quando aveva appena pubblicato il suo primo libretto di versi, *Stelle de Roma*, con la prefazione di Carlo Sabatini in cui si spiegava che Trilussa era l'anagrammatico pseudonimo di un giovanissimo poeta (diciotto anni, essendo nato il 26 ottobre 1871, a Roma, naturalmente, in via del Babuino, presso piazza del Popolo) il quale basiva per ottenere una recensione sui giornali?

E vennero le recensioni, caute ma nel complesso piuttosto favorevoli del « Fanfulla della Domenica », del « Don Chisciotte ». E il poetino si sentì incoraggiato a più grandi cose: a diventare, per esempio, dopo Gioacchino Belli e insieme con Cesare Pascarella, un garbato fustigatore dei costumi del suo e del nostro tempo. Un fustigatore che agita con mano leggera e amica una sferzolina di seta variopinta che lascia il segno senza tuttavia ferire.

Nascono così, una dopo l'altra, le raccolte dei *Quaranta sonetti romaneschi*, degli *Altri sonetti*, delle *Favole romanesche*, del *Caffè concerto*, e via via poetando e sferzando per *Ommini e bestie*, e *Nove poesie* e *La gente* fino alle cose ultime, *La sincerità*.

Una lunga parabola, quella di Trilussa, che si calibra e aggiusta a mano che progredisce nel tempo trapassando dalla forma classica del sonetto alla invenzione tutta sua della favola satirica sciolta in libere fantasie, metricamente varie e tutte dense di significato, ironiche e aguzze. E' stato detto che il moralismo di Trilussa, prodotto dallo scontento, non ha altro fine oltre quello di covare le uova di marmo del pessimismo senza costrutto. E' pittoresco ma non esatto: è vero invece che dall'amarezza delle sue constatazioni, dalla ruvidezza di certi suoi raffronti la favola trilussiana cresce a nobili dimensioni di incitamento morale stimolando la coscienza del lettore o riportandola alla meditazione di antiche verità senza tempo. Come in quella lirichetta sulla « Felicità », fresca come una strofa di Anacreonte e vera come la stessa verità:

C'è un'Ape che se posa
su un bottone de rosa:
lo succhia e se ne va...
Tutto sommato, la felicità
è una piccola cosa.

g. c.

Trilussa in una caricatura di Guasta

OCCHI
che non si dimenticano
Delle belle ciglia fanno gli occhi più belli
E il Ricil's vi dona delle belle ciglia. Il Ricil's le sostiene, le incurva, le separa. Il Ricil's le fa crescere poichè le nutre. Prolungati da ciglia più lunghe, i vostri occhi sembreranno più grandi, più profondi, più conturbanti.
Ricil's

Non comperate un ombrello qualunque!
ombrelli S "ESSE"
SUSANNA ombrelli MILANO

INFLUENZA
ALGO STOP
MARCO ANTONETTO
per la sua tollerabilità può essere somministrato ai bambini.
ALGO STOP
è dolce e si prende come una caramella

GUADAGNO SICURO
Vi renderete INDIPENDENTI e sarete PIÙ APPREZZATI
in breve tempo e con modica spesa seguendo il NUOVO e FACILE corso di Radiotecnica per corrispondenza.
Con il materiale che Vi verrà inviato GRATUITAMENTE dalla nostra Scuola costruirete radio a 1-2-3-4 valvole, ed una moderna SUPERETERODINA a 5 VALVOLE (valvole comprese) e gli STRUMENTI DI LABORATORIO indispensabili ad un radio-riparatore-montatore.
TUTTO IL MATERIALE RIMARRÀ VOSTRO!
Richiedete subito l'interessante opuscolo: PERCHÈ STUDIARE RADIOTECNICA che Vi sarà inviato GRATUITAMENTE
RADIO SCUOLA ITALIANA
Via Pinelli, 12 A - Torino 605

COME ELIMINARE LE
LENTIGGINI
Sono note le cause che generano sulla pelle quei brutti dischetti che deturpano il viso e le mani.
Ma è anche noto che la POMATA del Dott. BIANCARDI è la specialità di fama internazionale più apprezzata per la scomparsa delle LENTIGGINI. Dopo poche applicazioni la pelle ritorna liscia, morbida e senza macchie.
La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 300

Massimo Franciosa

IL MIO MIGLIOR NEMICO

Ore 21 - Programma Nazionale

Si dice che gli unici scrittori che non aspirano all'immortalità sono i giornalisti, avendo solitamente le loro opere la breve esistenza di ventiquattr'ore. Può essere. Ma, d'altro canto, è certo che, per quel tempo così limitato, l'articolo che appare sul quotidiano può avere una notorietà, un'eco, una importanza superiori a qualunque capolavoro letterario. E quando si dia la felice combinazione di una serie di tali articoli, tutti con la stessa firma si può esser sicuri che quel nome toccherà in breve il vertice della popolarità. Un nome, ecco; niente più di un nome, e non sempre reale; basta uno pseudonimo: in un'epoca felice per il giornalismo si raccolsero attorno ai vari Gandolin, Yorik, Vamba e Jarro più ammiratori che attorno ai realistici nomi e cognomi di molti industriali, scienziati, ministri. Tutto ciò sa (o, meglio, intuisce) il protagonista de *Il mio miglior nemico*, il radiodramma di Massimo Franciosa che viene presentato fra i cinque lavori radiofonici segnalati al Premio SINART.

Personaggio principale de *Il mio miglior nemico* è appunto un giornalista, Porfirio Perez. E' questi uno scrittorello senza fortuna, costretto ad un lavoro oscuro, spesso mortificato dall'altezzoso direttore del quotidiano presso cui lavora, « La Tribuna del Viola », organo del partito governativo in una immaginaria repubblica ove le rivoluzioni si susseguono con notevole frequenza. Ambizioso e deciso a conquistarsi in ogni modo fama e ricchezza, Porfirio inventa un personaggio, Domingo Heredia, sotto il cui nome scrive al quotidiano dell'opposizione, « Il Corriere Turchino », attaccando il governo e criticando il redattore politico de « La Tribuna dei Viola» Porfirio Perez. La lettera di Domingo viene pubblicata, Porfirio replica e ne nasce in breve un'accesa polemica alla quale tutta la nazione s'interessa: una strana polemica dove i due avversari sono in realtà una sola persona. Il piano dell'astuto giornalista (che a nessuno confida il suo geloso segreto) può dunque dirsi riuscito: il suo nome è divenuto celebre ed i suoi articoli sono ben pagati. Solo che quella sua creatura è fin troppo viva, più viva di lui che istintivamente, ha versato negli scritti del fittizio nemico quell'ansia di onestà, di rettitudine, di fiducia nel prossimo che egli non ha mai avuto il coraggio di professare.

Quando Porfirio si accorge di una tale realtà, non ha più il tempo per rimediare. Né il tempo; né la volontà: Domingo Heredia, in fondo, è l'unico, vero amico di tutta la sua vita.

e. m.

I personaggi e gli interpreti:

Porfirio Perez	**Achille Millo**
Mendoza	**Gaetano Verna**
Pilar	**Lya Curci**
Il direttore	**Angelo Calabrese**
Domingo Heredia	**Renato Cominetti**
Un tipografo	**Alberto Carloni**
La padrona della pensione	**Edda Soligo**
Un ufficiale	**Gino Pestelli**
Uno stenografo	**Fernando Solieri**
Uno speaker	**Paolo D'Ovidio**

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di tedesco, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previs. del tempo - Taccuino del buongiorno

Musiche del mattino

Detti e motti (7,45) (Motta)

Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Vigilio Piubeni e la sua orchestra (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana,** trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole.** « L'Antenna », incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Gian Francesco Luzi e Luigi Colacicchi

11,30 **Brahms:** « Rinaldo », Cantata per tenore, coro maschile e orchestra

12,10 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

Cantano i Radio Boys, Marisa Colomber, il Trio Aurora, Tullio Pane, Irene D'Areni, Carlo Pierangeli e Bruno Pallesi. Cherubini-Fragna: **Se vincessi cento milioni;** Stothart-Mc Hugh: **Canzone d'amore cubana;** Pinchi-De Barros: **Bajao stop;** Biri-Mascheroni: **Margherita;** Verde-Trovajoli: **Gli uomini preferiscono le bionde;** Testoni-Calibi-Gerard: **Strada del mistero;** Ciocca-Fallabrino: **El bongosero;** Tettoni-Faraldo: **La mia canzone preferita;** Modugno: **La donna riccia;** Deani-Carter-Johnson-Alexander: **Cara cara bella bella;** Valdes: **La batanca**

12,50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti & Roberts)

13,15 **A l b u m m u s i c a l e.** Orchestra diretta da Guido Cergoli. Negli intervalli comunicati commerciali

14 **GIORNALE RADIO**

14,15-14,30 **Chi è di scena?,** cronache del teatro di Achille Fiocco - **Cronache cinematografiche,** di Edoardo Anton

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Wolmer Beltrami e il suo complesso

17 — **Sorella Radio,** trasmissione per gli infermi. Allestimento di Maurizio Jurgens

17,45 **UN'EDUCAZIONE MANCATA.** Operetta in un atto di Eugène Leterrier e A. Vanloo. Musica di EMANUEL CHABRIER

Maestro Pausanias	**Carmelo Maugeri**
	Gianni Bortolotto
Gontram de Boismassif	**Mario Carlin**
	Lorenzo Grechi
Helen de la Cerisaie	**Angelica Tuccari**
	Itala Martini

Direttore **Alfredo Simonetto.** Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,30 Piero Umiliani e i suoi solisti

18,45 **Scuola e cultura,** rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli

19 — Estrazioni del Lotto

Musica da ballo con l'orchestra diretta da Angelo Brigada

19,45 « Prodotti e produttori italiani »

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Radiosport

21 — **Indovina indovinello,** sciarada musicale a premi

IL MIO MIGLIOR NEMICO, radiodramma **di Massimo Franciosa.** Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Achille Millo.** Regia di **Gian Domenico Giagni.** Lavoro segnalato per il Premio Nazionale Radiodrammatico 1954-55 promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici e Televisivi

22,10 **Orchestra diretta da Carlo Savina.** Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani, il Duo Blengio e Gianni Ravera. Umiliani: **Chanel;** Pinchi-Andreoni: **Non parlare, baciami;** Milozas - Danpa - Bardo: **Mambo di mezzanotte;** Fontana-Esposito: **Fiori bugiardi;** Cassia-Assenza: **La luna innamorata;** Gippi-Ombra: **Perché, signora Bianca?;** De Azpiazu: **El vito**

22,35 Arnaldo Bocelli: Ritratti e racconti di Bonaventura Tecchi

22,45 **La bacchetta d'oro:** Dal « Faro » di Torino: Complesso Buscaglione. Presenta Nunzio Filogamo (Pezziol)

23,15 **GIORNALE RADIO** - Musica da ballo da « La Boule Blanche » di Parigi

24 Segnale orario - **ULTIME NOTIZIE** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**

9,10 **Buongiorno, signor X**

9,30 **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI,** giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

13 **Vola stornello,** un programma di canzoni con le voci di Luciano Tajoli, Rosetta Fucci e Luciano Virgili (Colonia Etrusca)

Flash: istantanee sonore (Palmolive)

13,30 **GIORNALE RADIO**

« Ascoltate questa sera... »

Nicla Di Bruno presenta: Nel West con « Luna d'argento »

14 — Il contagocce: « Museo dell'800 », di Nicola Manzari (Simmenthal)

I classici della musica leggera. Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte:** « Rassegna degli spettacoli », di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

Tastiera: Earl Hines

15 — Segnale orario - **GIORNALE RADIO** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **CONFIDENZIALE,** settimanale per la donna

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA:** Il libro del jazz - Medici illustri, a cura di Paolo Sforzini: « Andrea Vesalio e il rinascimento medico » - Concerto in miniatura: Quartetto di saxofoni Marcel Mule: **Glazunof:** Canzone variata e Finale per quartetto di saxofoni - Un libro per voi

17 — **BALLATE CON NOI**

18 — **GIORNALE RADIO**

Programma per i ragazzi: **Il Principe Felice.** Fiaba di Oscar Wilde. Adattamento di Anna Luisa Meneghini. Regia di Eugenio Salussolia

Ieri, oggi e domani

19 — **Calendario di novembre,** divagazioni di Clara Falcone

INTERMEZZO

19,30 **Gino Conte e la sua orchestra.** Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 — Segnale orario - **RADIOSERA**

20,30 **Indovina indovinello,** sciarada musicale a premi

C I A K, attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **FRA DIAVOLO**

Opera comica in tre atti di Eugenio Scribe e Delavigne. Musica di DANIELE AUBER

Fra Diavolo	**Giuseppe Campora**
Lord Roseburg	**Gino Orlandini**
Lady Pamela	**Miti Truccato Pace**
Lorenzo	**Nino Adami**
Matteo	**Pier Luigi Latinucci**
Zerlina	**Alda Noni**
Giacomo	**Fernando Corena**
Beppo	**Giuseppe Nessi**
Un paesano	**Egidio Casolari**

Direttore **Alfredo Simonetto.** Istruttore del Coro Roberto Benaglio. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Manetti & Roberts)

Negli intervalli: Asterischi, di Gino Tani - **ULTIME NOTIZIE**

Al termine: S i p a r i e t t o

TERZO PROGRAMMA

19 — **La nuova rivoluzione industriale.** Celestino Arena: Le fonti di finanziamento

19,15 **Franco Donatoni:** Ouverture per orchestra. Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Bruno Maderna. Registrazione effettuata il 17-5-1955 al Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli

19,30 **Pascoli nel primo centenario della nascita,** a cura di Goffredo Bellonci: 3. Alberto Mocchino: Pascoli poeta latino

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**

M. Clementi: Sonata in do maggiore: Allegro spiritoso - Rondò Duo pianistico Gorini-Lorenzi; **E. Granados:** Tre tonadillas: El majo discreto - El mirar de la Maja - El tra la la y de punteado. Esecutori: Consuelo Rubio, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte; **E. Grieg:** Sonata in la minore, op. 36 per violoncello e pianoforte: Allegro agitato - Andante molto tranquillo - Allegro molto moderato. Esecutori: Massimo Amfitheatrof, violoncello; Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO,** note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Piccola Antologia poetica:** Archibald Mac Leish. Traduzione di Romeo Lucchese

21,30 **Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma**

C O N C E R T O

diretto da Rudolf Albert con la partecipazione di Yvonne Loriod, pianoforte e **Jeanne Loriod,** Onde Martenot

Olivier Messiaen: « Turangalîla-Symphonie »: Introduction - Chant d'amour I - Turangalîla I - Chant d'amour II - Joie du sang des étoiles - Jardin du sommeil d'amour - Turangalîla II - Développement de l'amour - Turangalîla III - Final. Solisti: Yvonne Loriod, pianoforte; Jeanne Loriod, Onde Martenot. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Prima esecuzione in Italia

(vedere articolo illustrativo a pag. 7)

Al termine: **La Rassegna: Arti figurative,** a cura di Marziano Bernardi. Marziano Bernardi: Capolavori dell'editoria artistica - Francesco Arcangeli: Ottocento emiliano e romagnolo - Guido Perocco: Il « bronzetto » a Padova (Replica)

(Publifoto)

Olivier Messiaen di cui si esegue alle 21,30 - in « prima » per l'Italia - la « Turangalîla - Symphonie ». Nato ad Avignone nel 1908, Messiaen, che è oggi una delle figure più rappresentative e discusse dell'avanguardia musicale francese, studiò al Conservatorio di Parigi con Dukas.

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Canti popolari italiani

13,25-14,10 Musiche di Bononcini e Beethoven (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 25 novembre)

LOCALI ED ESTERE
vedi alla pagina 47

Dalle 23,35 alle 7 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30: Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Orchestra Angelini - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Ritmi e canzoni - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Orchestra Savina - **5,36-6:** Gai campagnoli - **6,06-7:** Canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari

17,30 **La valle dell'oro** - Film - Regia di Robert N. Bradbury. Distribuzione: Variety Film. Interpreti: John Wayne, Barbara Sheldon

20,30 **Telegiornale**

21 — **Lascia o raddoppia.** Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno. Realizzazione di Romolo Siena

(vedere illustrazione alle pagg. 8 e 9)

21,30 **PICCOLE DONNE** dal romanzo di Louise May Alcott. Traduzione e riduzione televisiva di Anna Luisa Meneghini ed Anton Giulio Majano. Terzo episodio. Personaggi ed interpreti:

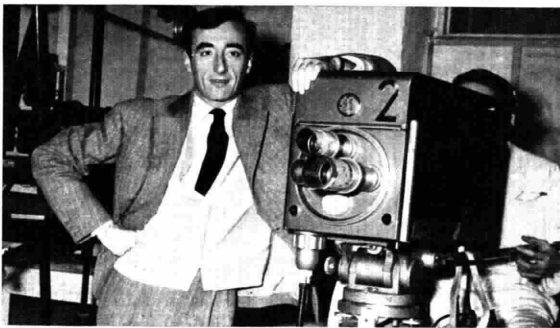
Jo **Lea Padovani**
Amy **Vira Silenti**
Meg **Emma Danieli**
Beth **Maresa Gallo**
Signora March **Carla Bizzarri**
Anna (domestica casa March) **Zoe Incrocci**
Signor Lawrence **Arnoldo Foà**
Laurie Lawrence **Matteo Spinola**
John Brooke **Renato De Carmine**
Zia March **Wanda Capodaglio**
Prof. Baher **Alberto Lupo**
Padrona della pensione **Nietta Zocchi**
Cameriera della pensione **Anna Maestri**
Coppia anziana **Celeste Zanchi** e **Lionello Zanchi**
Due zitelle **Iolanda Verdirosi**, **Rossana Montesi**
Signora Anziana **Rina Franchetti**

Musiche originali del maestro Riz Ortolani. Regia di **Anton Giulio Majano**

E' questo il terzo dei quattro episodi nei quali è stato sceneggiato per la televisione il famoso romanzo di Louise May Alcott.

Il prossimo appuntamento con tutti i personaggi della vicenda è per sabato 3 dicembre.

22,30 **Sette giorni di TV.** Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

22,45 **Replica Telegiornale**

Romolo Siena, l'allestitore cui è affidata la messa in onda di *Lascia o raddoppia* (Foto Giola)

La valle dell'oro

The great train robbery, con il suo mezzo secolo di vita circa, è oggi universalmente riconosciuto come l'antenato ufficiale dei film *western*, capostipite di quell'immortale discendenza di furiose galoppate, di cazzottature scassadenti, di sceriffi implacabili ecc., che ad ogni stagione puntuale rinverdisce. Dunque il film western non è nato ieri. Prova ne sia che oggi anche il profano è in grado di accorgersi che il western è cresciuto visibilmente, che si è maturato (il colore sembra addirittura l'abbia fatto ingrassare) e che in un certo senso è profondamente cambiato, tradendo se vogliamo se stesso. *Quo vadis western?* Certi passaggi d'obbligo, di maniera quanto volete, ma sempre necessari e benvoluti, stanno inesorabilmente sparendo, lasciandosi dietro un malinconico ricordo. La verità è che il *western* ha bruciato, durante il suo mezzo secolo di esistenza, parecchi ponti dietro di sé e tutto lascia supporre che non batterà più i vecchi sentieri, le antiche piste rosse e polverose. Infatti, per lo meno a partire dall'avvento massiccio del technicolor, dell'eastmancolor, del trucolor, del cinemascope, vistavision, ecc., chi riesce più a vedere il grasso e baffuto barman che sparisce di colpo dietro il suo bancone nel saloon, al primo sentore di pallottole calibro 12? Chi riesce più a vedere la scena tipica di *non sparate sul pianista?* Già, tutti ingenui ingredienti ormai buttati senza riguardo in un angolo. La stessa figura dell'eroe ignaro, leale fino al grottesco, esempio indimenticabile di « puro folle », ha cambiato i connotati. L'eroe degli odierni western è meno ingenuo di quanto sembra. Per intanto pensa, riflette; e nei momenti di calma, quando non è impegnato in qualche inseguimento urgente, ha persino i suoi bravi complessi psicologici. Così le eroine. Hanno smesso di maneggiare il *winchester* con la stessa bravura del papà pioniere e fanno strani discorsetti a sfondo intellettuale, o quasi. Western, insomma, non ti conosco più. Ecco perché ogni tanto — come si diceva nei romanzi di Ponson du Terrail — occorre fare un passo indietro e ritornare un momento alle origini, al vecchio western integrale. Come *La valle dell'oro,* in onda questa sera.

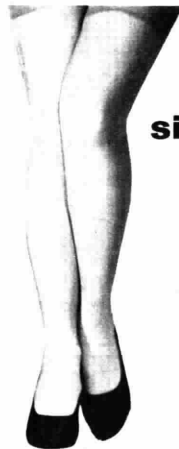
Un giovane cow-boy (un John Wayne, per l'esattezza, quasi inedito, anno 1939, quando cioé era assai meno appesantito e più agile di adesso) ritorna nel West, dopo un certo periodo di assenza, presso un suo vecchio amico. Un giorno i due scoprono in un valloncello vicino casa un ricco giacimento aurifero. Ma è inverno, stagione non consigliabile per la caccia all'oro. Si ripromettono quindi di ritornare a battere la valle in primavera, mentre nel frattempo svolgeranno in segreto le necessarie pratiche burocratiche per fare registrare il giacimento. L'immancabile « cattivo » fiuta però la polvere d'oro: vuole sapere l'ubicazione esatta del giacimento e per questo non esita (potenza dei metalli pregiati) a ferire il vecchio amico del giovane cow-boy. Questi, ingiustamente coinvolto nel fattaccio, viene incarcerato. Naturalmente il bravo giovane con l'aiuto dell'amico riuscirà a scegliere definitivamente la libertà ed anche una brava e bella moglie nella persona della nipote del vecchio amico, logicamente interessato alla conservazione, in famiglia, del patrimonio aurifero del baldo cow-boy.

g. b.

John Wayne, principale interprete del film *La valle dell'oro*

TELEVISORI TEDESCHI
NORDMENDE
Scriveteci e Vi indicheremo il Rivenditore della Vostra Zona che Vi darà il televisore in prova senza alcun impegno.
JAHR
MILANO - VIA Q. SELLA, 2 - TEL. 872.163

l'occhio che osserva
mette in imbarazzo tutti i possessori di apparecchi dentali che trascurano la dovuta pulizia. Niente pulisce, disinfetta e deodora meglio del
CLINEX LIQUIDO
Eccellente prodotto perchè rapido, innocuo e raccomandato dai migliori Dentisti.
CON ISTRUZIONI NELLE FARMACIE

la qualità nelle calze "NAILON" si chiama

SCALA D'ORO
marchio RHODIATOCE per il controllo di qualità di tutti i prodotti realizzati con i filati denominati "NAILON" - RHODIA ITALIA - RHODALBA TERITAL (fibra poliestere)
SCALA D'ORO

Ambra
MARCA DEPOSITATA
CERA PERFETTA PER PAVIMENTI MOBILI - LINOLEUM

SCHEMA DELLA DIFFUSIONE DEI GAZZETTINI REGIONALI E DEI NOTIZIARI NEI GIORNI FERIALI

REGIONE	GAZZETTINI E NOTIZIARI LOCALI DIFFUSI DA TRASMETTITORI DELLA REGIONE		DIFFUSIONE IN ALTRE REGIONI
ABRUZZO E MOLISE	**Corriere d'Abruzzo e Molise: 12-12,24** (Campobasso 2, Campo Imperatore II, L'Aquila 2, Pescara 2).	→	**Lazio** (Roma II) - **Liguria** (Genova II, M. Beigua III, Savona 2) - **Lombardia** (M. Penice III) - **Piemonte** (Torino III) - **Puglie** (M. S. Angelo II) - **Toscana** (Arezzo 2, M. Serra II, S. Cerbone II, Siena 2) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Umbria** (M. Peglia II) - **Veneto** (Belluno 2, M. Venda II, Verona 2, Vicenza 2) - **Venezia Giulia** (Trieste II).
CALABRIA E CAMPANIA	**Corriere della Calabria: 12,30-12,50** (Catanzaro 2, Cosenza 2).	→	**Sicilia** (Messina 2).
	Gazzettino del Mezzogiorno: 14,30-14,50 (Catanzaro 1, Cosenza 1, Napoli 1, Reggio Calabria 1).	→	**Abruzzo e Molise** (Campo Imperatore I) - **Lazio** (Roma I) - **Liguria** (Genova I, M. Beigua I) - **Lombardia** (M. Penice I) - **Piemonte** (Torino I) - **Puglie** (M. S. Angelo I) - **Toscana** (Carrara 1, M. Serra I, S. Cerbone I) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano I, Paganella I) - **Umbria** (M. Peglia I, Perugia 1, Terni 1) - **Veneto** (M. Venda I) - **Venezia Giulia** (Trieste I).
	Notizie di Napoli: 14,55-15,10 (Napoli 1).		
EMILIA E ROMAGNA	**Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa: 14,30-15** (Bologna 1, Bologna III).	→	**Campania** (Napoli III) - **Lazio** (Roma III) - **Liguria** (Genova III, M. Beigua III) - **Lombardia** (Milano III, M. Penice III) - **Piemonte** (Torino III) - **Toscana** (M. Serra III, S. Cerbone III) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Umbria** (M. Peglia III) - **Veneto** (M. Venda III) - **Venezia Giulia** (Trieste III).
LAZIO E UMBRIA	**Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria: 12,30-12,50** (M. Peglia I, Perugia 1, Roma 2, Roma I, Terni 1).	→	**Abruzzo e Molise** (Campo Imperatore I) - **Liguria** (Genova I, M. Beigua I) - **Lombardia** (M. Penice I) - **Piemonte** (Torino I) - **Puglie** (M. S. Angelo I) - **Toscana** (Carrara 1, M. Serra I, S. Cerbone I) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano I e Paganella I fino alle 12,45) - **Veneto** (M. Venda I fino alle 12,45) - **Venezia Giulia** (Trieste I fino alle 12,45).
	Listino Borsa di Roma: 12,50-12,59 (Roma 2).	→	**Calabria** (Catanzaro 2, Cosenza 2) - **Campania** (Avellino 2, Benevento 2, Napoli 2, Salerno 2) - **Puglie** (Bari 2) - **Sardegna** (Sassari 2) - **Sicilia** (Caltanissetta 1, Catania 2, Messina 2, Palermo 2).
LIGURIA	**Gazzettino della Liguria e Borsa: 12,30-12,59** (Genova 2, Genova II, La Spezia 1, M. Beigua III, Savona 2).	→	**Lombardia** (M. Penice III) - **Piemonte** (Torino III).
	Chiamata marittimi: 16,20-16,25 (Genova 1 - La Spezia 1).	→	**Campania** (Napoli 1).
LOMBARDIA	**Cronache del mattino: 12,10-12,30** (Como 2, Milano 1, Milano II, M. Penice II, Sondrio 2).	→	**Campania** (Napoli III) - **Lazio** (Roma III) - **Liguria** (Genova III) - **Toscana** (M. Serra III, S. Cerbone III) - **Umbria** (M. Peglia III).
	Gazzettino padano (Interregionale: Piemonte, Lombardia, Veneto): **12,30-12,50** (Como 2, Milano 1, M. Penice II, Sondrio 2).	→	**Campania** (Napoli III) - **Emilia** (Bologna III) - **Lazio** (Roma III) - **Liguria** (Genova III, M. Beigua II) - **Piemonte** (Alessandria 2, Aosta 2, Biella 2, Cuneo 2, Torino 2, Torino II) - **Toscana** (M. Serra III, S. Cerbone III) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Umbria** (M. Peglia III) - **Veneto** (Belluno 2, M. Venda II, Venezia 2, Verona 2, Vicenza 2) - **Venezia Giulia** (Trieste II).
MARCHE	**Corriere delle Marche: 12,10-12,29** (Ancona 2, Ascoli Piceno 2).	→	**Abruzzo e Molise** (Campo Imperatore I) - **Emilia** (Bologna III) - **Lazio** (Roma I) - **Liguria** (Genova I, M. Beigua I) - **Lombardia** (M. Penice I) - **Piemonte** (Torino I) - **Puglie** (M. S. Angelo I) - **Toscana** (Carrara 1, M. Serra I, S. Cerbone I) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano I, Paganella I) - **Umbria** (M. Peglia I, Perugia 1, Terni 1) - **Veneto** (M. Venda I) - **Venezia Giulia** (Trieste I).
PIEMONTE	**Cronache di Torino e Borsa: 12,15-12,30** (Alessandria 2, Aosta 2, Biella 2, Cuneo 2, Torino 2, Torino II).	→	**Liguria** (M. Beigua II) - **Lombardia** (Milano III).
	Gazzettino padano (Interregionale: Piemonte, Lombardia, Veneto): **12,30-12,50** (Alessandria 2, Aosta 2, Biella 2, Cuneo 2, Torino 2, Torino II).	→	Vedi **Lombardia**.
	Notiziario piemontese: 12,50-12,59 (Alessandria 2, Aosta 2, Biella 2, Cuneo 2, Torino 2, Torino II).	→	**Campania** (Napoli III) - **Lazio** (Roma III) - **Liguria** (Genova III, M. Beigua II) - **Lombardia** (Como 2, M. Penice II, Sondrio 2) -**Toscana** (M. Serra III, S. Cerbone III) - **Umbria** (M. Peglia III).
PUGLIE E LUCANIA	**Corriere delle Puglie e della Lucania: 14,30-14,50** (Bari 1, Brindisi 1, Foggia 2, Lecce 1, Potenza 2, Taranto 1) - **14,55-15,15** (M. S. Angelo I).	→	Ritrasmesso dalle 14,55 alle 15,15 per: **Abruzzo e Molise** (Campo Imperatore I) - **Lazio** (Roma I) - **Liguria** (Genova I, M. Beigua I) - **Lombardia** (M. Penice I) - **Piemonte** (Torino I) - **Toscana** (Carrara 1, M. Serra I, S. Cerbone I) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano I, Paganella I) - **Umbria** (M. Peglia I, Perugia 1, Terni 1) - **Veneto** (M. Venda I) - **Venezia Giulia** (Trieste I).
	Notiziario per gli italiani del bacino del Mediterraneo: 14,55-15,05 (Bari 1).		
SARDEGNA	**Notiziario della Sardegna: 12,30-12,50** (Cagliari 1, Sassari 2).	→	Ritrasmesso dalle 14,10 alle 14,30 per: **Campania** (Napoli III) - **Emilia** (Bologna III) - **Lazio** (Roma III) - **Liguria** (Genova III, M. Beigua III) - **Lombardia** (Milano III, M. Penice III) - **Piemonte** (Torino III) - **Toscana** (M. Serra III, S. Cerbone III) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Umbria** (M. Peglia III) - **Veneto** (M. Venda III) - **Venezia Giulia** (Trieste III).
	Gazzettino sardo e Previsioni del tempo: 14,30-14,45 (Cagliari 1).		
	Album musicale - Gazzettino sardo e Previsioni del tempo: 20-20,29 (Cagliari 1).		
SICILIA	**Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo: 14,30-14,50** (Agrigento 2, Caltanissetta 1, Caltanissetta 2, Catania 2, Messina 2, Palermo 2).	→	Ritrasmessi dalle 15 alle 15,20 per: **Campania** (Napoli III) - **Emilia** (Bologna III) - **Lazio** (Roma III) - **Liguria** (Genova III, M. Beigua III) - **Lombardia** (Milano III, M. Penice III) - **Piemonte** (Torino III) - **Toscana** (M. Serra III, S. Cerbone III) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Umbria** (M. Peglia III) - **Veneto** (M. Venda III) - **Venezia Giulia** (Trieste III).
	Gazzettino della Sicilia: 18,45-19 (Catania 3, Messina 3, Palermo 3).		
	Gazzettino della Sicilia: 20-20,29 (Caltanissetta 1).		
TOSCANA	**Gazzettino toscano e Borsa: 12,30-12,59** (Arezzo 2, Firenze 2, M. Serra II, Pisa 2, Siena 2, S. Cerbone II).	→	**Abruzzo e Molise** (Campo Imperatore II, L'Aquila 2) - **Lazio** (Roma II) - **Lombardia** (Milano II) - **Puglie** (M. S. Angelo II) - **Umbria** (M. Peglia II).
TRENTINO ALTO ADIGE Per le altre trasmissioni locali vedere i programmi giornalieri.	**Giornale radio in lingua tedesca: 7,30-8** (Bolzano 2, Bolzano II, Bressanone 2, Brunico 2, Maranza II, Merano 2).		
	Giornale radio in lingua tedesca: 12,30-12,45 (Bolzano 2, Bolzano II, Bressanone 2, Brunico 2, Maranza II, Merano 2, Paganella II).	→	**Lombardia** (Milano III) - **Veneto** (M. Venda III) - **Venezia Giulia** (Trieste III).
	Gazzettino delle Dolomiti: 12,45-13 (Bolzano 2, Bolzano II, Bressanone 2, Brunico 2, Maranza II, Merano 2, Paganella II, Trento 2).	→	**Lombardia** (Milano III) - **Veneto** (M. Venda III) - **Venezia Giulia** (Trieste III).
	Gazzettino delle Dolomiti: 14,30-14,40 (Bolzano 1).		
	Giornale radio in lingua tedesca: 14,40-14,50 (Bolzano 1).		
	Cronache ladine: 14,50-15 (Bolzano 1) per la Val Gardena lunedì e giovedì, per la Val Badia martedì e venerdì, per la Val di Fassa mercoledì e sabato.		
	Giornale radio in lingua tedesca: 19,30-19,45 (Bolzano 2, Bolzano II, Bressanone 2, Brunico 2, Maranza II, Merano 2).		
	Gazzettino delle Dolomiti : 19,45-19,59 (Bolzano 2, Bolzano II, Bressanone 2, Brunico 2, Maranza II, Merano 2, Trento 2).		
	Giornale radio in lingua tedesca: 23,30-23,35 (Bolzano 2, Bolzano II, Bressanone 2, Brunico 2, Maranza II, Merano 2).		
VENETO	**Chiamata marittimi e Borsa: 12,25-12,30** (Belluno 2, M. Venda II, Venezia 2, Verona 2, Vicenza 2).	→	**Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Venezia Giulia** (Trieste II).
	Gazzettino padano (Interregionale: Piemonte, Lombardia, Veneto): **12,30-12,50** (Belluno 2, M. Venda II, Venezia 2, Verona 2, Vicenza 2).	→	Vedi **Lombardia**.
	Notiziario veneto: 12,50-12,59 (Belluno 2, M. Venda II, Venezia 2, Verona 2, Vicenza 2).	→	**Abruzzo e Molise** (Campo Imperatore I) - **Emilia** (Bologna III) - **Lazio** (Roma I) - **Liguria** (Genova I, M. Beigua I) - **Lombardia** (M. Penice I) - **Piemonte** (Torino I) - **Puglie** (M. S. Angelo I) - **Toscana** (Carrara 1, M. Serra I, S. Cerbone I) - **Trentino Alto Adige** (Bolzano III, Paganella III) - **Umbria** (M. Peglia I, Perugia 1, Terni 1) - **Venezia Giulia** (Trieste II).
VENEZIA GIULIA E FRIULI Per le altre trasmissioni locali e per la Stazione di Trieste A (slovena) vedere i programmi giornalieri.	**Giornale triestino - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo: 7,30-7,45** (Gorizia 2, Trieste 1, Trieste I, Udine 2).		
	Gazzettino giuliano - Bollettino meteorologico e Borsa: 12,45-12,59 (Gorizia 2, Trieste 1, Trieste I, Udine 2).	→	**Trentino Alto Adige** (Bolzano I, Paganella I) - **Veneto** (M. Venda I).
	La voce di Trieste: 20-20,29 (Trieste 1, Trieste I).		

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	Stazioni
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano 1, Firenze 1, Napoli 1, Torino 1, Venezia 1
818	366,7	Trieste 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
1331	225,4	Bari 1, Bologna 1, Catania 1, Genova 1, Palermo 1
1331	225,4	Pescara 1, Reggio C. 1, Roma 1, Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1, Verona 1
1578	190,1	Ancona 1, Brindisi 1, Carrara 1, Catanzaro 1, Cosenza 1, Lecce 1, Perugia 1
1578	190,1	Taranto 1, Terni 1

AUTONOMA

Kc/s	metri	In lingua slovena
980	306,1	Trieste A.

ONDE CORTE

kc/s	metri	
6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
88,1	Monte Venda I	93,9	Monte Beigua I
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)	94,2	Monte Penice I
88,5	Monte Serra I	95,1	Bolzano I
88,6	Paganella I	95,3	S. Cerbone I
89,5	Genova I	95,7	Monte Peglia I
89,7	Roma I	97,1	Campo Imperatore I
91,3	Trieste I	98,2	Torino I

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	Stazioni
845	355	Roma 2
1034	290,1	Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	Aosta 2, Bari 2, Bologna 2, Messina 2, Pisa 2
1448	207,2	Ancona 2, Cagliari 2, Caltanissetta, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2
1448	207,2	Torino 2, Udine 2
1484	202,2	Bolzano 2, Catanzaro 2, Cosenza 2, Trieste 2
1578	190,1	Agrigento 2, Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Avellino 2, Belluno 2, Benevento 2, Biella 2, Bressanone 2, Brunico 2, Campobasso 2
1578	190,1	Como 2, Cuneo 2, Foggia 2, Gorizia 2, Merano 2, Potenza 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

ONDE CORTE

kc/s	metri	
7175	41,81	Palermo

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,9	Milano II
90,7	Paganella II	96,7	Monte Beigua II
91,1	Maranza II	97,1	Bolzano II
91,7	Roma II	97,3	S. Cerbone II
92,1	Torino II	97,4	Monte Penice II
93,5	Trieste II	97,7	Monte Peglia II

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	Stazioni
1367	219,5	Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Messina 3, Milano 3
1367	219,5	Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3
1578	190,1	Livorno 3, Pisa 3

ONDE CORTE

kc/s	metri	
3995	75,09	Roma

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89	Monte Venda III	94,5	Napoli III
90,9	Bologna III	95,6	Torino III
91,9	Genova III	96,3	Trieste III
92,7	Paganella III	98,9	Monte Beigua III
92,9	Monte Serra III	99,3	S. Cerbone III
93,7	Milano III	99,5	Bolzano III
93,7	Roma III	99,7	Monte Peglia III
		99,9	Monte Penice III

TELEVISIONE

Canale	Stazioni
Canale 1 Mc/s 61 - 68	Monte Penice
Canale 2 Mc/s 81 - 88	Torino
Canale 3 Mc/s 174 - 181	Monte Serra, Monte Venda, Fiuggi
Canale 4 Mc/s 200 - 207	Milano, Roma, Trieste, Paganella, S. Cerbone
Canale 5 Mc/s 209 - 216	Monte Peglia, Portofino

LOCALI

ABRUZZO E MOLISE

12 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II - Roma II - M. Sant'Angelo II).

CALABRIA E CAMPANIA

14,30 « Il lampione di Fuorigrotta » (Catanzaro 2 - Cosenza 2 - Napoli 2 - Salerno 2 - Avellino 2 - Benevento 2).

EMILIA E ROMAGNA

14,30 « El pavajon » (Bologna 2).

LAZIO

14,30 « Campo de' fiori » (Roma 2).

LIGURIA

14,30 « Doi tempi doi moddi de vive », un atto di A. Marais (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

LOMBARDIA

14,30 « Ciciaremm un cicinin » (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Como 2 - Sondrio 2).

MARCHE

14,30 « El Guasco » (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

14,30 « Bondicerea » (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II - Monte Beigua II).

PUGLIE E LUCANIA

14,30 « So' cose nostre » (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1).

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2).

14,40 « Viaggiu popolari », radioscena dialettale di Zinnibiri, a cura di A. Ancis (Cagliari 1).

SICILIA

14,30 « Il fico d'India », settimanale di vita siciliana (Palermo 2 - Catania 2 - Agrigento 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Caltanissetta 1).

18,45 Sicilia Sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Sicilia Sport (Caltanissetta 1).

TOSCANA

14,30 « Il grillo canterino » (Firenze 2 - Siena 2 - Arezzo 2 - Monte Serra II - S. Cerbone II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

11-12,30 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium. Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

14,30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

20,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - « Das Flaschenteufelchen » - Hörspiel von F. W. Brand - Regie: F. Lieske - Musik aus Tonfilme (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

23,30 Giornale radio in lingua tedesco (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENETO

14,30 Commedia dialettale (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Belluno 2 - Monte Venda II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico - 9,15 Variazioni senza tema: quattro tempi di musica leggera - 10-11,15 S. Messa da S. Giusto (Trieste 1).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - La settimana giuliana - 13,50 **Musica da camera:** Debussy: Giardini sotto la pioggia; Bazzini: La ridda dei folletti; Salzedo: L'allegro piffero - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 « Itinerari giuliani », a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

14,30 « El campanon », settimanale di vita triestina (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Udine 2).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, commento alla giornata sportiva e bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I).

In lingua slovena
(Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 8,15 Segnale orario e notiziario - 8,30 Motivi nostrani - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 S. Messa da S. Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi: « Il castello incantato ».

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario e notiziario - 14,30 Parata di orchestre leggere - 17 Coro Vesna da Santa Croce.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 20,30 Bizet: « Carmen », opera in quattro atti - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Ballo notturno.

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21 S. Rosario (m. 196; 384). 21,15 Notiziario - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **17 Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 A richiesta. **19,30** Novità per signore. **20,15** Bar Pernod. **20,40** La mia cuoca e la sua bambinaia. **20,50** Complesso Aimable. **21** Pauline Carton. **21,15** Canzoni della « belle époque ». **21,30** Le Stars al microfono. **21,45** David Mackersie. **21,50** Jazz Club. **22** Cocktail di canzoni. **22,20** Musica italiana. **22,30** Operetta. Pschitt. **22,36** Confidenze. **22,45** Music-hall. **23,03** Musica ritmica. **23,45** Buona sera, amici. **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18,15 J. Mestdagh: **Sonata per violino e pianoforte. 19** Notiziario. **19,30** Panorama di varietà. **21,30** Dischi richiesti. **22,55** Notiziario. **23,05-24** Juke-box.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

17,45 Concerto diretto da Gaston Poulet. Solisti: pianista Germaine Devèze; violinista Micheline Barthel. - Schubert: **Sinfonia incompiuta;** Liszt: **Concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra;** Debussy: **Preludio al meriggio d'un fauno;** Pierre Max Dubois: **Capriccio per violino e orchestra;** Berlioz: **La dannazione di Faust,** frammenti sinfonici. **19,30** Interpretazioni del pianista Cor de Groot - Chopin: **Prima ballata in sol minore;** Mendelssohn: **Romanza senza parole n. 1 e 2 op. 19. 19,45** Notiziario. **20** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Jacques Jensen. **20,30** « La Boule Noire », di Georges Simenon. Adattamento di Pierre Laroche. **21,30** « Il mare e le sue conquiste », di Pierre Barbier e André Frank. **22,45** Noel Gallon: a) **Tre pezzi per pianoforte,** interpretati da Jacqueline Durand: Intermezzo, Capriccio, Toccata; b) **Cinque melodie,** interpretate dall'Autore: « Chinoiseries »; « Sonnet »; « Soir », « Nuit de Juin », « Chansons canadiennes »; c) **Quintetto per archi e arpa,** interpretato da Odette Le Dentu e dal Quartetto Lespine. **23,45-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,30 Complesso d'archi Joe Hajos. **20** Notiziario. **20,20** « La gioia di vivere » di André Roussin. **21,35** « Anteprima » di Jean Gruneboum. **22,30** Notiziario. **22,45** Jean Servais in: « La grammatica, questo strano libro ». **23-23,30** Il mondo è uno spettacolo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** « Tra la pera e il biscotto », di Mireille e Louis Martin. **19,38** C'era una voce. **19,43** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** La mia cuoca e la sua bambinaia. **19,52** Grande concorso Radio Montecarlo. **19,55** Notiziario. **20** Canzoni. **20,15** Il giuoco dei ritratti. **20,30** Tromba o campanello. **20,45** Orchestra Guy Lupar. **21,15** « Corsica, isola di bellezza ». **21,27** Grande concorso Radio Montecarlo. **21,30** L'uomo dei voti, con Pierre Bellemare e la Giuria dei voti. **21,45** Le scoperte di Nanette Vitamine. **22** Notiziario. **22,10** Confidenze. **22,20** Dean Martin. **22,30-23,30** Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Il duo Wolkowsky-Weedon e l'orchestra Tom Jenkins. **19,15** Conversazione musicale di Antony Hopkins. **19,45** Servizio religioso. **20,30** « In Chancery », di John Galsworthy. Adattamento radiofonico di Muriel Levy. Parte quinta. **21** Notiziario. **21,15** La pittura inglese: « Constable e la ricerca della natura », conferenza del dott. Pevsner. **21,45** Concerto operistico con la partecipazione del soprano Adele Leigh, del mezzosoprano Anna Pollak, del tenore Robert Thomas e del baritono Ian Wallace. Al pianoforte: Winifred Davey. **22,25** L'ora poetica. **22,52** Epilogo. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Rivista di Frankie Howerd. **20,15** Semprini al pianoforte. **20,30** Canti sacri. **21** David Galliver e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **22** Notiziario. **22,30** Il viale delle melodie. **23,15** Serenata. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica di Delius. **6,15** Varietà musicale. **8,15** Canzoni interpretate da Julie Dawn. **10,30** Musica leggera. **11** Musica in miniatura, interpretata dal mezzosoprano Marina de Gabarain, dal chitarrista Julian Bream e dal pianista Shura Cherkassky. **12,30** Rivista musicale. **13** Festival musicale 1955. **15,15** Sibelius: **Concerto per violino e orchestra,** diretto da Ian Whyte. Solista: Max Rostal. **16,15** La mezz'ora di Tony Hancock. **16,45** Musica brillante eseguita dal fisarmonicista Martin Lukins con accompagnamento ritmico. **18,30** Varietà musicale. **19,15** Organista Sandy Macpherson. **19,30** « La luna e sei soldi », di Somerset Maugham. **21,15** Rassegna musicale. **21,30** Canti sacri. **22,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **23** Musica da opere di Gilbert e Sullivan. **23,15** « La famiglia Archer », di Webb e Mason.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Lo sport della domenica. **19,30** Notiziario. **19,40** F. Schubert: **Viaggio d'inverno,** ciclo di lieder interpretati dal baritono Dietrich Fischer-Dieskau, al pianoforte Gerald Moore. **20,55** « Mozart e l'antichità », conversazione di Heinrich Ed. Jacob. **21,15** Musica di Mozart: a) **Tito,** ouverture; b) **Trio con pianoforte n. 2 in si bemolle maggiore,** KV 502. **21,45** Musica leggera. **22,15** Notiziario. **22,20** Racconti intorno al matrimonio, di Kitty Aschenbach. **23-23,15** Notturni.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

8,15 Notiziario. **8,20** Almanacco sonoro. **9,15** Il mondo è buono. **9,45** Formazioni popolari. **10,15** Ricordi d'estate di Mario Agliati. **10,30** Ciaikowsky: **Sinfonia n. 2 in do minore, op. 17. 11,10** Contrasti vocali. **11,25** L'espressione religiosa nella musica. **12** Berlioz: **Giulietta e Romeo,** sinfonia drammatica per orchestra e coro op. 17 (frammento orchestrale della seconda parte). **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,15** « Il bussolotto », varietà a premi di Alberico e Cepparo. **13,45** I sei in ritmo. **14** Il microfono risponde. **14,30** Concerto bandistico diretto da Roberto Galfetti. **15** Dischi. **15,15** Radiocronaca sportiva e Tè danzante. **17,15** « Ul dragon », di Leo Rocchi. **18,15** Saint-Saëns: **Danza macabra, op. 40,** poema sinfonico; Liszt: **Danza macabra;** Ravel: **La forca,** da **« Gaspard la nuit ». 19,15** Notiziario. **19,20** Tanghi e rumbe. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **20,40** « Micro-Bus 666 », fantasia radiofonica di Geo H. Blanc e Roger Nordman. Musica di Jean François Zbinden. Sesta e ultima puntata: « Il mondo cerebrale ». **21,15 Orfeo,** opera-balletto in quattro atti (frammenti). Musica di Hans Haug. Testi di Poliziano e di Ovidio. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,45-23** Attualità culturali.

SOTTENS

(kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Musica ricreativa. **20** Coppa svizzera dei varietà. **21 A l'aimable Sabine,** operetta in due atti di Léopold Marchand diretta da Isidore Karr. **22,30** Notiziario. **22,45-23,15** Radiocronaca del Concorso ippico internazionale di Ginevra.

Ah... se avesse preso in tempo il Formitrol!

A quest'ora sarebbe fuori con gli amici! invece un mal di gola intenso la costringe a rimanere in casa.
Per evitare mal di gola, raffreddori, influenza, ricorrete all'energica azione antisettica del Formitrol.
L'uso anche prolungato del Formitrol non dà luogo ad alcun disturbo.

Formitrol

chiude la porta ai microbi

Dr. A. Wander S. A. Via Meucci, 39 - Milano

ASSUMIAMO RADIOTECNICI E TECNICI T. V.

Ecco l'offerta di lavoro oggi più frequente!

Presto dunque: Specializzatevi per corrispondenza! Con piccola spesa rateale diverrete inoltre proprietari di una Attrezzatura per Radioriparatore (Tester, Provavalvole, Oscillatore, Trasmettitore) ed Apparecchi Radio a 1-2-3-5 Tubi, compreso Mobiletto e Valvole.

Corsi per Radiotecnico, Radiotelegrafista, Disegnatore Meccanico, Elettricista, Motorista, Capomastro, ecc.

Richiedete Bollettino R gratuito alla: | SCUOLA POLITECNICA ITALIANA | Via Regina Margherita, 294 - ROMA

ISTITUTO AUTORIZZATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

L'unica Scuola che applichi il metodo pratico brevettato dei

FUMETTI TECNICI

la famosa lozione che mantiene giovani i capelli

Bairum Valli

Chiedetene una applicazione al Vostro parrucchiere

il suo uso **quotidiano** impedisce la caduta dei capelli e il formarsi della forfora

Valli - Milano

LOCALI

Per i Gazzettini regionali e i Notiziari locali vedere lo Schema di Diffusione pubblicato a pag. 40.

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Universität « G. Marconi »: Zarathustra und seine Religion - Kammermusik: Pianist Alberto Colombo - Tanzmusik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

11-12,10 S. Messa dalla Chiesa di Santa Maria Maggiore di Trieste (Trieste 1).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica**: Massenet: Thaïs: a) Meditazione, b) Duetto dell'oasi; Mascagni: Le maschere, Sinfonia - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La stecca dei giornali (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 7,15 Segnale orario e notiziario - 7,30 Musica leggera e taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Rassegna culturale - 12,55 Quartetto campagnolo di San Dorligo.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Melodie da films e riviste - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Mozart: Concerto per due pianoforti e orchestra - 19,15 La mammina racconta.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 21 Uno sguardo nel mondo - 22 Letteratura ed arte italiana - 22,15 Schumann: Sinfonia n. 1 in si bem. magg. 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,06 Canta Maria Candido. **19,15** Ballabili. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,18** La quadriglia dei fantasisti. **20,28** Nuove vedette. **20,38** Un successo e una vedetta. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Orchestra Xavier Cugat. **21,15** Martini Club. **21,45** Venti domande. **22,05** Pronto, siate spontanei! **22,15** Concerto. **22,30** Sotto il segno di Parigi. **22,35** Music-hall. **23,15** Señorita Rina. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Musica di Brahms. **19,30** Dischi. **19,45** Notiziario. **20** Concerto diretto da Igor Markevitch - Rossini: **L'italiana in Algeri**, sinfonia; F. Berwald: **Sinfonia in mi bemolle;** Erik Satie-Francis Poulenc: **Deux préludes et une gnossienne;** Gottfried Einem: **Danton,** suite; Borodin: **Il principe Igor,** danze. **21,40** « Belle Lettere », rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. **22,20** « I generi poetici nel Medioevo: I "Lais" di Marie-France », a cura di Gustave Cohen. **22,50** Accademie italiane: « La Crusca ». **23,20** Beethoven: **Sonata n. 5 in fa maggiore per pianoforte e violino, op. 24. 23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,33 Orchestra José Lucchesi. **20** Notiziario. **20,20** « I personaggi leggendari », a cura di Jacques Morel e Paul Barre. **20,35** « Alla scuola delle vedette », a cura di Aimée Mortimer. **21,20** La Tribuna della storia. **22** Notiziario. **22,15** Jazz: Orchestra Kid Ory. **22,45** Note sulla chitarra.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** La vedetta preferita. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Bel canto. **19,48** Canzoni parigine. **19,55** Notiziario. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Grande concorso Radio Montecarlo. **20,31** Venti domande. **20,45** Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Lorin. **21** Gran Gale con Franck Pourcel e il suo complesso d'archi. **21,30** Dischi preferiti. **22,35** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05-23,35** Hour of Revival.

Televedere, ovvero vedere lontano

— Quel che vi abbiamo fatto vedere nella rubrica: « Come guidare l'automobile », erano l'accensione e la messa in moto della vettura!

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Dare e avere. **19,30** Concerto sinfonico diretto da Paul Klecky (solista violinista Erno Valasek) - Gottfried von Einem: **Musica orchestrale, op. 9;** Anton Dvorak: **Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 53;** Jean Sibelius: **Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 43. 21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Conversazioni sulle costruzioni moderne e sul cubismo nella plastica. **23,30** Musica da camera italiana antica - Giov. Battista Sammartini: **Sonata per due flauti e basso continuo in re minore;** Alessandro Stradella: **Cantata per contralto e basso continuo;** Arcangelo Corelli: **Sonata per due violini e basso continuo in sol maggiore** (contralto Diana Eustrati, flautisti Ferdinand Conrad e Gustav Scheck, violinisti Ulrich Grehling e Wolfgang Marschner, cembalo Fritz Neumeyer, violista August Wenzinger, violoncellista Kurt Herzbruch). **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** « Brandner Kaspar getta uno sguardo nel paradiso », commedia di Joseph Maria Lutz, adattamento di Gisa von Gleis, musica di Fried Walter. **21,05** Musica leggera. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Melodie di Werner Bochmann. **23** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20,45** « Nelly, il Neckar ed io », relazione su un viaggio di piacere (1). **21,45** Musica leggera. **22** Notiziario. **22,10** Pro e contro. **22,20** Musica contemporanea. Strawinsky: **Orfeo,** musica da balletto (orchestra diretta da Georg Zsolti); Boris Blacher: **La fiaba prussiana,** musica da balletto (orchestra diretta da Rudolf Albert). **23** « Georg Heym, ritratto di un poeta », radiosintesi di Karl Krolow. **23,40** W. A. Mozart: **Quartetto d'archi in sol maggiore,** KV 80 (Quartetto Barchet). **24-0,10** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Melodie preferite. **19** Varietà musicale. **19,30** Interpretazioni della pianista Harriet Cohen - Bach: **Quattro preludi e fughe. 20** « The Corss and the Arrow », adattamento radiofonico di Peter Watts dal romanzo di Albert Maltz. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** « Il mondo in pericolo », di Charles Chilton. Parte nona. **20** Concerto. **21** Gara fra studenti di scuole delle Isole britanniche. **21,30** « Il mio più gran sogno », commedia di indovinelli. **22** Notiziario. **22,15** Varietà musicale. **23** « Captain Cut-Throat », di John Dickson Carr. Sesta puntata. **23,15** Serenata notturna. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Organista Sandy Macpherson. **6** Sibelius: **Concerto per violino e orchestra,** diretto da Ian Whyte. Solista: Max Rostal. **7,30** Jazz. **8,30** Venti domande. **10,30** Musica pianistica. **10,45** Orchestra leggera della BBC. **11,30** Parata di stelle. **12,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **13,15** Cabaret continentale. **14,15** « Telepatia », di D. F. Aitken. **15,15** Concerto vocale di musica sacra diretto da Leslie Woodgate. All'organo: George Thalben-Ball. **16,15** Musica richiesta. **17,15** Orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e il duo pianistico Tony Lowry-Clive Richardson. **19** Jazz. **20,15** Concerto diretto da Charles Mackerras. **21,15** Un palco all'opera. **22** Musica di Mozart. **22,30** Rivista Frankie Howerd. **23,15** Musica in miniatura, interpretata dal contralto Muriel Smith, dalla pianista Joan Davies e dal Quartetto Carmirelli.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Riccioli biondi e fili d'argento. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Lorin. **21,02** Il Club del sorriso. **21,17** Concerto diretto da Henri Pensis. Solista pianista Samson François - Schumann: a) **Manfredi,** ouverture; b) **Concerto in la minore per pianoforte e orchestra. 22,15** Dibattito su problemi di coscienza. **22,33** Buona sera, amici! **23,01** Voce della speranza. **23,16-24** Concerto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Il corso del lunedì: Come si imparano le lingue straniere (III) Inglese. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musiche richieste. Nell'intervallo (20,30): La nostra buca delle lettere. **21** Lettura della fiaba di Andersen: « La bambina che aveva pestato sul pane », a cura di Käthe Gold. **21,15** Trasmissione in memoria di Georg Haeser (1865-1945). **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. **22,30-23,15** André Panufnik: **Sinfonia rustica,** diretta dal compositore.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20** Canzoni e melodie. **13,40-14** Musiche dirette da Gino Marinuzzi - Rossini: **Il barbiere di Siviglia,** Sinfonia; Verdi: **La forza del destino,** Sinfonia; Rossini: **Guglielmo Tell,** musica da balletto. **16,30** Tè danzante. **17** « Buongiorno gaiezza », scorribanda spensierata di Ripp. **17,30** Carlo Fil. Em. Bach: **Sei piccole sonate per trio. 18** Musica richiesta. **19** Pierné: **Divertimento su un tema pastorale. 19,15** Notiziario. **19,40** Operetta francese. **20** « Adelchi », tragedia in cinque atti di Alessandro Manzoni. Riduzione radiofonica di Vittorio Ottino. **21,25** Carlo Florindo Semini: **Cinque liriche,** interpretate dal soprano Annalis Gamper e dal pianista Luciano Sgrizzi. **21,45** « Campione e i campionesi all'epoca longobarda », a cura di Luciano Moroni-Stampa. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Momenti di storia ticinese. **22,25** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Idioma universale della musica.

SOTTENS

(kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,40** Varietà musicale. **20** « L'accusata », adattamento di Paul Alexandre dal romanzo di John Stephen Stranger. Secondo episodio. **21,10** Divertimento popolare, a cura di J. M. Pasche. **21,40** La lettera di Roger Bontemps, letta da Adrien Nicati. **21,50** Interpretazioni del Duo Karolyi - Mozart: **Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte,** KV 376; Marcel Poot: **Ballata per violino e pianoforte. 22,15** Rassegna della televisione. **22,30** Notiziario. **22,35** Jazz. **22,50-23,15** Incontro di hockey.

I famosi nastri magnetici SCOTCH sveltiscono la corrispondenza

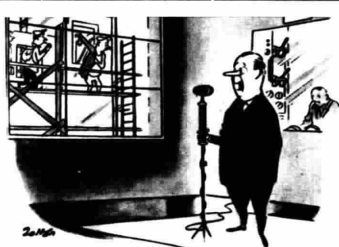
Ecco perchè gli « Scotch », nastri magnetici per registrazione, stanno conquistando gli uomini d'affari. Essi sono ideali per la dettatura di lettere, rapporti e memoriali che possono poi essere dattiloscritti velocemente — e accuratamente — dalle segretarie. Questo significa che la corrispondenza parte prima... e può essere sbrigata con minimo sforzo. « SCOTCH » vi offre una triplice scelta: il nastro 111 per ogni registrazione, il 120 « High Output » (Alto Rendimento) per fedelissime riproduzioni, e il nuovo sottilissimo « Extra Play » (Registrazione Prolungata), che vi offre una durata di registrazione del 50 % superiore pur su una bobina di misura normale. Fateveli mostrare oggi stesso dal vostro fornitore

MARCHIO DEPOSITATO **SCOTCH** BRAND

Nastri Magnetici per Registrazione

PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI — Agenti per l'Italia: Vagnone & Boeri - Torino

— Aggiungere un uovo... un uovo... un uovo... un uovo... un uovo...

— ...in questo momento, signori, è esattamente mezzogiorno...

LOCALI

Per i Gazzettini regionali e i Notiziari locali vedere lo Schema di Diffusione pubblicato a pag. 40.

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Musikalische Stunde » - Geschichte und Gestalt der Sinfonie - von Guido Arnoldi - 18 Sendung (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica leggera e canzoni:** Waldteufel: España; Rose: Serenata di una marionetta; Bassi: Nessuno incontra mai; Sialen-Sargon: Il primo viaggio; Picon: Mantilla; Falcocchio: Tutto è possibile; Pinchi-Fiammenghi: Cecilia Metella; Yradier: La paloma - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,30 Trasmissione per i ragazzi: « Per chi suona il campanello » (Trieste 1).

18,55 I dischi del collezionista (Trieste 1).

19,25 « Istantanee » - profili di giovani giuliani: S. Coloni (Trieste 1).

19,40 Gianni Safred e il suo quintetto (Trieste 1).

21,05 Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo. Orchestra Filarmonica Triestina con la partecipazione del violinista Franco Gulli: Gluck: Ifigenia in Aulide, ouverture; Paganini: Concerto n. 1 in re magg. per violino e orchestra op. 6; Brahms: Serenata in re magg. op. 11 (registrazione effettuata al Teatro Verdi di Trieste il 4 giugno 1955) (Trieste 1).

22,30-22,45 Cose di casa nostra, al microfono Anita Pittoni (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 7,15 Segnale orario e notiziario - 7,30 Musica leggera e taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica divertente - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Rassegna culturale.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Brahms: Quartetto in sol min. - 18,40 Albeniz: « Suite Spagnole », interpretata dal pianista Mario Sancin - 19,15 Classe unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 20,30 Wagner: Tannhäuser, introduzione - 21 Ribalta radiofonica: John Priestley: « Lo specchio lungo », dramma in tre atti - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,03 Canzoni napoletane. 19,30 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,20 Romanze in voga. 20,38 Con amicizia. 20,48 La famiglia Duraton. 21 Parata di stelle. 21,15 Club del sorriso. 21,30 L'ispettore Vitos, con Yves Furet. 21,45 Luis Mariano. 22,03 Le scoperte di Nanette Vitamine. 22,18 Guy Lombardo e i suoi Royal Canadians. 22,30 Canzoni del sud. 22,35 Music-hall. 23,03 Musica ritmica. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Gioventù musicale. 19 Notiziario. 20 Per voi, signore! 21 Orchestra Omroep. 22 Notiziario. 22,15-23 Musiche di Loeillet, Satie, Jolivet, Mompou, Bartok e Takos.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 « Britannico », tragedia di Racine. Studio completo a cura di M.me Simone. 19,29 Cori da opere di Verdi. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica da camera diretto da Pierre Capdevielle - Roussel: **Sinfonietta;** Hindemith: **I quattro temperamenti** (pianista Pierre Maire); Alessandro Spitzmuller: **Sinfonia per archi;** Britten: **Variazioni su un tema di Frank Bridge.** 21,50 « Vita di un uomo », di Giuseppe Ungaretti. 22,45 Prestigio del teatro: « I Pitoeff ». 23,15 Giovanni Cristiano Bach: **Sinfonia in re maggiore op. 18;** Haydn: **Concerto per oboe e orchestra.** 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,29 Orchestra Jacques Pastory. 20 Notiziario. 20,25 Les Compagnons de la Chanson in: « Prova del nove » di Gérard Néry e Jean Chouquet. 20,40 Fatti di cronaca. 21,35 « Fate voi stessi la vostra antologia », a cura di Philippe Soupault e Jean Chouquet. Programma dedicato a Ronsard. 22 Notiziario. 22,15-22,55 « Al di là dei mari », di France Danielly.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. 19,12 Gisèle Mac Kenzie. 19,28 La famiglia Duraton. 19,53 Grande concorso Radio Montecarlo. 19,55 Notiziario. 20 La corsa dei dipartimenti. 20,30 Coppa interscolastica. 20,45 La brava gente. 21,02 J. J. Vital e André Bourrillon. 21,32 Grande concorso Radio Montecarlo. 21,34 « Nella rete dell'ispettore V. », di Sanciaume e Maurel. 21,47 Pauline Carton. 22 Notiziario. 22,05 Grande concorso Radio Montecarlo. 22,08 Festival di Bayreuth - **La Walkiria,** opera in tre atti di Riccardo Wagner, diretta da Joseph Keilberth (atto secondo).

GERMANIA
AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. 19,15 Musica leggera. 20,15 « Gli sforzi tedeschi per una riunione delle due parti », radiosintesi di Rudolf Fiedler. 21 Dal nuovo mondo, cronaca. 21,15 I dischi del signor Sanders. 21,45 Notiziario. 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Ernst Fischer: **In tono maggiore e minore,** pezzo da concerto per pianoforte e orchestra. 22,30 Lui e lei e alcuni dischi. 23 Musica leggera e canzoni. 24 Ultime notizie. 0,15 Uno sguardo a Berlino. 0,25 Ritmi nella notte. 1 Bollettino del mare.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 19 Panorama di varietà. 19,30 « C'era una volta un villaggio chiamato Corby », di Philip Donnellan. 20,30 Rivista musicale. 21 Notiziario. 21,15 In patria e all'estero. 21,45 Varietà musicale. 22,15 Beethoven: **Trio in mi bemolle, op. 70, n. 2,** interpretato dal Trio Ceco di Londra. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Visita di Wilfred Pickles all'Istituto dei nuovi ciechi. 20 Rivista musicale. 20,30 « Il nostro giorno e la nostra età », con Stephen Grenfell. 21 Incontro di pugilato. 21,30 Home Sweet Home. 22 Notiziario. 22,20 Jazz. 23 « Captain Cut-Throat », di John Dickson Carr - Settima puntata. 23,15 Musica per voci e archi creata e diretta da Ronald Bings. 23,50-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Concerto diretto da Charles Mackerras. 7,30 Arie e melodie di Donizetti, Rossini, Haydn, Martin Shaw, Riccardo Strauss, Vaughan Williams e Thomas, interpretate dal soprano Pamela Petts e dal baritono Arnold Matters. 8,15 Musica leggera. 10,45 Pianista Edward Rubach. 11,15 Musica operistica. 12,30 Motivi preferiti. 13 Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. 14,15 Nuovi dischi. 15,15 Rivista musicale. 15,45 Rassegna musicale. 16 Varietà musicale. 17,15 Musiche di Haydn, Grieg e Busoni. 18,30 « Lumie di Sicilia », di Luigi Pirandello. Adattamento di Robert Rietty. 19,30 Parata di stelle. 20 Festival musicale 1955. 21,15 Musica pianistica in stili contrastanti. 22 Concerto diretto da Gerald Gentry. Beethoven: **Leonora n. 2,** ouverture; Haydn: **Sinfonia n. 85 in si bemolle** (La Regina); Saint-Saëns: **L'arcolaio di Omfale;** Elgar: **The Crown of India,** suite. 23,15 Musica richiesta.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Canzoni popolari (coro maschile). 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Uno sguardo a riviste estere. 20,15 Concerto sinfonico diretto da Luc Balmer (solista pianista Jürg von Vintschger) - Beethoven: **Sinfonia n. 6** (Pastorale); Grieg: **Concerto per pianoforte;** Hindemith: **Musica concertante.** 22,15 Notiziario. 22,20 L'eterna Russia (IV). « Il dominio dei Romanoff ». 22,50-23,15 Ernst Koster: **Suite da camera ucraina per contralto e quartetto d'archi.**

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 11 Canzonette italiane. 11,45 Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella. Solisti: soprano Rosetta Noli; tenore Glauco Scarlini. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,10 Ravel: a) **Le Tombeau de Couperin;** b) **Pavana per un'infante defunta.** 13,30-14 Musiche e ritornelli d'ogni dove. 16,30 « 9 agosto 378: La battaglia di Adrianopoli ». 17 Melanconie e sorrisi di un folclore: « Epiro ». 17,10 Debussy: **Iberia.** 17,30 Stelle e stelline del music-hall internazionale. 18 Musica richiesta. 18,40 Armonie leggere. 19,15 Notiziario. 19,40 Sull'onda dei ricordi. 20 Potpourri operettistico. 20,30 « Mettono in pericolo la cultura? », processo alla stampa, al cinema, alla radio e alla TV. 21,30 Miniature musicali per violino e pianoforte eseguite da Enrico Pierangeli e Amalia Mussato-Rocca: **Suite;** Federico Bach-Kreisler: **Grave;** Pugnani-Kreisler: **Preludio e allegro;** Tartini-Kreisler: **Variazioni sopra un tema di Corelli;** Maghini: **Cadenza per una sera d'inverno;** Labroca: **Sonatina.** 22,15 Melodie e ritmi. 22,35 Celebri polemiche letterarie: « Gargiulo-Croce », a cura di Luciano Anceschi. 22,50-23 Ballabili.

SOTTENS

(kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Eugène Bozza: **Improvvisazione e capriccio,** nell'interpretazione del sassofonista Marcel Mulé. 19,50 Il foro di Radio Losanna. 20,10 Giuochi musicali. 20,30 « Chéri des Dames », commedia-vaudeville di Jean Kolb e Léon Bélières. 22,30 Notiziario. 22,35 Il corriere del cuore. 22,45-23,15 Radiocronaca del Concorso ippico internazionale di Ginevra.

Per confezioni speciali da kg. 5: rivolgersi alla Casa OVERLAY - Via Mario Fusetti 12 - MILANO

EDIZIONI RADIO ITALIANA

CORSI di LINGUA

alla radio

La RAI effettua corsi di lingue estere tenuti da esperti insegnanti i quali, alla conoscenza delle materie, uniscono la particolare esperienza necessaria a intrattenere e a interessare gli ascoltatori.

I volumi sono compilati dagli stessi docenti dei corsi.

E. FAVARA:	Corso pratico di lingua inglese	L. 600
	Traduzione esercizi di versione	» 125
G. ROEDER:	Corso pratico di lingua tedesca	» 700
	Traduzione esercizi di versione	» 125
G. VARAL:	Corso pratico di lingua francese	» 400
L. BIANCOLINI - KISSOPOULOS:	Corso pratico di lingua spagnola	» 400
L. LAZZERINI - L. SANTAMARIA Jr.:	Corso pratico lingua portoghese	» 400
J. GIANNINI:	Passaporto per l'Inghilterra (L'inglese alla TV)	» 1200

In vendita presso le principali librerie o presso la EDIZIONI RADIO ITALIANA

(Stampatrice ILTE)

Passate l'inverno in lieta compagnia

è l'apparecchio televisivo più preciso di un cronometro. Assomma due caratteristiche: alta fedeltà nel suono - assoluta perfezione visiva.

Termotecnica CALOR - Via G. da Procida, 11 MILANO

Senza parole

— Vedrai, questa sera, come i Rossi saranno invidiosi!

LOCALI

Per i Gazzettini regionali e i Notiziari locali vedere lo Schema di Diffusione pubblicato a pag. 40.

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Eine halbe Stunde mit... Bully Buhlan » - « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica:** Mozart: Tre danze tedesche K. 605; Sibelius: Una saga, Poema sinfonico op. 9 - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Concerto del Quartetto di Radio Trieste. Gian Francesco Malipiero: Quinto quartetto (Dai capricci) (Trieste 1).

19,05 Libro aperto - Pagine di scrittori triestini: Giani Stuparich - Presentazione di Sergio Miniussi - Trasmissione a cura di Giorgio Bergamini (Trieste 1).

19,25 Motivi da operette (Trieste 1).

21,05 « Concerto a tre », commedia in due tempi di Ottavio Spadaro - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Adriana (Clara Marini), Andrea (Emiliano Ferrari), Walter (Ruggero Winter), e inoltre Lia Corradi, Liana Darbi, Gina Furani, Anita D'Arno, Ermanno Di Chiara, Gianni Solaro, Giorgio Valletta, Edmondo Tamburlini, Gianni De Marco, Luciano Del Mestri e con la partecipazione del violinista Mario Simini, del violoncellista Guerrino Bisiani e della pianista Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Giulio Rolli (Trieste 1).

22-22,45 Concertino, orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 7,15 Segnale orario e notiziario - 7,30 Musica leggera e taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Rassegna culturale.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Duo Harris-Primani - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Beethoven: Concerto n. 4 per piano e orchestra - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Cronaca del medico.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 20,30 Trio vocale Metuljcek - 21 Spunti del nostro passato - 21,45 Danze slave di Dvorak - 22 Letteratura ed arte slovena - 22,15 Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la min. - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Potpourri. **19,18** Orchestra Edmundo Ros. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,20** Alcuni bolero. **20,38** L'avete riconosciuto? **20,48** La famiglia Duraton. **21** Orchestra Franck Pourcel e la vedetta del giorno. **21,30** Club dei canzonettisti. **22** Canta Paul Peri. **22,15** Orchestra Roberto Inglez. **22,30** Music-hall. **23,03** Musica ritmica. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** « Mont Pélée », radiodramma di J. van de Walle. **21,15** Orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15-23** Canti popolari francesi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Bach: **Concerto in la minore per violino e archi** (frammenti); Hindemith: **Concerto in do diesis per violino e orchestra,** finale (animato). **19,29** Prokofieff: **L'amore delle tre melarance,** suite sinfonica. **19,45** Notiziario. **20** Concerto vocale diretto da Marcel Couraud - Monteverdi: **Madrigali** (frammenti dal V libro). **20,30** Concerto di musica leggera diretto da Paul Boneau, con la partecipazione del cantante Henri Legay. **21** « Gli aristocratici », di Etienne Grill, tratto da Michel de Saint-Pierre. **22,30** Dischi. **22,45** Un quarto d'ora con Alfred Cortot - Schubert: **Momento musicale in fa minore, op. 94 n. 3;** Bach: **Concerto n. 5 in fa minore,** aria; Purcell: **Suite per clavicembalo n. 1 e n. 8,** minuetti; Schumann: **L'uccello profeta, op. 82 n. 7;** Chopin: a) **Studio op. 10 n. 5;** b) **Studio op. 25 n. 2;** c) **Studio op. 25 n. 9. 23** Concerto diretto da Pierre Monier - Rimsky-Korsakoff: **Notte di maggio,** ouverture; Haydn: **Sinfonia n. 31 in re maggiore;** Mussorgsky: **Una notte sul Monte Calvo. 23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,29 Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. **20** Notiziario. **20,20** Les Compagnons de la Chanson in « Prove del nove » di Gérard Néry e Jean Chouquet. **20,35** Ai quattro canti della canzone. **21,20** La settimana della fortuna. **22** Notiziario. **22,15-22,45** Il mondo come va.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Papà Pantofole. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Canzoni del mondo. **19,48** C'era una voce. **19,55** Notiziario. **20** Parata di successi. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Rassegna d'attualità. **21,10** Pari o raddoppio. **21,25** Grande concorso Radio Montecarlo. **21,26** Pronto, siate spontanei! **21,38** Rassegna universale. **21,53** Colloqui sul teatro, con Jean Yonnel e André Gillois. **22,03** Notiziario. **22,08** Patti Page. **22,15** Musica di César Franck. **22,35** Orchestra Louis Armstrong. **22,50** Presentazione del primo romanzo d'un giovane autore, a cura di Herbert Le Perrier. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Baltimore Gospel Tabernacle Program.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Canzoni e danze. **19** « A Life of Bliss », di Godfrey Harrison. Sesto episodio. **19,30** L'uso della poesia. **20** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: violoncellista Pierre Fournier - Alan Rawsthorne: **Street Corner,** ouverture; Delius: **In a Summer Garden;** Elgar: **Concerto in mi minore per violoncello e orchestra;** Holst: **I pianeti. 22,30** Canzoni folcloristiche italiane interpretate da Hella Toros e dal chitarrista Julian Bream. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Gara di indovinelli fra le regioni britanniche: Londra-Scozia. **20** La mezz'ora di Tony Hancock. **20,30** « L'albero di tiglio », di J. B. Priestley. Adattamento radiofonico di Mollie Greenhalgh. **22** Notiziario. **22,20** Complesso Billy Mayerl e il complesso « The Chameleons » diretto da Ron Peters. **23** « Captain Cut-Throat », di John Dickson Carr. Ottava puntata. **23,15** Musica leggera. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Riccardo Strauss. **6,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **7,30** « Il mondo in pericolo », di Charles Chilton. Parte terza. **8,15** Concerto diretto da Vilem Tausky - Haendel-Harty: **Musica per i fuochi artificiali reali,** suite; Borodin: **Sinfonia n. 2 in si minore. 10,45** Musica brillante eseguita dal fisarmonicista Martin Likins con accompagnamento ritmico. **11** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **11,30** Musica da ballo. **12,30** Rivista Frankie Howerd. **13,15** Musica da ballo. **14,15** Orchestra leggera della BBC. **16,15** Musica in miniatura interpretata dal contralto Muriel Smith, dalla pianista Joan Davies e dal quartetto Carmirelli. **17,15** Varietà. **17,45** Concerto del basso Dwaie Couzyn. **18,30** Motivi preferiti. **19,30** Orchestra Malcolm Lockyer e cantanti. **20** Elgar: **Sinfonia n. 2 in mi bemolle,** diretta da Sir Malcolm Sargent. **21,15** Pianista Edward Rubach. **21,30** « Il mondo in pericolo », di Charles Chilton. **23,15** La mezz'ora di Tony Hancock.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Varietà. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Marce e fanfare della Guardia Imperiale Napoleonica, eseguite dalla Banda municipale di Berna, diretta da Stephan Jäggi. **20,15** Napoleone davanti al tribunale, radiosintesi di Max Gertsch. **21,20 Angélique,** opera comica di Jacques Ibert (radiorchestra, coro e solisti). **22,15** Notiziario. **22,20** Musica varia. **22,50-23,15** Mussorgsky-Ravel: **Quadri di un'esposizione.**

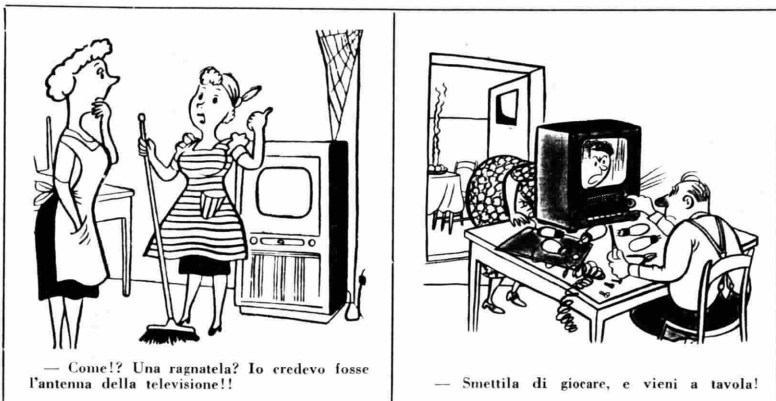
MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,10** Musica operistica europea. **13,50-14** Impressioni silvestri. **16,30** Il mercoledì dei ragazzi. **17** Beethoven: **Concerto per violino e orchestra op. 61 in re maggiore,** diretto da Rafael Kubelik. **18** Musica richiesta. **19** Sotto il bel cielo del Ticino. **19,15** Notiziario. **19,40** Giardino delle melodie. **20,30** « Pensione Brambilla », radioscene dialettali di Ambreus. **20,45** Rapsodia tzigana. **21** Le Muse in vacanza. **21,30** Vecchie canzoni popolari fiamminghe trascritte da Arthur de Greef. **21,50** Albinoni-Tintori: a) **Concerto n. 1 in si bemolle maggiore;** b) **Concerto n. 2 in re minore. 22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno.

SOTTENS

(kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,40** Musica leggera. **19,50** Interrogate, vi sarà risposto! **20,15** « I ricordi del signor Gimbrelette », di Paul Chaponnière. **20,30** Concerto diretto da Théodore Vavoyonnis. Solista: pianista Franz Joseph Hirt - Berlioz: **Benvenuto Cellini,** ouverture; Hans Pfitzner: **Concerto per pianoforte e orchestra;** Chausson: **Sinfonia in si bemolle. 22,30** Notiziario. **22,40** Due pagine di Gershwin. **22,45-23,15** Radiocronaca del Concorso ippico internazionale di Ginevra.

— Come!? Una ragnatela? Io credevo fosse l'antenna della televisione!!

— Smettila di giocare, e vieni a tavola!

LOCALI

Per i Gazzettini regionali e i Notiziari locali vedere lo Schema di Diffusione pubblicato a pag. 40.

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Der Arzt gibt Ratschläge » - Nervöse Verdauungsstörungen - von H. v. Hartungen - Das Streichorchester Carlo Savina - « Kinderecke » - Kinderpost und Märchenerzählung (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Fra noi - 13,50 **Canzoni regionali:** Chiri-Barbero: Ciao balon; D'Anzi: Madonina; Pagano-Cherubini: Nina de li Castelli - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Giuliani sul mare (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 7,15 Segnale orario e notiziario - 7,30 Musica leggera e taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Le regioni d'Italia - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Rassegna culturale.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica operistica - 14 Orchestra Melachrino - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la minore - 19,15 Classe unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 21 Racconto sceneggiato: « Il centenario della morte di Adamo Mickiewicz » - 22,30 Melodie di sera - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Canta André Dassary. **19,15** Ballabili. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,25** Nuove vedette. **20,35** Sia detto fra noi. **20,51** La famiglia Duraton. **21** Rivista dell'automobilista. **21,15** Rassegna d'attualità. **21,30** Il tesoro della fata. **21,45** Jerry Mengo. **22** Club dei giovani. **22,20** Marcel Bianchi, la sua chitarra e i suoi ritmi. **22,30** Operetta Pschitt. **22,35** Music-hall. **23,03** Musica ritmica. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20,40** Dischi richiesti. **21,30** Jazz. **22** Notiziario. **22,15-23** Musica di Monteverdi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto diretto da René Corniot - Mozart: **Le nozze di Figaro**, ouverture; A. Messager: **Une aventure de la Guimard**, frammenti; Jean Lemaire: **Suite per orchestra. 19,30** Granados: **Goyescas**, frammenti. **19,45** Notiziario. **20** Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. **Pelléas e Melisande**, dramma lirico in cinque atti e dodici quadri di Maurice Maeterlinck. Musica di Claude Debussy. **23,25** « Notiziario musicale », a cura di Daniel Lesur e Noel Boyer. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,29 Complesso Philippe-Gérard. **20** Notiziario. **20,20** « Prova del nove » (vedi martedì). **20,30** « Il denaro è fatto per scorrere », di Mireille e Louis Martin. **21** Jean Galtier-Boissière in « Un uomo in libertà » di Lucien Fornoux-Raynaud. **21,15** Risultati del concorso: « Décor sonore ». **21,45** Interpretazioni dell'Orchestra sinfonica di Vienna e dell'Orchestra Dof van der Linden. **22** Notiziario. **22,15-23** « I sogni perduti di Claude-André Puget », di Louis Mollion.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Canzoni. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** C'era una voce. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** I grandi del jazz. **20,15** Musica sul mondo. **20,30** Corsa alle stelle. **21** Il tesoro della fata. **21,15** C'è del movimento a Radio Montecarlo. **21,30** Cento franchi al secondo. **22** Notiziario. **22,05** Radio Réveil. **22,20** Orchestra Victor Young. **22,30** Interpretazioni della pianista Marcelle Bousquet - Louis Abbiate: a) **Toccata;** b) **Suite Nord. 23** Notiziario. **23,05-23,35** Hour of Decision.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Melodie e canzoni. **20** « Il cane Of e la luna », radiocommedia di Paul Willems. **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Melodie varie. **23** Il coro Svend Saaby di Copenaghen. **23,15** Conversazione sulla musica dodecafonica. **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Radio-lotteria. **20,30** Musica leggera. **21** Dolf Sternberger al microfono. **21,15** Musica del rococò diretta da Walter Davisson - A. Chr. Wagenseil: **Sinfonia in re maggiore;** Joh. Chr. Bach: **Sinfonia concertante;** Boccherini: **Sinfonia in re maggiore. 22** Notiziario. Attualità. **22,20** Cabaret notturno. **23** Hans Werner Henze: **Musica per la pantomima-balletto « L'Idiota »** tratta dal romanzo di Dostoievski, diretta da Otto Matzerath. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20,45** Nel campo visivo del tempo. **21** Concerto sinfonico diretto da Hans Müller-Kray (solista pianista Wilhelm Kempff). Mozart: a) **Il flauto magico,** ouverture; b) **Concerto in re minore per pianoforte e orchestra** KV 466; c) **Sinfonia in re maggiore** KV 385 (Haffner). **22** Notiziario. Sport. **22,20** Albert Roussel: **Sei melodie** (soprano Hanni Mack, pianista Franz Zubal). **22,45** Un libro e un'opinione: « Non ucciderai » di Hans Werner Richter, a cura di Hans Georg Brenner. **23** Appuntamento col jazz a Stoccarda. **24** Ultime notizie. Commenti. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **19** Rassegna scientifica. **19,15** Concerto del giovedì. **20,30** Rivista. **21** Notiziario. **21,15** Discussione. **21,45** Nuovi dischi presentati da Chappie D'Amato. **22,15** Insediamento di S. M. la Regina Madre nella carica di Cancelliere dell'Università di Londra. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** « Vita con i Lyon », di B. Block, R. Hanbury e B. Daniels. **20** « Angel Pavement », di J. B. Priestley. Adattamento radiofonico di Howard Agg. Parte quinta: « La principessa di Maida Vale ». **20,30** Lettere degli ascoltatori. **21** « Il sogno di un valzer », di Oscar Straus. Profilo in parole e musica di Bernard Grun. **22** Notiziario. **22,30** Motivi e blues, interpretati da Patti Lewis, Franklyn Boyd, i Coronets e dall'orchestra Malcolm Lockyer. **23** « Captain Cut-Throat », di John Dickson Carr. Nona puntata: « Mezzanotte al Parco delle Statue ». **23,15** Barry Kent e l'orchestra Johnny Gregory. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Musica pianistica in stili contrastanti. **8,15** Rivista. **8,45** Concerto dell'organista Hugh McLean. **10,45** Il contralto Janet Fraser e la Southern Serenade Orchestra diretta da Lou Whiteson. **11,30** Rivista musicale. **12,45** Sulle scene di Londra. **14,20** Orchestra Harry Davidson. **15,45** Haydn: **Sinfonia n. 101 in re,** diretta da Karl Rankl. **17,15** Musica richiesta. **17,45** Pianista Edward Ruch. **18,45** Canzoni interpretate da Julie Dawn. **20,30** Arie e melodie di Donizetti, Rossini, Haydn, Martin Shaw, R. Strauss, Vaughan Williams e Thomas, interpretate dal soprano Pamela Petts e dal baritono Arnold Matters. **21,30** Varietà musicale. **22** Musica brillante interpretata dal fisarmonicista Martin Lukins con accompagnamento ritmico. **22,45** Musiche di Haydn, Beethoven, Delius e Rossini. **23,15** Rivista musicale.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Anne Cordy. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Cento franchi al secondo. **20,31** « Berlioz », testo di Pierre Henry. **20,46** Il tesoro della fata. **21,01** « Le bonheur du jour », di Edmond Guiraud. Versione radiofonica di Jacques Lafond. **22,01** Concerto diretto da Henri Pensis - Gluck: **Ifigenia in Aulide,** ouverture; Frescobaldi-Kindler: **Toccata;** Ravel: **Le tombeau de Couperin;** Panattero: **Contrappunti per orchestra. 23,16** The Voice of Prophecy. **23,46-24** Bringing Christ to the Nations.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,45 Musica popolare. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** César Franck: **Le chasseur maudit,** poema sinfonico, diretto da Jean Fournet. **20,15** « Il nemico », radiocommedia di Julien Green nella traduzione di Lore Kornell. **21,45** Concerto della pianista Marcelle Meyer. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo. **22,45-23,15** Musica da jazz.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Haendel: **Concerto grosso op. 6 n. 2 in fa maggiore;** Mozart: **Concerto per corno e orchestra n. 2 in mi bemolle maggiore, K. V. 417. 13,35-14** Liriche di Mussorgsky, interpretate dal basso Miroslav Cangalovic e dal pianista Andra Preger. **16,30** Tè danzante. **17** « Profilo di Carlo Maria von Weber », a cura di Renato Grisoni. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,40** Album delle figurine sonore. **19,15** Notiziario. **19,40** Canzoni e ritornelli. **20** « Cinque volti dell'amore », adattamento radiofonico di Bixio Candolfi da un saggio di André Maurois. III. Stendhal. **20,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Paul Baumgartner - Mendelssohn: **La bella Melusina,** ouverture; Liszt: **Concerto n. 1 in mi bemolle per pianoforte e orchestra;** Brahms: **Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90. 22** « All'ombra del leone di San Marco », impressioni veneziane di Lohengrin Filipello. **22,35-23** Orchestra Paul Weston.

SOTTENS

(kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** Se la canzone mi fosse raccontata... **20** « La carriera di Doris Hart », adattamento radiofonico di Géo H. Blanc, dal romanzo di Vicki Baum. Quinto ed ultimo episodio. **20,40** Varietà internazionali. **21,10** « La mia vita per il teatro ». Colloquio tra Pierre Fresnay e Benjamin Romieux. **21,30** Concerto diretto da Hans Haug. Solista: pianista Françoise Budry-Haug - Frescobaldi: a) **Canzone per orchestra d'archi,** b) **Canzone a quattro per orchestra d'archi;** Cimarosa: **Il fanatico per gli antichi Romani,** sinfonia; Hans Haug: **Concertino per pianoforte e piccola orchestra;** Mihalovici: **Ritornello, op. 61. 22,30** Notiziario. **22,35-23,30** Radiocronaca del Concorso ippico internazionale di Ginevra.

Stupendo!

150 lire

il rasoio

Gillette N° 5

MARCHIO DEPOSITATO

con 2 lame Gillette Blu

Soltanto Gillette può offrire un rasoio di precisione a questo prezzo eccezionale. Ma attenzione: il numero dei rasoi in vendita è limitato! Approfittate di questa speciale occasione, sostituite il vostro vecchio rasoio con un nuovo rasoio Gillette e sarete ben rasati, ogni giorno, per tutto il giorno.

LOCALI

Per i Gazzettini regionali e i Notiziari locali vedere lo Schema di Diffusione pubblicato a pag. 40.

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Der Familienausflug » - Hörspiel von Max Bernardi - Regie Karl Margraf - Unterhaltungsmusik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito - Rubrica settimanale di vita religiosa (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 7,15 Segnale orario e notiziario - 7,30 Musica leggera e taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

Cura dei dolori reumatici

Frizionando la parte malata con la Pomata rivulsiva Thermogène si avverte un benefico e durevole senso di calore: è la rivulsione cutanea che asporta le tossine e favorisce l'eliminazione del dolore. La Pomata Thermogène contiene glicole monosalicilico la cui azione antireumatica è largamente provata dalla scienza medica. (Acis 2675)

Pomata **THERMOGÈNE**

VANDENBROECK & CIE - BELGIO

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

PER CORRISPONDENZA

La Scuola, oltre le lezioni, invia gratis ed in vostra proprietà:

PER IL CORSO RADIO:

TESTER - PROVAVALVOLE OSCILLATORE - RICEVITORE SUPERETERODINA ecc. ecc.

PER IL CORSO TV:

OSCILLOSCOPIO E TELEVISORE DA 14" OPPURE 17" 200 MONTAGGI SPERIMENTALI ecc. ecc.

RATE DA L. 1.200

Chiedete opuscolo gratuito

RADIO oppure TV

Scuola Radio Elettra

Torino, Via La Loggia 38/M

11,30 **Musica divertente** - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Rassegna culturale.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Ravel: Concerto per la mano sinistra - 19,15 Scuola ed educazione.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 20,30 Motivi sloveni - 21 Panorami culturali triestini - 21,30 Quartetto vocale - 22 Letteratura ed arte - 22,15 Franck: Sinfonia in re - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Melodie notturne.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Canta Edith Piaf. **19,12** Ballabili. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,15** Al Bar Pernod. **20,24** Fisarmonicista Yves Lescure. **20,30** L'avete riconosciuto? **20,48** La famiglia Duraton. **21** Appuntamento fra tre mesi. **21,15** Alla rinfusa. **21,35** Pranzo in musica. **22** Cento franchi al secondo. **22,30** Music-hall. **23,03** Musica ritmica. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,18 Britten: a) **Variazioni e fuga su un tema di Purcell**; b) **A ceremony of carols**, per coro femminile (frammenti). **19,45** Notiziario. **20 Cadet Roussel**, opera comica in cinque atti di Claude Arrieu, diretta da Tony Aubin. Libretto di André de la Tourasse. **22,15** « Temi e controversie », rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. **22,45** Solisti internazionali - Jacques de Menasce: **Sonata per viola e pianoforte**, interpretata da Ernst e Lory Wallfish. Melodie sudamericane interpretate da Catalina Gerber. Villa-Lobos: a) **Canzone del marinaio**; b) **Cantilena**; Gianneo: **Copla**; Ginastera: **Canzone**; De Rogatis: **Vidalita**. Interpretazioni del violoncellista Charles Bartsch; Frescobaldi - Cassado: **Toccata**; Valentini - Piatti: **Sonata**; Marin-Marais-Bazelaire: **La Folia**; Senaillé-Bartsch: **Sarabanda e Allemanda**. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 André Chanu, Laurence e Germain l'orchestra Edward Chekler. **20** Notiziario. **20,25** « Prova del nove » (vedi martedì). **20,40** « Chapeau bas », di Pierre Loiselet, con Simone Didier e l'Autore. **21,20** « Racconto per la fine del giorno », a cura di Stéphane Pizella. **22** Notiziario. **22,15** « Uccello di Francia », di Francis Carco e Alex Madis. **22,45-23** Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Operetta. **19,17** E' accaduto questa settimana. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Vedrai Montmartre. **19,48** A richiesta. **19,55** Notiziario. **20** Chi dice meglio. **20,15** Alla rinfusa. **20,45** Grande concorso Radio Montecarlo. **20,46** « Le bonheur du jour », di Edmond Guiraud. Versione radiofonica di Jacques Lafond. **21,46** Appuntamento fra tre mesi. **22** Grande concorso di Radio Montecarlo. **22,02** Notiziario. **22,07** Musica di Gounod. **22,30** Orchestra Roger Bourdin. **22,36** Il viale delle melodie. **23** Notiziario. **23,05** Radio Réveil. **23,20-23,35** La nuova vita.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Le più belle melodie di Fritz Kreisler interpretate dal compositore. **19,40** Heinrich Brüning, uomo e politico (il suo 70° compleanno). **20 Cristina, figlia della guardia forestale**, operetta di Georg Jarno, diretta da Franz Marszolek. **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** « Le elegie tristi sulla patria, l'esilio, il tempo e la vecchiaia » del grande poeta cinese Tufu e « Il ritorno alla terra » da un viaggio alle isole Lipari. **23,20** Musica dalla Francia - Claude Debussy: **Marcia scozzese su un tema popolare**; Arthur Honegger: **Pacifico 231**, tempo sinfonico; André Jolivet: **Concertino per tromba, orchestra d'archi e pianoforte**; Maurice Ravel: **Ma mère l'Oye** (Orchestra sinfonica e Franz-Willy Neugebauer, tromba). **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** « Hesselbach G.m.b.H. La coscienza sporca », trasmissione di e con Wolf Schmidt. **21** Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm e da Günter Wand - J. Haydn: **Sinfonia in re maggiore n. 101** (La pendola); Strawinsky: **Concerto in mi bemolle** (Dumbarton Oaks); R. Strauss: **Till Eulenspiegel**, poema sinfonico. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il Club del jazz. **23** Musica per sognare. **24** Ultime notizie. **0,05** Musica al bar. **0,25** Musica da ballo. **1** Notizie e commenti da Berlino. **1,15** Musica leggera. **2-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20,45** « Educazione - a che scopo? » (6) « I genitori quali educatori », conferenza del prof. Gerhard Pfahler. **21,15** Serenata salisburghese - Jean Philipp Rameau: **Suite per orchestra d'archi**; Joseph Haydn: **Divertimento n. 111 per strumenti a fiato**; Tommaso Albinoni: **Concerto in si bemolle maggiore, op. VII, n. 3**; Richard Strauss: **Serenata in mi bemolle maggiore, op. 7** (Orchestra da camera diretta da Karl Oesterreicher, Complesso di strumenti a fiato dell'orchestra del Mozarteum, solista oboista André Lardrot). **22** Notiziario. **22,10** Panorama di politica interna. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** « La rete », programma culturale a cura di Kurt Kusenberg. **24-0,10** Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Musica d'operette. **20,45** Le donne in fabbrica, conversazione. **21** Musica del mondo. W. A. Mozart: **Concerto in si bemolle maggiore per fagotto e orchestra**, KV. 191, diretto da Anthony Collins, solista Henri Helaerts; Johannes Brahms: **Concerto in re maggiore per violino e orchestra**, diretto da Franz Konwitschny, solista David Oistrach. **22** Notiziario. Sport. **22,20** Una piccola melodia. **22,30** « Nulla in vista », lettura della novella omonima di Jens Rehn. **23,30** Musica leggera appena importata dalla Francia e dal Benelux. **24-0,10** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Coro. **19** Parata di stelle. **19,45** « Il commercio delle pellicce », sceneggiatura. **20,30** Rivista musicale. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Concerto del venerdì. **22,30** Parlato. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Varietà musicale. **20** Musica per arpa con accompagnamento ritmico. **20,15** Dibattito. **21** Concerto di musica leggera. **22** Notiziario. **22,20** Varietà musicale. **23** « Captain Cut-Throat », di John Dickson Carr. Decima puntata: « La sesta vittima ». **23,15** Complesso Eric Jupp. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Borodin. **6,20** Musica richiesta. **6,45** Complesso ritmico Billy Mayerl. **7,30** Varietà musicale. **8,15** Cabaret continentale. **10,45** Organista Sandy Macpherson. **11** « Lumie di Sicilia », di Pirandello. Adattamento di Robert Rietty. **11,30** Musica da ballo. **12,45** Venti domande. **13,15** Nuovi dischi. **14,15** Webster Booth e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **15,15** « La luna e sei soldi », di Sommerset Maugham. **17,15** Complesso ritmico Francisco Cavez. **17,45** Complesso « The Harlequins » diretto da Sidney Sax. **18,30** Rivista musicale. **19,30** Concerto diretto da John Hopkins. Solista: organista Eric Chadwick - Haendel-Elgar: **Ouverture in re minore**; Elgar: **Serenata per orchestra d'archi**; Haendel: **Concerto n. 5 in fa per organo**; Elgar: a) **Sogno di bimbi**, b) **Cockaigne**, ouverture. **20,30** Varietà musicale. **21,15** Sulle scene di Londra. **22** Musica di Borodin. **22,15** Webster Booth e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Il Piccolo Teatro. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Canzoni e vedette d'attualità. **20,15** Alla rinfusa. **20,47** La corsa alle stelle. **21,15** Gran Gala con l'orchestra Franck Pourcel. Immagini sonore di Pierre Hiégel. **21,45** Rassegna universale. **22,01** Al balcone delle Muse. **22,30** Fernand Masson: **Quintetto in mi bemolle maggiore per trio d'archi, oboe e fagotto**. **23,01** Pierre e Thomas. **23,16** How Christian Science heals. **23,31-24** Concerto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Scarlatti-Tommasini: **Le donne giulive**, suite da balletto. **20,15** La lotta per l'opinione pubblica, radiosintesi politica di Felice A. Vitali con registrazione di fatti storici. **21** Serata di varietà italiana. **21,40** Concerto del pianista Nikita Magaloff. **22** La poesia del mese, di Hermann Hiltbrunner. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Serata dedicata a Mozart: a) **Lucio Silla**, ouverture; b) « Il prototipo del Monostatos nel « Flauto magico », conversazione di Hch. Ed. Jacob; c) **Idomeneo**, ouverture.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

12,30 Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20** Quartetto Johnny Guarnieri. **13,30** Mendelssohn: **Concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64**, diretto da Fritz Lehmann. Solista: Tibor Varga. **14-14,45** Finestra aperta. **16,30** Ora serena. **17,30** Interpretazioni del tenore Manfredi Ponz De Leon e del pianista Luciano Sgrizzi - Mozart: **Dell'amata il dolce viso**, dall'opera **Bastiano e Bastiana**; Paisiello: **Saper bramate**, dall'opera **Il barbiere di Siviglia**; Pergolesi: **Non mi negar signora**; Respighi: **Ballata**. **17,45** Dischi. **18** Musica richiesta. **18,30** Che maleducato! **18,40** Mendelssohn: **Mare tranquillo, viaggio felice**, ouverture op. 27; Britten: **Quattro interludi del mare da Peter Grimes**. **19,15** Notiziario. **19,40** Cuore volante. **20** L'allegro appuntamento del venerdì. **20,10** Mazzacurati: **Minuetto all'antica, op. 6**; Joseph Jongen: **Racconto giocoso**; Dinicu-Heifetz: **Hora staccato**. **20,20** Virtuosismo vocale. **20,30** Mozart: **Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra K. V. 364**, diretta da Otmar Nussio. Solista: Louis Gay des Combes. **21** « Giorni lontani », radiodramma di Ermanno Carsana. **21,50** Absil: **Bestiaire op. 58**; Poulenc: **Le Bestiaire ou Cortège d'Orphée**; Absil: **Zoo op. 63**. Testi di Jean Sasse; Ravel: **Histoires naturelles**. Testi di Jules Renard. **22,30** Notiziario. **22,35** « La locomotiva in 125 anni », a cura di Gaetano Castelfranchi. **22,50-23** Musica da ballo.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Morton Gould: **Pavana**; Nathaniel Dett: **Madrigale divino**; Eitel Allen Nelson: **Cow-boy Holiday**; George Gershwin: **Short Story**; Arthur Benjamin: **Jamaican rumba**. **20** Il giuoco dei ritratti. **20,30** Varietà. **21,10** Strade aperte. **21,30** Schubert: **Trio per violino, violoncello e pianoforte in si bemolle maggiore, op. 99**. **22,10** I colloqui di Radio Ginevra. **22,30** Notiziario. **22,40-23,15** Incontro di hockey su ghiaccio.

— Questa è la più bella trasmissione che io abbia visto!

— Allora, hai dato la buona notte al tuo attore preferito?

Margheritina

dolcezza dei mari sopra una nave con cinque corsari

L. 550

ovvero

le avventure a lieto fine di una bambina capitata fra la ciurma di una nave pirata.

Radiofiaba di Mario Pompei con otto tavole a colori curata dall'autore.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino

(Stampatrice ILTE)

Senza parole

LOCALI

Per i Gazzettini regionali e i Notiziari locali vedere lo Schema di Diffusione pubblicato a pag. 40.

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Für die Frau » - Plauderei mit Frau Margarethe - Dies und jenes aus unserem Schallplattenarchiv - « Unsere Rundfunkwoche » - Das Internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica varia:** Addinsell: Concerto di Varsavia; Lehar: Il paese del sorriso, fantasia; Lecuona: Malagueña; Ricciardi-Rovito: Desiderio 'e te; Kramer: La partita di calcio - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Fatti e non parole (Venezia 3).

14,30 Segnaritmo (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,45 « La forza del destino », dramma in quattro atti e otto quadri di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi - III e IV atto: Il Marchese di Calatrava (Antonio Massaria); Donna Leonora, sua figlia (Adriana Guerrini); Don Carlo di Vargas, suo figlio (Ugo Savarese); Don Alvaro (Roberto Turrini); Preziosilla, giovane zingara (Mafalda Masini); Padre Guardiano (Andrea Mongelli); Fra Melitone (Michele Cesato); Curra, cameriera di Leonora (Liliana Hussu); Un Alcade (Eno Mocchiutti); Mastro Trabucco (Miro Lozzi); Un chirurgo militare spagnolo (Piero Cappucilli) - Orchestra Filarmonica Triestina - Maestro concertatore e direttore Franco Capuana - Maestro del coro Adolfo Fanfani - Regia di Carlo Piccinato (Registrazione effettuata al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste il 18 febbraio 1955) (Trieste 1).

19,20 Corti viaggi sentimentali: Giardini di Trieste (Trieste 1).

19,35 Complesso tzigano diretto da Carlo Pacchiori (Trieste 1).

19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1).

21,05 Il nostro teatro, a cura di Piero De Santis e Silvia Gruenfeld - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1).

21,25 Coro Saici di Torviscosa, diretto da Giuseppe Avian - Presentazione di Claudio Noliani (Trieste 1).

21,50-22,15 Ottetto della canzone diretto da Franco Russo (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 7,15 Segnale orario e notiziario - 7,30 Musica leggera e taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 I nostri vini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Rassegna culturale.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Concerto di musica operistica - 14,15 Segnale orario e notiziario - 14,30 Rassegna della stampa - 14,45 Orchestra ritmica « Sinwing Brothers » - 15,30 L'ora della donna - 16,15 Caffè concerto: Orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 17,30 Strauss: « Il pipistrello », operetta in tre atti - 19,15 Classe unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario e notiziario - 20,30 Quintetto vocale Niko Stritof - 22,30 Melodie da films - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 A richiesta. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,20** Nuove vedette. **20,40** Modello di canzoni. **20,51** La famiglia Duraton. **21** Chi dice meglio. **21,15** Serenata. **21,30** Al teatro in famiglia. **21,45** Appuntamento al Bourget. **22** Luis Mariano. **22,15** Virginie Morgan. **22,30** Music-hall. **23,03** Musica ritmica. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Rivista musicale. **21** Serata di varietà. **22** Notiziario. **22,15** Festival della canzone di Venezia. **22,55** Notiziario. **23,05-24** Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Cimarosa: **Il Maestro di Cappella. 19,30** Holst: **Suite di San Paolo;** Benjamin: **Jamaican rumba. 19,45** Notiziario. **20** Concerto di musica leggera diretto da Raymond Chevreux. **20,30** « 9 Termidoro. Assassinio di Robespierre », a cura di Denise Centore. **20,55** Dischi. **21** « L'anno drammatico, lirico e critico 1902 », a cura di Robert Coulom. Collaborazione artistica di Frédérique. **22,30** Honegger: **Sonata per violino e pianoforte,** interpretata da Maurice Fueri e Jean Hubeau. **23** Idee e Uomini. **23,25** Mozart: **Serenata n. 12 in do minore, K. 388. 23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II-Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,30 Ritmi e fantasie. **20** Notiziario. **20,20** « Ecco la vostra trasmissione », a cura di Jamblan. Musica originale di Maurice Yvain. **20,35** « Bouton d'or », di Gabriel Pierné, con la partecipazione di Denise Duval, Jean Giraudeau. Orchestra diretta da Edouard Bervily. **21** La canzone eterna. **21,30** Orchestra Boris Sarbek. **22** Notiziario. **22,15-23** Le più belle voci francesi: « Jacqueline Brumaire ». Al pianoforte: Henri Cliquet-Pleyel.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** C'era una voce. **19,17** Canzoni. **19,28** La famiglia Duraton. **19,37** Grande concorso Radio Montecarlo. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Canzoni parigine. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** Luis Mariano. **20,15** « Serenata », testo di Max Favalelli e Manuel Poulet. **20,30** Grande concorso Radio Montecarlo. **21,31** Ricordi musicali. **20,45** Canzone in marcia. **21** I temerari. **21,30** Grande concorso di Radio Montecarlo. **21,32** Concerto diretto da André Vandernoot - Haydn: **Sinfonia n. 98;** Haendel-Hamilton Harty: **Water Music;** Beethoven: **Sinfonia n. 3** (Eroica). **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. **19,10** Berlino parla con Bonn. **19,25** L'Avvento: Musica sacra. **19,50** Attualità sportive. **20** Il viaggio del signor Schmitz. **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10** Luigi Boccherini: **Sinfonia in la maggiore, op. 37, n. 4,** diretta da Franco Caracciolo. **22,30** Serata di danze. **24** Ultime notizie. **0,15** Continuiamo a ballare. **1** Musica da jazz. **2** Bollettino del mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Hervey Alan e l'orchestra Harry Davidson. **19,15** La settimana a Westminster. **19,30** Stasera in città. **20** Panorama di varietà. **21** Notiziario. **21,15** « In the Foolish Rangers », commedia radiofonica di Jean Morris. **22,45** Preghiere serali.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Rivista musicale. **20** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **21** Parata di stelle della rivista. **22** Notiziario. **22,15** Club Piccadilly. **23** Dischi scelti da E. Andrews.

ONDE CORTE

5,45 Musica di De Falla. **6,15** Webster Booth e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **7,30** Complesso ritmico Francisco Cavez. **8,15** Musiche di Elgar, Sinding e Ciaikowsky. **10,45** Musica di De Falla. **11** « Il mondo in pericolo », di Charles Chilton. **11,30** La mezz'ora di Tony Hancock. **12,30** Motivi preferiti. **13,15** Julie Dawn e il quintetto Freddie Philips. **14,15** Musica richiesta. **15,15** Parata di stelle. **15,45** Varietà musicale. **17,15** Musica pianistica in stili contrastanti. **18,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **19,30** Rivista Frankie Howard. **20,15** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **21** « Telepatia », di D. F. Aitken. **22,15** Complesso ritmico Francisco Cavez. **22,45** Venti domande.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Le campane della domenica. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Trasmissione per il 150° anniversario del Teatro Municipale di S. Gallo. **21,15** Intermezzo con Kurt Heusser, campione mondiale premiato di fisarmonica. **21,30** Cabaret al margine del deserto. Voli Geiler, Walther Morath e C. F. Vaucher raccontano della loro tournée in Israele. **22,15** Notiziario. **22,20** Dal cestino della stampa mondiale, a cura di Robert Lembke e Guido Baumann.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30** Per la donna. **14,15** Romanze e canzoni francesi del Settecento, trascritte da J. B. Weckerlin; interpretate dal soprano Annalies Gamper e dal pianista Luciano Sgrizzi. **14,30** Tè danzante. **14,45** « La serva padrona », commedia in tre atti di Carlo Goldoni. **16,30** Voci sparse. **17** Concerto diretto da Otmar Nussio. Riccardo Flury: **Casanova e l'Albertolli,** ouverture; Henri Gagnebin: **Notturno;** A. F. Marescotti: **Sei schizzi per orchestra** (istrumentazione Matter-Marescotti); Roger Vuataz: **Due pezzi brevi per piccola orchestra. 18** Musica richiesta. **19** Echi dei monti grigionesi. **19,15** Notiziario. **19,40** Rivista istrumentale. **20** Varietà nostrano. **20,30** **Rigoletto,** melodramma in tre atti di Giuseppe Verdi. **22,30** Notiziario. **22,35** « Qui New-York », varietà americano presentato da Dino Di Luca. **23,10** Jazz 1955. **23,30-24** Musica da ballo.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Rivista 1955. **20,10** « L'ufficiale, la donna e la morte », di Gérard Valbert. **21,10** Jazz. **22,10** « L'ascensione del signor Beauchat », di Samuel Chevalier. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da ballo. **22,50-23,15** Radiocronaca del Concorso ippico internazionale di Ginevra.

SOLUZ. DEI GIUOCHI DI PAG. 23

TOTO-RAI: X, 1, X, 1, 1, X, 2, 2.

FOTO-ANAGRAMMA: Domenico Modugno - Ugo Calise.

MESOSTICO: Passaporto - Vetrine - Urgentissimo - Ciak - Tanti Fatti - Discobolo - L'Approdo - Domenica Sport (SEMAFORO).

LA TELA DI PENELOPE

G	I	R	O	N	D	A
T	O	R	R	O	N	I
C	A	N	N	O	N	E
S	A	L	I	E	R	E
A	R	A	N	C	I	A
P	O	D	I	S	T	A
O	M	A	G	G	I	O

RADIOCORRIERE

48 pagine 4 colori

Condizioni di abbonamento:

per un anno	L. 2.300
per un semestre	L. 1.200
per un trimestre	L. 600

A tutti coloro che effettueranno, entro il corrente anno, il versamento di un « nuovo » abbonamento annuale (L. 2300) la nostra Amministrazione invierà in dono il volume di Carlo Tagliavini,

UN NOME AL GIORNO

tratto dalla omonima rubrica radiofonica in corso di trasmissione sul Programma Nazionale: una preziosa raccolta di notizie, documentazioni inedite, informazioni storiche e aneddotiche sui 365 nomi del calendario; una lettura piacevole ed interessante e nello stesso tempo una miniera di nozioni insolite e curiose.

Ai « vecchi » abbonati che nel predetto periodo rinnoveranno il proprio abbonamento annuale viene offerta la seguente combinazione cumulativa:

Abbonamento al
RADIOCORRIERE e volume
« UN NOME AL GIORNO »
Lire 2.500

Il volume « Un nome al giorno » non è in vendita

I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale n. 2/13500 intestato al RADIOCORRIERE

(Stampatrice ILTE)

La "capigliatura Pantèn"
sana fino alla radice dei capelli

PANTÈN è l'unica lozione a base di pantenolo* che penetra fino alla radice dei capelli

Siete afflitti da seborrea? da forfora? perdete i capelli? E' ora di iniziare il trattamento con Pantèn

La "capigliatura Pantèn" è priva di forfora

PANTÈN-BLU è la lozione creata per i capelli grigi e bianchi ai quali dà uno smagliante candore

** Il pantenolo (vitamina del gruppo B) è prodotto dalla F. Hoffmann-La Roche & Co. S. A. di Basilea. L'uso del pantenolo è brevettato*

8.55

PANTÈN
lozione vitaminica al pantenolo

Flacone normale lire 600 • Flacone doppio lire 1000

Panten S.A. Milano, Basilea, Parigi, Vienna, Londra, Bruxelles, Stoccolma   Concessionaria esclusiva per l'Italia: VELCA Milano

IL RISTORANTE DEI BUONGUSTAI **TRANSATLANTICO**
NAPOLI - BORGO MARINARO A S. LUCIA - TEL. 60-621

anche la Vostra famiglia fra i telespettatori!

Senza aggravare il Vostro bilancio familiare, potrete possedere un televisore di alta qualità approfittando delle particolari facilitazioni che Vi offre la C. G. E.

UN TELEVISORE CGE CON L. 8.000 MENSILI

CGE

Il televisore CGE ha un circuito con 23 valvole ed è uno dei migliori apparecchi disponibili sui mercati italiano o estero.

Non si acquista un televisore senza prova!

Provate perciò e confrontate il televisore CGE.
I concessionari di vendita CGE sono a Vostra disposizione.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO